



Il maquillage  
che accompagna la moda  
Autunno Inverno 1981

"Forêt de Fontainebleau"

LANCÔME

offre quattro vere lezioni  
di visagisme presso

la profumeria  
**Servetti**

Via Mazzini, 21 - tel. 8398179  
mercoledì 30/9 e giovedì 1/10  
ore 16,30/17,15 - 18,30/19,15  
gradite sorprese

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

## Oggi il governo decide i sacrifici degli italiani CHI GUADAGNA E CHI PERDE COL PIANO ANTI-INFLAZIONE

### Gli autonomi delle autostrade PROMETTONO SCIOPERI PER UN ANNO

ROMA — Durerà quasi un anno il programma di scioperi articolati proclamato dal sindacato autonomo dei dipendenti delle autostrade aderente alla Cisl (Sia) per sollecitare la definizione della piattaforma integrativa. Si tratta del più lungo sciopero articolato «programmato» deciso in Italia da un sindacato di categoria. Lo Sia-Cisl, che dice di aver mille lavoratori iscritti, ha predisposto il calendario delle lotte nel modo seguente: dal 30 ottobre al 2 novembre; dal 4 al 9 dicembre; dal 19 dicembre al 4 gennaio 1982; dal 9 al 13 aprile; dal 30 aprile al 3 maggio; dal primo luglio al 31 agosto 1982.

Inoltre lo Sia-Cisl ha fatto presente, in una nota, che continueranno gli scioperi della durata minima di dieci minuti nei compartimenti di Bari, Firenze, Bologna, Napoli e Milano; che si potranno verificare astensioni dal lavoro a Genova, Pescara e Roma e che continuerà da oltre due mesi l'astensione a tempo indeterminato del personale tecnico e di manutenzione dei dipendenti della società Sara in lotta sul problema reperibilità. Secondo lo Sia pertanto non vengono assicurati sull'intera tratta Roma-L'Aquila-Pescara (dalle 16,25 fino alle 8,05 del giorno successivo) i servizi di emergenza.

ROMA — La manovra antinflazionistica sta per scattare. Nel pomeriggio, infatti, il Consiglio dei ministri varerà i tagli alla spesa pubblica.

• La «potatura» dei conti dello Stato inciderà in misura sensibile sulle tasche dei lavoratori e scavalcherà di gran lunga i vantaggi che questi ultimi potranno trarre dalla revisione delle aliquote Irpef per il 1981.

• Giudicata poco produttiva, soprattutto dalla Cgil, l'operazione va in porto in un momento in cui la crisi del sistema industriale italiano è di una gravità senza precedenti.

• Ancora ieri, preannunciando a Montecitorio i rincari di luce, telefono e assicurazione per l'auto, ha confessato che migliaia di posti possono saltare.

### FISCO

Per il 1981: Irpef ridotta; i lavoratori dipendenti riavranno con la tredicesima i soldi pagati in più. — Addizionale pro-terremotati annullata per l'Irpef.

### SANITA'

Ticket: le Regioni potranno chiedere agli assistiti contributi.  
— Protesi e cure termali: nell'82 tutte a carico degli assistiti.  
— Lavoratori dipendenti: i contributi saliranno all'1%.  
— Lavoratori autonomi: aumenteranno i contributi.

### PREVIDENZA

Dei 5400 miliardi da trovare 700 verranno da aumenti dei contributi:  
— Artigiani: pagheranno 171 mila lire annue in più;  
— Commercianti: 178 mila lire in più;  
— Coldiretti: 100 mila lire in più (esclusi i comuni montani);  
— Datori di lavoro: i contributi aumenteranno dello 0,5%.

### LA NEVE A SESTRIERE E A CERVINIA



Mentre ieri pomeriggio a Torino e nel resto del Piemonte pioveva, la neve è caduta al Sestriere. Il manto ha raggiunto i 5-6 centimetri, quindi si è sciolto nella tarda serata in seguito alla caduta della pioggia. E' nevicato anche sulle montagne di Cervinia.

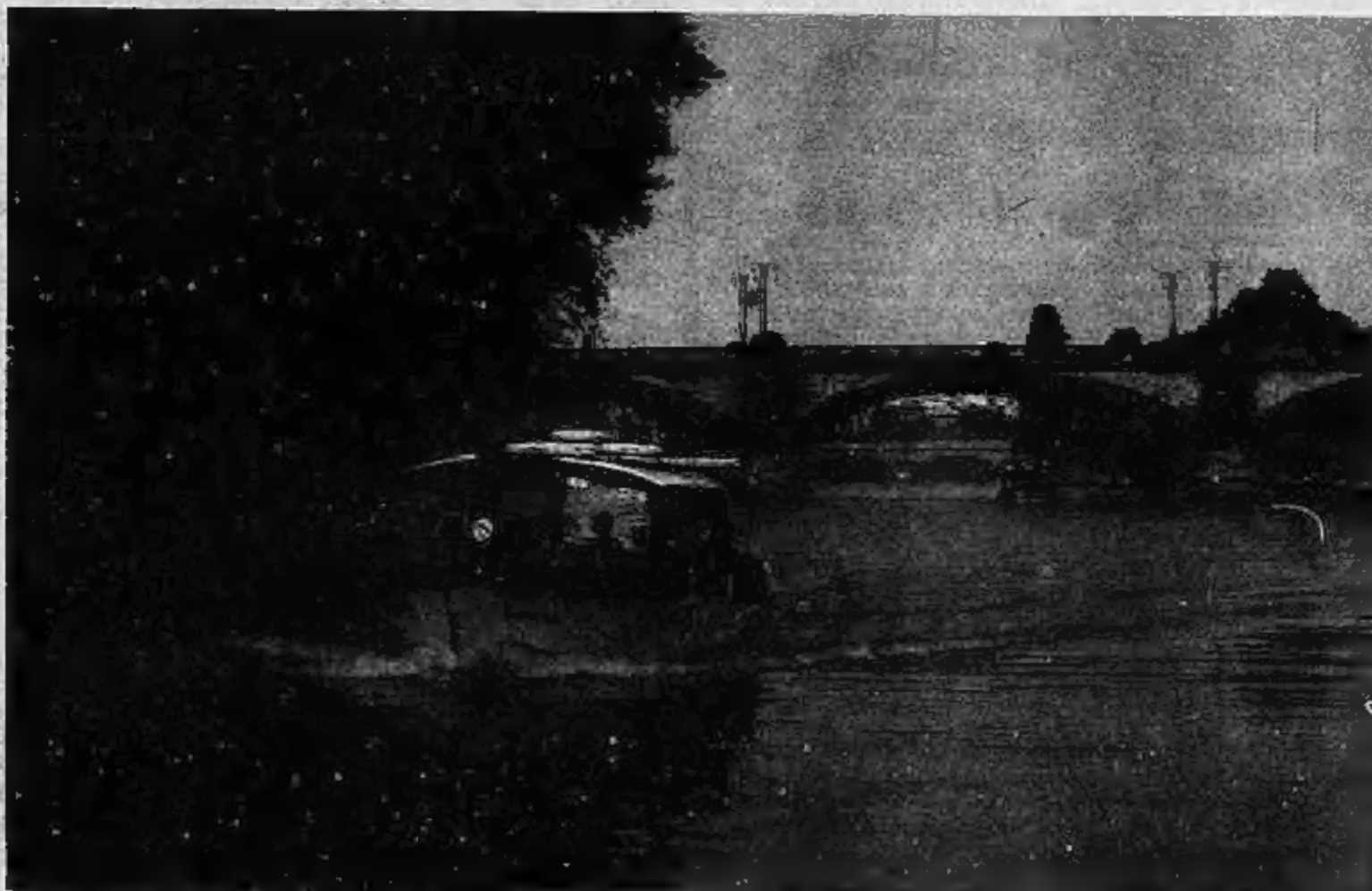
### CHE TEMPO FARA' NEL WEEKEND

• ULTIMA PAGINA •

### NO AL VINO ITALIANO REPLICA LA FRANCIA

BRUXELLES — Il governo francese ha risposto all'ingiunzione della commissione Cee riguardo al vino di provenienza dall'Italia ribadendo che i quantitativi attualmente bloccati non potranno essere consegnati agli importatori francesi. Parigi respinge l'accusa di aver violato le norme Cee e riafferma che i documenti che accompagnano i vini italiani non sono conformi alla regolamentazione europea. Quando lo saranno il blocco verrà revocato.

## Ultimi giorni in battello sul Po



La TT (Trasporti Torinesi) interromperà quasi sicuramente a fine settembre il servizio di battelli sul Po che aveva inaugurato il 5 luglio scorso. In due mesi e mezzo i tre natanti che si sono alternati sul percorso Murazzi-Italia '61 hanno trasportato decine di migliaia di turisti e di torinesi desiderosi di riscoprire un aspetto quasi dimenticato della città. Grazie anche a un'accurata ripulitura delle sponde e all'entrata in funzione di depuratori, le rive del fiume hanno mutato aspetto e la gita non è più stata quel viaggio fra sporcizia, rottami vari, acque infestate dai ratti come in anni non lontani sarebbe stato inevitabile. La ripresa del servizio il prossimo anno è probabile.

## TUTTA LA JUVENTUS NELLA FOTO UFFICIALE

• PAGINA 10 •

**ESIM**

ACQUISTA  
DIRETTAMENTE  
APPARTAMENTI  
E INTERI STABILI  
PAGAMENTO  
CONTANTI

**ESIM**

VENDE  
APPARTAMENTI  
LIBERI E OCCUPATI  
CON DILAZIONI  
FINO AL 50%  
DEL PREZZO

**ESIM**

VENDE  
il vostro immobile e  
RISOLVE  
direttamente il  
PROBLEMA  
della permuta

**ESIM**

ESPERTI  
SETTORE  
IMMOBILIARE  
VIA BERTOLOTTI N. 7  
TEL. 512012



## Al Convegno per la pace a Perugia «L'Europa ha bisogno del disarmo nucleare»

PERUGIA — Si è aperto ieri nella sala dei Notari di Palazzo dei Priori, a Perugia, il convegno sul tema «Strategia per il disarmo», nel quadro delle manifestazioni che si concluderanno domenica con la Marcia della pace da Perugia ad Assisi. Il primo dei tre giorni di discussione è stato dedicato alle relazioni introduttive.

Gianni Baget Bozzo, parlando su «Europa, neutralismo e disarmo», ha sostenuto fra l'altro che la installazione degli euromissili è in funzione del predominio politico e non è dettata da esigenze militari.

La pacifista inglese Myrtle Solomon, presidente del «Movimento internazionale di resistenza alla guerra», ha trattato del «Disarmo unilaterale», mentre la laborista inglese Joan Galtug si è soffermata sull'importanza di una politica tesa unitariamente verso la pace.

Il deputato socialista Franco Bassanini, dal canto suo, ha sostenuto che la strategia del disarmo multilaterale controllato ha dato finora risultati assai modesti rischiando, ha soggiunto, «di funzionare da copertura alle strategie militariste».

Bassanini ha quindi precisato di partecipare al convegno come relatore e non come rappresentante del suo partito ed ha proseguito dicendo che «occorre porre subito il problema del disarmo nucleare in Europa e, seguendo l'esempio dell'America Latina, rifiutare la installazione dei "Cruise" e smantellare gli "SS 20"».

«Il disarmo — ha detto — si paga con l'inflazione, il taglio delle spese sociali e la disoccupazione».

Bassanini ha poi letto una lettera dell'ex segretario socialista Francesco De Martino, il quale scrive fra l'altro che «un importante contributo alla pace potrebbe essere dato dal nostro governo se nella imminente del negoziato dichiarasse di sospendere la decisione di installare basi missilistiche sul nostro territorio, riservandosi di attuare la decisione già presa, qualora il negoziato non desse i risultati sperati o fosse troppo lento e tortuoso».

Il convegno si aprirà domani e dovrebbe

## Il Gandhi di Perugia

Quando morì, nell'autunno del 1968, la televisione gli dedicò pochi secondi: una immagine, qualche parola di circostanza. La maggior parte degli italiani quasi non se ne accorse. I tempi non erano maturi perché la parola di Aldo Capitini fosse ascoltata al di là di una ristretta cerchia di amici e di allievi. La contestazione studentesca italiana era alle porte e avrebbe preceduto l'autunno caldo, le stragi fasciste, le «cariche», i cortei.

Altre ideologie, altri miti, si stavano facendo strada. E il coro dei loro slogan era così forte che nessuno pareva più sentire l'appello alla non violenza.

Aldo Capitini lo diffondeva da vent'anni, da quando, ordinario di filosofia all'università di Cagliari, si imbat-

tè nella autobiografia di Gandhi. Per lui, fu come una fecondazione.

Magro, minuto, ascetico, era il figlio del campanaro della torre comunale di Perugia. Era nato nel 1899. Fu un autodidatta. A 19 anni si meritò l'ingresso gratuito alla Normale di Pisa. Il fascismo lo costrinse a un lungo periodo di silenzio.

Poi, negli Anni Cinquanta, in piena guerra fredda, la «scoperta» di Gandhi. Da allora Aldo Capitini si batté con tutte le sue forze, deciso, ma senza ombra di fanatismo, per la causa della non violenza.

Non ebbe mai folle di seguaci, ma il suo messaggio, in sordina, è sopravvissuto. La malattia che, improvvisa, lo stroncò, non ha segnato la fine della sua «causa».

Ora, a 13 anni dalla morte, il suo libro «Italia non violenta» è stato ristampato. Per chi crede nella pace, è un segno di speranza. s. c.

## L'assalto armeno al consolato turco Arresi senza condizioni i 4 terroristi di Parigi

PARIGI — I terroristi armeni che ieri assaltarono il consolato turco si sono arresi questa notte. Tutti gli ostaggi (60 e non 25 come si era creduto in un primo tempo) sono stati rilasciati sani e salvi.

L'assedio intorno all'edificio del boulevard Hausmann è finito poco dopo le due. Una delle persone catturate dai terroristi è uscita dal palazzo e ha deposto al centro del viale una borsa contenente le armi del commando: un fucile mitragliatore e alcune bombe a mano.

I tre terroristi sono quindi usciti e si sono consegnati alla polizia. Sono tutti libanesi di origine armena. Hanno meno di trent'anni. Hanno annunciato l'intenzione di chiedere asilo politico in Francia, così come aveva già fatto ieri il loro compagno ferito e ricoverato in ospedale.

L'assalto al consolato era

avvenuto nella tarda mattinata di ieri. Durante l'irruzione si era verificata una sparatoria nel corso della quale una guardia era rimasta uccisa e il viceconsole Kaya Inal era rimasto gravemente ferito. Altre tre persone (tra le quali anche un terrorista), avevano subito ferite.

Il commando, che chiedeva la liberazione di alcuni esponenti armeni detenuti nelle carceri turche, aveva posto un ultimatum di dodici ore, minacciando poi di uccidere tutti gli ostaggi. La resa è però avvenuta senza alcuna concessione da parte del governo.

● ANCONA: omicidio. Tentativa di uccidere la moglie — Un pensionato, Evaristo Bertini di 85 anni, ex dipendente del cantiere navale, colto da un rapimento di follia, ha tentato di uccidere con un coltello da cucina la propria moglie Bice Bertucci di 80 anni.

Le lancette indietro di 60 minuti

## Domenica torna (per 182 giorni) l'ora «solare»

ROMA — Durerà 182 giorni — dopo altrettanti di «ora legale» — il periodo di applicazione dell'«ora solare», che da domenica prossima e sino al 27 marzo 1982 renderà più lunghe le nostre notti. Alle ore tre legali del 27 settembre si concluderà l'orario estivo e le lancette dell'orologio dovranno essere spostate indietro di 60 minuti. Contemporaneamente, entrerà in vigore l'orario invernale delle Ferrovie dello Stato, che decreta la cessazione di alcuni collegamenti stagionali e consente una boccata di respiro per il trasporto merci.

L'anno prossimo l'ora legale inizierà il 23 marzo e si concluderà il 25 settembre, con possibilità di estensione del periodo sino alla seconda domenica di ottobre su indicazione della Cee.

L'analogo tempo di applicazione dell'ora estiva anticipato, oltre ad essere osservato da tutti i Paesi della Cee, è in fase di estensione ad altri Paesi. Al «calendario Cee» si sono associati già Paesi non comunitari quali Austria, Svizzera, Norvegia, Svezia, Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia.

L'ora legale è stata adottata anche dall'Urss, nel cui territorio l'ora solare riprenderà con il 30 settembre. In relazione ai fusi orari, l'ora europea coincide con quella di vari Paesi mediorientali.

Non è un pericolo per gli altri

## Scuola proibita al bambino «lebbroso»

PESCARA — Pino è un bimbo di sette anni ed è costretto a vivere come un recluso. Per i cinquecento abitanti di Salla è un «intoccabile», qualcuno da cui fuggire: ha contratto la lebbra quando era piccolissimo, in Venezuela. E' una malattia contagiosa soltanto in un caso su un milione, ma i pregiudizi della gente sembrano immutabili. E così il piccolo è costretto a una vita assurda per la sua età: esce solo di notte e vive lontano dai genitori e dai fratelli che stanno a Pineto, vicino a Pescara, perché anche lì nessuno lo vuole. Per il piccolo lebbroso ora è arrivata l'età di andare a scuola, ma a Salla c'è stata una vera e propria rivolta: «Non mandiamo i nostri figli a scuola se quel bimbo non si leva di torno», protestano i genitori. «Non capisco perché tanto chiasso intorno a questa vicenda — si difende Roberto Galli, il padre di Pino — ci sono tanto di certificati che dimostrano che mio figlio è perfettamente guarito». Dalla sua parte si è schierato il presidente della Regione Abruzzi, Anna Nenna D'Antonio, per cercare di risolvere il problema sotto il profilo giuridico e amministrativo. Secondo la legge vigente, Pino deve vivere in stato di assistenza domiciliare.

Ma questo non significa che debba continuare ad essere segregato in casa mentre tutti i bimbi della sua età intrinsecano l'importante esperienza socializzante della scuola.

Pavia - Giuliano Ravizza, sequestrato ieri sera sotto casa

## Tacciono i rapitori del «re della pelliccia»

PAVIA — Il telefono di casa Ravizza questa notte non ha suonato. Ad aspettare c'erano Antonietta De Silvestri, 53 anni, moglie di Giuliano Ravizza, 56 anni, il titolare della «Pellicceria Annabella», sequestrato ieri sera davanti a casa, e i tre figli: Simonetta, 27 anni, Ruggero, 23, Riccardo di 21.

I rapitori non si sono fatti vivi per chiedere un eventuale riscatto. In casa Ravizza si vivono ore d'angoscia, mentre agli amici una voce risponde al telefono: «Per favore, lasciate libera la linea».

L'industriale è stato rapito ieri sera pochi minuti prima delle 19.30 mentre in compagnia di una guardia giurata stava rientrando a casa. I banditi, tre in tutto, lo attendevano a bordo di un'auto, una «132» metallizzata, parcheggiata a pochi

metri dalla sua abitazione in via Libertà 11.

I rapitori hanno atteso che Ravizza allontanasse la guardia (doveva comprargli un cestino di frutta) e gli sono balzati addosso. Secondo due testimoni, di cui la questura non fornisce i nomi per motivi di sicurezza, Ravizza si sarebbe difeso strenuamente ingaggiando con i banditi una colluttazione.

I testimoni hanno cercato di intervenire in suo aiuto ma sono stati bloccati dalle pistole spianate dei rapitori. Vinta la sua reazione, Ravizza lo hanno caricato in auto allontanandosi a forte velocità in direzione del ponte sul Ticino, facendo perdere in pochi istanti le proprie tracce.

L'allarme è arrivato in questura in pochi minuti ed è stato un via-vai di auto di polizia e carabinieri a sirene spiegate. Posti di blocco

hanno stretto la città in una morsa ma l'auto non è ancora stata ritrovata.

In una breve conferenza stampa tenuta all'uscita dalla casa della famiglia Ravizza, il capo della mobile ha fornito la versione ufficiale del fatto: «Erano in quattro, tre lo attendevano armati e un quarto era in auto. Ci sono due testimoni di cui ovviamente non possiamo fornire i nomi per motivi di sicurezza. Sono fuggiti ma non sappiamo esattamente che direzione abbiano preso».

Sospetti? Avvertimenti?

«Niente negli ultimi giorni che potesse far prevedere quanto è avvenuto».

Giuliano Ravizza è figura molto nota in città non solo per aver fatto conoscere il nome di Pavia «capitale della pelliccia» in Italia e all'estero, ma anche per la sua generosità nei confronti di enti, associazioni cittadine.

Oggi il voto in Parlamento

## Solidarnosc divisa sull'autogestione

VARSAVIA — Secondo giorno di dibattito al parlamento sui progetti di legge sulla autogestione operaia, mentre il sindacato prepara la nuova fase congressuale che si apre domani e dovrebbe

be ratificare tutte le principali decisioni assunte da Solidarnosc, oltre che rinnovare gli uomini del vertice al fianco di Lech Walesa.

E proprio all'interno di Solidarnosc sono sorti nuovi contrasti. L'apertura della dirigenza sindacale al progetto di legge governativo sull'autogestione piace poco ad alcuni leader. A quello di Bydgoszcz, ad esempio o al delegato di Lodz. Le ripercussioni, comunque, si avranno domani.

La discussione di ieri tra i deputati ha dimostrato che il parlamento è tornato ad essere un centro di sintesi importante per la vita della nazione. Anche se i parlamentari non hanno risparmiato critiche pesanti al sindacato, Solidarnosc ha visto confermare le proprie tesi dal presidente del gruppo cattolico filo-marxista «Pax», Ryszard Reif. «Occorre la collaborazione di tutte le forze sociali — ha detto — è giunto il momento della riconciliazione».

## IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

● Faceva plastiche facciali a terroristi neri? Dopo l'arresto dello specialista di chirurgia plastica Carlo Alberto Guida, accusato assieme ai due avvocati romani, Giorgio Arcangeli e Paolo Vitale, per rapporti con il terrorismo nero, gli inquirenti stanno indagando su eventuali plastiche facciali a terroristi.

● Nati due figli della provetta. Altri due figli della provetta sono nati in Inghilterra portando a 12 il numero complessivo in tutto il mondo.

● Cade elicottero: 6 morti. Due ufficiali e quattro marinai della marina militare statunitense sono morti in un elicottero che è sprofondato in mare vicino a Palma de Maiorca.

● Ucciso in manicomio? La magistratura ha aperto una inchiesta sulla morte di Raffaele Di Mauro, di 53 anni, avvenuta ieri nel manicomio giudiziario di Aversa.

● Morto lo scopritore del cancro da fumo. Il cardiologo Alton Ochsner, che per primo stabilì 45 anni fa un rapporto tra il fumo delle sigarette e il cancro al polmone, è morto ieri a New Orleans. Aveva 85 anni; venti giorni fa era stato operato al cuore.

● Catturato lo scrittore omicida. Jack Henry Abbot, il detenuto americano diventato scrittore in carcere e fatto liberare grazie a una petizione firmata da Norman Mailer e altri intellettuali, è stato arrestato dalla polizia. Dopo l'uscita dal carcere aveva ucciso un giovane cameriere.

● Bambina morta dissanguata. Giola Atanesi, di 4 anni e mezzo, è morta dissanguata per un incidente accaduto ieri sera nel negozio del padre, a Porto Santo Stefano. E' caduta contro una porta a vetri che si è rotta: un frammento le ha reciso la vena giugulare e la carotide.

● Attentato al Papa: proseguono le indagini. Nella sentenza depositata ieri sull'attentato al Papa si parla del gesto criminale di Ali Agca come dell'ultimo atto di un complotto di dimensioni internazionali gestito da ignoti registi e sui quali occorre ancora indagare.

● Chiesti nuovi aumenti per le medicine. Se non verranno aumentati subito i prezzi dei prodotti farmaceutici, fermi da 23 mesi, circa la metà delle aziende del settore andrà incontro al collasso definitivo entro l'anno. E' l'allarmato avvertimento della «Farmindustria».

● Al Senato il decreto sui pentiti. Il presidente del Consiglio Spadolini, il ministro della Giustizia Dario e il ministro dell'Interno Rognoni hanno presentato a Palazzo Madama il disegno di legge sui terroristi pentiti. Il provvedimento va sotto il titolo «Misure per la difesa dell'ordinamento costituzionale».

● Nixon assolda picchiatori. Secondo rivelazioni del New York Times, l'allora presidente Nixon aveva approvato, nel maggio '71, l'idea di ingaggiare picchiatori del sindacato camionisti per aggredire i dimostranti pacifisti.

● Raddoppiate le esportazioni di vino. Le esportazioni italiane di vino sono quasi raddoppiate nei primi sette mesi di quest'anno in termini quantitativi (42,1%), ma i prezzi sono stati del 7% inferiori a quelli della scorsa campagna.

● El Salvador: massacrata famiglia di sei persone. La famiglia di un impiegato di banca, composta di sei persone, è stata trucidata da membri del corpo di sicurezza del Salvador. Una cinquantina di uomini si sono appostati attorno all'abitazione di José Miguel Urgano aprendo il fuoco e lanciando diverse bombe.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile

Edizione LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetti

Consiglieri Vittorino Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuttica  
Carlo Mazzaroni  
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)  
Giovanni Paragiotto  
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Meravigli, 32 - 10126 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309  
DELL' 11-3-1981



STAMPA SERA con Simone Veil presidente del Parlamento di Strasburgo

# TACE SUL VINO TEME PER LA PACE

ROMA — Ospite d'eccezione al congresso dell'Internazionale liberale, Simone Veil, presidente dell'assemblea del Parlamento europeo di Strasburgo. Le rivolgiamo qualche domanda sui temi di attualità politica, qual è quello della guerra del vino fra Francia e Italia.

«Non rispondo mai, di norma su questioni bilaterali — ci ha detto Simone Veil — ma penso, in generale, che si debba essere vigilianti, perché una situazione di difficoltà, in cui vive il nostro Paese (la Francia, n.d.r.), relativamente ad alcune categorie, non porti a delle misure che all'inizio minaccerebbero solo un aspetto della vita comunitaria, ma si estenderebbero ben presto ad altri campi; e a poco a poco, senza che ce ne accorgessimo, la Comunità non esisterebbe più».

C'è il pericolo, secondo il presidente dell'assemblea europea, che l'accento «politico» sull'Europa faccia dimenticare quello economico. «Si sta sviluppando l'idea di legami politici sempre più stretti fra i Dieci; bisogna sostenerla, ma d'altro canto non bisogna trascurare un consolidamento dell'unità economica. Tutta la parte politica non avrebbe effetto, se si trascurasse questa base. E in generale purtroppo, anche fuori dei confini del vecchio mondo, noi europei dimentichiamo spesso quello che rappresentiamo negli scambi economici del mondo, nella produzione internazionale». Tanto più in questo momento, in cui la tensione cresce, e l'Europa viene additata sempre di più come il «teatro» di un possibile conflitto fra i blocchi contrapposti. «E' vero che i pericoli per la pace si moltiplicano — è questa l'opinione di Simone Veil — ma credo che non si debbano dimenticare per niente gli Anni 50, e



Simone Veil: «Noi europei dimentichiamo spesso quello che rappresentiamo nell'economia mondiale»

la guerra fredda. Un periodo in cui le minacce per la pace sembravano ancora più pesanti. Si ha un po' la tendenza a dimenticarla, perché siamo tornati ad un periodo di crisi dopo un grande periodo di distensione. Ma ci sono state minacce, in passato, che una certa saggezza e la paura delle armi nucleari hanno permesso di allontanare».

Da dove potrebbe venire il pericolo, in futuro?

«La tensione a livello politico internazionale cresce, sia per la presenza di egemonismi militari, sia per un sentimento di insicurezza dovuto alla crisi economica, e alle distorsioni sempre più

marcate nella situazione dei differenti Paesi. Ci sono grandi disequilibri, fra la situazione dei Paesi del Terzo Mondo, e quella dei Paesi industrializzati. E senza che questo appaia come una minaccia immediata per la pace, ci fa però a giusto titolo inconsciamente percepire che il mondo si trova in un momento di estrema instabilità; questo perché alcuni Paesi, che toccano soglie di povertà notevoli, corrono il rischio di lasciarsi irretire nel gioco degli egemonismi».

Quali possibili soluzioni vede?

«Penso che sia necessario battersi su tutti i

fronti, perché non esiste un solo rimedio miracoloso. Penso soprattutto che noi europei dobbiamo studiare un piano, per un nuovo ordine mondiale, economico e politico, e rafforzare le politiche europee a livello economico e sociale. E la premessa affinché queste operazioni molto diversificate e nello stesso tempo da coordinare siano efficaci, è lavorare per la costruzione europea eliminando gli egotismi nazionali, e rafforzando la solidarietà fra di noi. Nel momento in cui saremo forti e solidali potremo incidere su questi aspetti dell'«entourage» internazionale».

Marco Tosatti

La piastrella sul «muretto»

## Cancellano Hemingway da Alassio

ALASSIO — «E ora vogliono cancellare Ernest Hemingway da Alassio, è incredibile, le città difendono certe loro memorie e qui, invece, le distruggono», tuona il pittore Mario Berrino, inventore del «muretto» di Alassio. Imbarazzo in Comune, intervento di enti turistici e culturali, stupore degli ultimi ospiti abituati ormai a contare sulle piastrelle del «muretto», duecento metri fra il «Caffè Roma» e piazza Partigiani, le glorie di più di trent'anni della città estiva.

Che accade? Tutto comincia quando due operai comunali, piazzati una scala, cercano di rimuovere la piastrella di ceramica sulla quale è incisa la firma autografa dell'autore di «Addio alle armi». Qualcuno dà l'allarme, interviene Mario Berrino, nasce un'accesa discussione, quello che molti chiamano lo «scempio», è per il momento evitato. La «pratica Hemingway» finisce naturalmente sul tavolo del sindaco, il quale precisa: «Quella piastrella, a due metri e mezzo dal suolo, viene confusa con il nome della via, bisogna rimuoverla ed, eventualmente, collocarla più in basso».

Ma è giusto cercare un posto di fortuna, mettiamo fra Pippo Baudo e Raffaella Carrà, allo scrittore che più di ogni altro ospite ha dato celebrità ad Alassio? «Non solo non è giusto, ma è ridicolo — si ribella Mario Berrino —, anzi, sette anni fa proponemmo che questo tratto di strada venisse intitolato proprio a Hemingway, ma nessuno ci ha dato retta. Si dimentica che il ricordo dello scrittore è vivissimo nei turisti, italiani e stranieri, che vengono ad Alassio da tanti anni. Spesso si trovano mazzette di fiori ai piedi del muretto, nel punto dove è la piastrella che ora vorrebbero dipellere. Alassio vive di un turismo proveniente dalla buona borghesia italiana e tedesca. Gente che ama i ricordi. Chiamiamolo riflusso, se vogliamo: ma è qualcosa che ci appartiene e che deve rimanere, al di là delle mode».

Aggiungono altri: «La firma sulla piastrella di Hemingway è la più fotografata dagli ospiti, e qualcuno la vuole riprendere insieme a «Pedrito», il pappagallo che lo scrittore portò in barca a vela e regalò ad Alassio».

Ernest Hemingway arrivò la prima volta ad Alassio alla fine degli Anni Cinquanta, vi trascorse una decina di giorni, vi tornò spesso. Non furono periodi tranquilli. Una sera, partito in barca per l'isola Gallinara, sbagliò rotta e fu trovato da pescatori dopo ore di ricerche sul mare verso Sanremo. Dormiva tranquillamente, a pancia, e sul «pagliolo» c'erano diverse bottiglie di birra vuote. In estate, seduto ad un tavolo nel dehors del «Caffè Roma», scriveva su un enorme notes dalla copertina rossa e spesso, irritato, buttava via i fogli. C'è chi ne conserva qualcuno, come reliquie.

Sulla spalla, «Pedrito», sul tavolo gli ingredienti per il michiziale cocktail

che prediligeva, birra scura e bourbon. Pochi sanno che, ad Alassio, «Ernie» vide sfumare la sua speranza di far pace con Ezra Pound, il poeta americano accusato di collaborazionismo con i tedeschi. Pound aveva scritto personalmente sui muri di Rapallo, sotto slogan nazisti scololti: «La pioggia non cancellerà le parole della nostra fede».

Fra i due era guerra aperta. Pound affermava, anche in pubblico, di aver riscritto personalmente capitoli di «Addio alle armi», nei quali Hemingway aveva travasato molta della sua rozzezza. Naturalmente lo scrittore negava, accusando Pound di essere «un visionario bizzoso». In un tardo pomeriggio di agosto, «Ernie», sollecitato dallo scrittore Luciano Bianciardi, tentò di far percorrere a Hemingway il fragilissimo ponte che lo separava dal poeta, bussando alla porta del suo appartamento di Rapallo. Nonostante il caldo attonito, Ezra Pound indossava il soprabito e



Ernest Hemingway

aveva una sciarpa di lana al collo. I visitatori, non appena scorti, non furono fatti entrare: Pound gli tirò addosso una bottiglia di vino, urlando insulti.

«Sui soggiorni di Hemingway ad Alassio — dice Mario Berrino — si potrebbe scrivere un libro». La cultura non è il piatto preferito dagli alassini. Un premio letterario (l'ultima edizione fu vinta da Amedeo Ugoletti) durò due stagioni. Gli entusiasmi si riversarono invece sulle miss, sulla esordiente Mina Mazzini, sul goliardismo più sfrenato. Tuttavia, anche in quei periodi dell'effimero, lo scrittore non fu mai del tutto dimenticato. Cantò il chitarrista Cosimo Di Ceglie: «Nel muretto di Alassio / c'è pure Hemingway». Non pare vero che il Comune, trent'anni dopo, voglia sbarazzarsene del tutto.

Guido Coppini

A Parigi, per la prima volta nel mondo

## Quattro gemelli in arrivo? Sono troppi: aborto per 2

PARIGI — Un fatto eccezionale, che non ha precedenti nella storia della medicina: una donna, con gravi problemi nel portare avanti una gravidanza quadrigenina, è stata sottoposta a un aborto parziale di due embrioni col metodo Karman. Ora, la nascita dei due figli «selezionati» è attesa per la prossima fine di marzo o inizio d'aprile. «E' una prima mondiale per il metodo che è stato impiegato e per il fatto che si trattava di quadrigenini», ha dichiarato il dottor Alain-Joel Aknin, il ginecologo che ha effettuato l'intervento.

La futura madre è una

donna di 31 anni che soffriva da otto anni di sterilità. In seguito a cure, la donna era arrivata, nell'ottobre di quest'anno, a una prima gravidanza gemellare, ma con esito negativo a causa di un aborto spontaneo. La donna, desiderosa di diventare madre, non si scoraggiò e riprese il trattamento contro la sterilità. Nel luglio scorso la lieta notizia: di nuovo incinta. All'esame ecografico (è a base di ultrasuoni e consente di vedere il feto) risultò però evidente che si trattava di una gravidanza quadrigenina. E questa volta la donna non voleva più correre il rischio di non diventare ma-

dre. C'erano poi timori reali di complicazioni, come la possibilità di essere colpita da ipertensione. Inoltre, c'era il problema, non secondario, di ordine economico con l'arrivo di quattro figli. Di qui la scelta dei futuri genitori, dopo una lunga e ponderata riflessione con il ginecologo Aknin, di accettare la soluzione dell'aborto parziale a undici settimane di gravidanza.

L'intervento è avvenuto — e qui sta l'eccezionalità del caso — col metodo Karman e cioè per aspirazione del feto. In precedenti aborti parziali, infatti, si era proceduto a un vero e proprio intervento

chirurgico. In questo caso parigino sono stati resi necessari, però, l'anestesia totale e il controllo ecografico permanente.

I commenti a Torino nell'apprendere questa notizia sono cauti. Il prof. Filigini, primario del S. Anna, e il suo assistente, dott. Petino, sono perplessi: «Non si può parlare di aborto selezionato perché a undici settimane di gravidanza gli embrioni sono ormai avvolti in un'unica placenta». I due ginecologi sono piuttosto stupiti che l'intervento sia riuscito col metodo Karman «che non permette alcuna selezione del feto».



# Dopo il caso dei fratelli Coero Barga, il fenomeno dei suicidi in città

## Morire di solitudine tra la gente

Che cosa spinge a farla finita? Lo psichiatra Pascal: «Il suicidio cova dentro ciascuno di noi — è raro trovare chi non vi abbia mai pensato. — Ma in genere è l'istinto vitale a prevalere». Nella tragica decisione dei due fratelli «la filosofia della famiglia come cellula chiusa, di un mondo che finisce sull'uscio di casa»

### Atto di accusa a noi malati d'indifferenza

I due fratelli Maria Maddalena e Costanzo Coero Barga, che si sono tolti la vita nel Po dopo la morte della madre, hanno richiamato nei giorni scorsi a Torino l'attenzione dell'opinione pubblica sull'inquietante fenomeno dei suicidi.

Esistono categorie meno immuni dal male sotterraneo, il «male oscuro» che induce alla rinuncia del domani? Psichiatri e sociologi sostengono che sono inclini più di altre al suicidio quelle fasce che la società, per la sua stessa organizzazione, tende a emarginare, e dunque gli anziani e i giovani. I primi ormai «inutili», gli altri alla ricerca di un inserimento a volte difficile.

La realtà che emerge sfogliando i giornali è certamente più variegata, ma a grandi linee sembra confermare questa tendenza. Vediamo qualche titolo comparso negli ultimi tempi. Da «La Stampa»: «Una équipe di psicologi tenta di spiegare perché ogni giorno due giovani cercano la morte». Dall'«Europeo»: «È una nuova epidemia: a togliersi la vita sono i giovani impegnati, quelli che ancora credevano di poter cambiare il mondo». Dalla «Gazzetta del Popolo»: «Solitudine e frustrazione colpiscono le casalinghe: su 55 donne che si sono uccise, 28 lavoravano in casa, 21 erano pensionate». E ancora, dal «Resto del Carlino»: «In quattro anni, 185 suicidi tra i soldati di leva».

Ma dalla breve rassegna di titoli emerge che all'origine di una società tragica può esserci a volte anche uno dei problemi più scottanti (e più irrisolti) dei nostri giorni: la droga, ad esempio, o la consapevolezza di un'esclusione subita come definitiva e insormontabile. Due esempi, fra i tanti. Da «Stampa Sera»: «Giovane drogato si uccide nel Po». Dal «Corriere della Sera»: «Si impicca nel bagno uno spartaco perché nessuno si fidava a dargli lavoro». Pochi titoli che letti insieme risultano un pesante atto d'accusa: verso di noi, malati di indifferenza.

Che cosa spinge a cercare la morte? Perché un uomo può arrivare a compiere l'atto estremo di togliersi la vita? Ogni caso — dice lo psichiatra Enrico Pascal — andrebbe studiato e analizzato singolarmente. Il suicidio infatti può avere motivazioni estremamente complesse, spesso sommate ad altre, magari inconscie, e volendo giudicare, si rischia di cadere nel banale e nel generico.

«Si può dire che certo il suicidio cova dentro ciascuno di noi e può essere raro trovare persone che almeno una volta non ci abbiano pensato seriamente, se non addirittura progettato. In genere è l'istinto vitale a prevalere, ma se questo si spegne il gesto del "chiusere" con la vita può apparire anche l'unico sbocco naturale».

In questo la società ci condiziona — continua Pascal — E società diverse condizionano in modi diversi o addirittura totalmente opposti. Dunque ecco che Paesi come la Svezia, apparentemente progrediti, possono trovarsi percentualmente in testa nelle statistiche dei suicidi. Mentre invece «il melanconico algerino» — per citare Pascal — ha un «comportamento non ortodosso». Gli psichiatri francesi, spiega Pascal, ne «I dannati della terra», erano abituati in Europa, in presenza di un malato colpito

da malinconia, a temere il suicidio. «L'algerino melanconico, invece, non si uccide. Ammassa». Naturalmente l'autore in questo caso faceva riferimento ad un preciso momento storico di quel Paese oppresso dal colonialismo francese.

Non so se statisticamente sia dimostrabile — sostiene Pascal — ma se è vero che la solitudine è una delle cause scatenanti del suicidio, al Sud i casi dovrebbero essere ridotti. In Meridione infatti è più difficile che si creino situazioni di solitudine tanto drammatiche da portare al suicidio. Gli anziani, in particolare, in una società meno chiusa, anche se sono

soliti, non sono quasi mai abbandonati a se stessi. Possono contare sul calore della gente».

Nel recente caso a Torino dei due fratelli che avevano perso la madre e che si sono uccisi insieme — prosegue — si nota come sul loro gesto abbia soprattutto influito una concezione — purtroppo abbastanza comune — della famiglia come cellula chiusa. Di un mondo che finisce sull'uscio di casa. E in questi casi è facile capire come per uno o più componenti del ristretto nucleo familiare sia difficile o addirittura impossibile accettare la scomparsa di uno degli altri componenti della stessa famiglia.

### Si uccide gettandosi dal 4° piano

La solitudine di essere e sentirsi diversi ha ucciso un uomo di 58 anni, sofferente per un grave handicap fisico alle gambe. Si chiamava Gino Milano e abitava in via Nigra 14: poco prima di mezzogiorno, ha scavalcato la ringhiera del balcone di casa sua e si è lanciato nel vuoto dal quarto piano. Raccolto sul selciato del cortile ancora in vita, l'uomo è spirato in ambulanza, mentre lo trasportavano all'Astaseria Martini.

### Si conclude il congresso piemontese della Fiom

## «Spadolini può costarci 200.000 posti di lavoro»

Lo sostiene Lettieri, falco della Fim - Perché i metalmeccanici non vogliono più questo governo - «Richieste salariali consistenti»

Netta opposizione al programma economico di Spadolini, che rischia di «aggravare la crisi industriale, di accelerare l'inflazione, di costare la perdita di altri duecentomila posti di lavoro, e una mazzetta per il sindacato». Se questi sono i prezzi da pagare, «meglio che Spadolini cada».

E il sindacato deve mobilitarsi perché questo avvenga. «No» anche al tetto del 16 per cento per gli aumenti salariali.

Questo il succo dell'intervista ad Antonio Lettieri, il «falco» della Fim, che oggi pomeriggio tirerà le conclusioni del secondo congresso.

— Lettieri, come giudica il programma che Spadolini sta varando?

«Sostanzialmente sbagliato e inaccettabile da parte del movimento sindacale. È significativo anche il fatto che stia andando avanti con tanti contrasti e contraddizioni all'interno della stessa maggioranza».

— Non è d'accordo sul tetto d'inflazione al 16 per cento?

«Essendo privo di effettivi controlli sui prezzi, paradossalmente, questo limite rischia di interrompere il processo di rallentamento dell'inflazione in corso negli ultimi mesi, innescando nuove spinte inflazionistiche. Ma il punto più grave è un altro...».

— Quale?

«È la scelta ormai definitiva di una politica recessiva che da per scontata una crescita zero per il 1982. Questa linea, che ha in Andreotti l'assertore più tenace, avrebbe conseguenze disastrose, come l'aggravamento della crisi industriale e il rischio di aggiungere altri duecentomila disoccupati entro la fine dell'anno prossimo».

— E il sindacato che cosa intende fare?

«Il movimento sindacale deve impegnarsi, rilanciando l'iniziativa di massa, a

cambiare queste scelte del governo in direzione di un'effettiva politica anti-inflazione di difesa dell'occupazione e di ripresa dello sviluppo. Non si tratta di un'impresa disperata, dal momento che il movimento sindacale americano è riuscito a far fare marcia indietro persino a Reagan, che è certamente più coriaceo di Spadolini».

— Il suo commento sul taglio della spesa pubblica?

«Il governo si sta accanendo sugli strati sociali più deboli, con un taglio antipopolare che somiglia come una goccia d'acqua alla politica del Presidente degli Stati Uniti».

— Corniti ha detto: meglio la crisi di governo se il prezzo per tenerlo in piedi è la crisi del sindacato. Lei è d'accordo con il segretario generale della Cisl?

### Bettazzi a Torino parla della pace

«I cristiani e la pace»: è il tema di un incontro-dibattito che si terrà questa sera alle 21 nel vecchio seminario maggiore di via XX Settembre angolo piazza San Giovanni. Vi partecipa monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, presidente di Pax Christi.

## LA TUA PRIMA VERA AUTO.

ANCHE CON IL LEASING E IL CREDITO VOLVO

# VOLVO

## VOLVO 340

Con la VOLVO 340 ti sentirai a bordo di una vera berlina a due volumi, veloce, aggressiva, maneggevolissima. Puoi sceglierla AUTOMATICA o MANUALE, a 3 o 5 porte, con motore di 1400 o 1900 cc.

Alessandria **SAGI.CAR di S. Gagliano**  
Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770

Valenza Po **RAITERI E CALIZZANO**  
(Alessandria) Via Martiri di Cefalonia, 29 - Tel. 91454

Asti **CONSULCAR S.N.C.** di Capuzzo e Maggiora  
Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377

Biella **GARAGE CENTRALE S.N.C.**  
(Vercelli) di Pagella e Donis - Corso Europa, 5 - Tel. 29850

Alba **F.lli VEGLIO**  
(Cuneo) Via Rossini, 12 - Tel. 4811

Cuneo **V.A.R. S.r.l.**  
Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 55486/55487

Borgomanero **FONTANA GIUSEPPE**  
(Novara) Via Novara, 95 - Tel. 81944

Novara **TOTAUTO S.r.l.**  
V.le Roma, 34 - Tel. 453900

Torino **ZUAN-CAR S.r.l.**  
Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382  
**ZUAN-SERVICE S.r.l.**  
Via Caboto, 35 - Tel. 595866

Vercelli **BRICCO ANTONIO**  
Via Monviso, 43 - Tel. 392150



Due omicidi in meno di 24 ore ieri in strada San Mauro e in piazza Borgo Dora, al Balôn

# Feroce esecuzione e delitto della miseria

Il delitto del Balôn

## Una vita sbandata

Morire di coltello, in una notte di pioggia, per un fiasco di vino. Destino tragico, d'un barbone. Cinque anni di galera, per chissà che cosa. Poi il mondo di fuori, che non lo vuole. E lui, Natalino Micheletto, da Lonigo di Vicenza, che si riduce ai ponti e alle panchine, al vino cattivo, per dimenticare di aver avuto una famiglia.

Ed è morto ammazzato, in una lite di poveri, con l'amico, delle notti vuote, Franco Tricceri, che lo ferisce alla pancia e lui muore da solo nella piazza deserta. «Non lo volevo ammazzare, lo giuro, ero ubriaco, ma eravamo amici». L'assassino è disperato, piange.

Ma chi era, Micheletto? Come viveva? Lo sa una donna, una suora. E' lei, suor Vincenza, che ogni giorno, da quasi tre anni, lo vedeva, mattina e sera, nella mensa del Sacro Cuore di via Brugnone, che gli dava da mangiare e, qualche volta, anche qualche lira: «Un uomo ancora giovane, distinto. Una persona per bene. Era stato in carcere, certo. Ma non ci voleva più tornare».

La chiave dell'omicidio di Franco Calcagno, 36 anni, assassinato ieri, alle 21, nel bar di strada San Mauro 123, deve essere cercata, con ogni probabilità, nella storia di due rapine compiute in Belgio il 12 giugno di quest'anno. La vittima, domenica scorsa, era stata interrogata dal giudice istruttore Poggi, del tribunale di Torino. Subito dopo nell'ambiente della «mala», si è avuta la sensazione che Calcagno avesse «cantato». L'azione di ieri sera non lascia spazio a dubbi di sorta: si è trattato di un'esecuzione in piena regola, con tanto di colpo di grazia alla tempia.

Per il momento si tratta solo di un'ipotesi, ma per gli inquirenti, appare la più probabile. Il fascicolo penale di Franco Calcagno è quello del delinquente abituale di grosso calibro. Si spostava continuamente tra Fossano; Bene Vaghenza (dove abita la madre); Brasso, dove si era sposato, nel '67; e i paesi dell'Europa centrale.

Il primo arresto è del '63, per furto; ma negli anni successivi si dedica essenzialmente alle rapine. Una di quelle che fanno più scalpore è quella al treno Torino-Ceres.

Viene riconosciuto colpevole

anche di sfruttamento della prostituzione e di spaccio di banconote false. Proprio l'anno scorso viene sorpreso dai carabinieri di Ivrea men-

tre cerca di «pizzare» nella zona di Carema alcuni franchi falsi.

Il 9 febbraio del '78 viene arrestato ad Ansa mentre,

sta preparando un sequestro di persona. A Courmayeur trovano un monolocale attrezzato in maniera da poter essere usato come prigione. Evade dal carcere di La Spezia, viene arrestato nuovamente quando si presenta al Comune di Bresso per farsi rinnovare la carta d'identità. Attualmente era in libertà provvisoria ma il provvedimento era stato revocato dalla magistratura: Calcagno doveva tornare in carcere.

Il 16 luglio scorso era finito dentro per ventiquattro ore. La polizia di Cuneo aveva ricevuto copia di un mandato di cattura internazionale firmato dalla magistratura belga. Franco Calcagno era indicato come membro della banda che aveva rapinato il «Credit generale du Belgique» di Tournai; una rapina che aveva fruttato alcuni milioni di franchi. Una delle autovetture usate dai rapinatori era stata affittata presso la Hertz da un uomo identificato per Calcagno. Il mandato di cattura non era, però, valido in Italia e, così, la procura della Repubblica di Cuneo lo aveva lasciato libero.

I belgi, però, non si erano arresi ed avevano chiesto al giudice istruttore di Torino,

dott. Poggi, di interrogare Calcagno. Domenica scorsa è avvenuto l'interrogatorio alla presenza di due ispettori della gendarmeria belga. I due poliziotti, sono arrivati in Italia con un voluminoso dossier di prove schiaccianti contro la banda che aveva compiuto la rapina a Tournai e, pare, in un'altra cittadina belga.

Proprio grazie ai nuovi elementi raccolti dai poliziotti belgi il giudice Poggi ha disposto una serie di perquisizioni e di atti giudiziari coperti dal più stretto riserbo. Queste iniziative del magistrato hanno indotto, presumibilmente, quelli dell'ambiente, a ritenere che Calcagno avesse spifferato i nomi dei complici ed è forse per questo che ieri sera è stato giustiziato.

Se gli autori del delitto sono gli stessi che hanno compiuto le rapine in Belgio, non hanno scampo. Pare che la polizia belga sia in possesso delle loro impronte digitali. I componenti della banda sarebbero tutti italiani pregiudicati, le cui impronte sono schedate negli archivi della questura. L'inchiesta sull'omicidio fa capo al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Marabotto.

Il pregiudicato assassinato ieri sera aveva forse «cantato» su un colpo clamoroso

## Era ricercato per due rapine in Belgio Raggiunto e ucciso dai killers nel bar

Scappatoie degli accordi internazionali

## Il rapinatore in trasferta

Arrestato il 16 luglio scorso, nel Cuneese, su mandato di cattura internazionale emesso dalla magistratura belga, Franco Calcagno, il rapinatore trentasettenne assassinato ieri sera in un bar a Torino, era stato rilasciato il giorno dopo perché il provvedimento del magistrato belga non era valido in Italia. Perché il mandato di cattura fosse valido occorreva un provvedimento del ministro di Grazia e Giustizia in cui si chiedesse esplicitamente alla magistratura italiana di compiere indagini sulla rapina compiuta in Belgio.

I mandati di cattura internazionali sono validi solo nei confronti dei cittadini stranieri. Per la rapina di Tournai, Calcagno poteva essere processato in Italia ma non estradato in Belgio. Essendo cittadino italiano, il provvedimento del magistrato belga era inefficace nei suoi confronti. L'arresto sarebbe stato valido solo se il mandato di cattura fosse stato firmato da un magistrato italiano. Inoltre il magistrato italiano non può assumere iniziative su un fatto come questo ma può agire solo su precisa richiesta del ministro di Grazia e Giustizia.

Nel caso di Calcagno, come si è detto, mancava questa richiesta.

Tre storie di barboni che abitano «sulla strada»

## Vivere di briciole ai margini della città

Barboni, vagabondi, accattatori (termini con minor carica di spregiudicatezza sembrano non esistano nel nostro linguaggio, al massimo si fa ricorso al colorito «clochards») emarginati di cui ci si ricorda soltanto quando entrano nella cronaca nera.

Così è avvenuto ieri, quando una lite tra due barboni è sfociata nel delitto e Natalino Micheletto è morto dissanguato per una coltellata, vicino a una panchina di Borgo Dora. Sembra certo che la lite con Renzo Tricceri, suo uccisore, sia scaturita per il possesso di un fiasco di vino. Ed è difficile, ora, sottrarsi alla retorica del vino, «droga dei poveri»: perché in realtà il vino, per chi è costretto a dormire all'aperto sopportando freddo e pioggia, è il combustibile più economico per non morire assiderati. Senza contare che è anche l'antidoto meno caro contro i morsi della fame: e nella nostra città, le quattro o cinque mense gratuite (sottratte dalla pietà umana e non dalle strutture pubbliche) funzionano soltanto a mezzogiorno.

Torino non è una città facile per chi vive delle sue briciole. E

con l'arrivo della brutta stagione, si fa ancora più pesante. Lo rivelano le frequenze negli asili notturni e lo conferma anche la polizia: negli ultimi anni, il fenomeno del vagabondaggio è drasticamente diminuito. Ma non certo perché siano stati potenziati i servizi di reinserimento sociale. La verità è che i vecchi barboni muoiono, mentre gli altri vengono ancor più emarginati, espulsi addirittura dalla città.

A Torino i barboni sono circa un centinaio, ma cifre precise non esistono. Due sono i centri su cui gravitano: Porta Nuova e il dormitorio gratuito di via Ormea. A mezzogiorno, in fila con altri emarginati (poveri, vecchi soli) aspettano il pasto caldo offerto dai cappuccini di via Brugnone, dal Sacro Cuore di via Nizza, dalle suore di via Assietta, o in via Colombini, oppure al Cottolengo (che organizza addirittura due turni). La sera, nei giardini di piazza Carlo Felice e nella stazione, aspettano i giovani della parrocchia di San Secondo e i cosiddetti laici del Cottolengo, che arrivano con caffè e panini.

Quindi la ricerca di un giaciglio. L'asilo di via Ormea ha una

cinquantina di posti, ma tanti preferiscono evitarlo. In estate non è un problema, parchi e panchine non mancano, ma con l'arrivo delle piogge autunnali tutto diventa più difficile. La sorveglianza nella stazione di Porta Nuova infatti, è molto stretta, e pochi raggiungono l'alba senza farsi sorprendere. Androni, nicchie nascoste, panchine riparate, diventano così privilegi da conquistare e difendere. «Sono davvero buona gente — spiega il custode di via Ormea — litigano solo tra loro, e soltanto per il letto o per il vino, per l'essenziale».

Al sorgere del sole si disperdono. Qualcuno va a scaricare cassette ai mercati generali; i più vagabondano, talvolta chiedendo timidamente l'elemosina.

Sono una strana fetta di umanità, che accetta con rassegnazione di essere emarginati. Ma è anche una umanità ricca, le cui storie tragiche s'intrecciano con quelle allegre. E se alcuni sono barboni per scelta, la maggior parte lo sono per necessità.

Gianni Pennacchi

### «Sono un giramondo senza donne né amici»

«Giro molto, mi muovo per tutte le città del Nord. Sì, preferisco i dormitori pubblici alle stazioni o al dormire fuori; qui in via Ormea poi mi ci fermo volentieri, i letti sono comodi. Per mangiare, le mense dei poveri a mezzogiorno e un panino al pomeriggio dalle suore. Per i soldi, qualche volta lavoro, quando li ho li ho, e se no faccio senza; poi ci sono le parrocchie che ogni tanto ti danno qualche lira, basta conoscerle».

«Come passo le giornate? A spasso, il mondo è grande e quando piove un riparo lo trovi sempre. Lo so che per la gente sono un barbone, che tanti mi disprezzano; ma io non sono come mi credono loro».

«Chi sono io? Ceretto Castigliano Francesco, anni 41, torinese. Certo, la mia vita è un po' castigata».

Se la cambierei? Forse, se trovassi condizioni migliori. Una volta lavoravo in fabbrica, avevo casa; un giorno mi sono stancato e ho voluto cambiare; e adesso sono qui. Se potessi tornare indietro? A che pro?».

«Sono solo, amici praticamente non ne ho. Ho ancora mia madre, nelle Marche; ogni tanto vado a trovarla. Donne? Non ne incontro nessuna. Il vino? Se vuol sapere se mi ubriaco, no, non mi ubriaco; bevo qualche bicchiere ogni tanto».

«Fastidi con la polizia? E' naturale, ogni tanto ci fermano, ti portano di qui, di là, fanno verbali. Poi, tanto, tutto riprende come prima. E la vita continua».

«Un desiderio? Non saprei, forse una casa, meglio una soffitta in cui fermarmi».

### Io, Pierina Corona sono stata famosa

«Ho 52 anni sono della provincia di Alessandria. Si sente? Ma da tantissimi anni vivo qui a Torino, all'asilo di via Ormea».

«Se vorrei una casa? Io una casa al paese l'ho sempre avuta, ho anche sorelle e fratelli, ma mi trovo bene qui al dormitorio pubblico. E poi faccio come voglio, io sono libera. Una volta ho provato a cambiare, sono stata al Regio Parco, ma non mi sono trovata bene come in via Ormea. Qui ho le mie amiche, conosco tutti. Qualche anno fa mi hanno anche fotografata sul giornale, senza che nemmeno me ne accorgessi: l'ho ritagliata e messa in cornice sul mio letto. Io, Pierina Corona, sono famosa».

«Sposata? No, no io m'accompanio; adesso ad esempio ho un amico. Faccio come voglio, l'ho detto, mi piace esser libera».

«I soldi per vivere non li chiedo a nessuno, nemmeno ai parenti. Mi arrangio. Ogni tanto vado a fare una posta, un lavoruccio lo trovo sempre. Per mangiare mi agguisto, so dove andare; una volta, quando qui funzionava anche la mensa, davo una mano in cucina e non avevo problemi. Ora però ci sono altre mense di beneficenza».

«Come passo le giornate? In giro a passeggio. Mi piace molto Torino e con la polizia mai avuto problemi, mi conoscono tutti. Non vedo perché dovrei cambiare, mi piace la vita che faccio a Torino e non cerco strarivi. Anche il vino, non mi sono mai ubriacata».

«Cosa vorrei di più nella vita? Quello che ho già: andare a passeggio, mangiare e dormire».

### «Una sera a Porta Nuova in due mi hanno rapinato»

«Da tre anni passo tutte le notti a Porta Nuova; mi hanno sfrattato e da allora non ho più trovato uno straccio di casa. Io faccio il falegname e ho sempre lavorato, anche se in posti provvisori; ma non sono uno staziale e solo il comune potrebbe darmi casa».

«E' vero, certe notti ti buttano fuori dalla sala d'aspetto anche dieci volte, ma spesso ti lasciano tranquillo. Qui e nella biglietteria è più sicuro. Prima dormivo sui treni, poi una notte mi hanno rapinato: con un coltello alla gola mi hanno preso 8 mila lire. Da quella volta sto dentro la stazione. In estate dormo anche fuori, sulle panchine dei giardini, ma qui è più sicuro».

«Al dormitorio pubblico? Non ci sono mai andato. I colleghi mi hanno sempre detto che è un postaccio,

pieno di ladri e ubriacconi. E io sono una persona onesta. Mi chiamo Emma Pasquale, ho quattro figli grandi, ho 59 anni e sono vedova da 15».

«La gente? Qualcuno è gentile e c'è chi affende facilmente; a me non interessa. Sono emarginato, lo so, e la patria non è stata buona con me: io, calabrese, ho lavorato 15 anni in Francia. Ora mi restano solo i figli, che vivono a Torino ma non hanno molto piacere a vedermi. Ormai casa mia è la stazione, anche il Natale l'ho passato qui».

«Cosa vorrei? Non ho mai chiesto nulla a nessuno, non prendo nemmeno i panini alla beneficenza; sono in grado di mantenermi da solo. Vorrei però una casa, anche se modesta. Oppure andare con i miei figli».



# Tra i piccoli della materna di corso Sicilia durante la refezione Polpette e patatine dopo l'odiata minestra Mangiano per la prima volta senza mamma

«Uffa, io non ho fame». Il grido di protesta di Stefano, cinque anni, ciuffo biondo su un viso vispo, si leva perentorio sulle voci dei bambini che sciamano nell'atrio della scuola materna di corso Sicilia.

Mezzogiorno è scoccato, nelle camerette che ricorda-

Nelle scuole materne torinesi si preparano ogni giorno trentamila pasti per altrettanti bambini fra i tre e i cinque anni. Nell'edizione di ieri abbiamo pubblicato i menù fissati per ogni giorno della settimana e un servizio su come e dove

no la casa dei sette nani si apparecchiavano per il pranzo piccolissimi banchi, mentre in cucina il passato di verdu-

ra è pronto per essere servito. Il menù del giorno riserva anche polpette con patate al forno e uva.

A Stefano non piacciono né la minestra né le patate, ma si siede disciplinatamente al suo posto, si rassegna al passato di verdura che gli viene scodellato nel piatto, mangia tranquillo, poi, come compenso i vassoi della pietanza, alza il cucchiaino per richiamare l'attenzione dell'operatrice che prepara le porzioni e le comunica serio: «Per favore, io le patate non le voglio».

Divisi in cinque camerette, ci sono 104 bambini come Stefano, ciascuno seduto al suo banco, tutti molto impegnati ad arrampicare con le posate. Per alcuni di loro questi sono i primi pasti consumati senza l'assistenza della mamma, ma la fame e lo spirito di emulazione fanno compiere rapidissimi progressi anche ai bambini meno allenati a usare la forchetta. Non c'è silenzio, c'è quasi compunzione: il pranzo non è un rito a quattro, cinque anni di età, ma un indifferibile appuntamento con i languori di stomaco. Se Stefano non ha appetito, Alessandro e Luciano sono pronti a mangiare anche per il loro compagno di banco.

Alessandro e Luciano sono gemelli e si riconoscono l'uno dall'altro solo perché indossano grembiolini di colore diverso. Ma anche da un altro particolare: mangiano forte tutti e due, Alessandro più del fratello e di ogni altro compagno. E' il mangione della scuola. Il bambino si sbuffa primo, secondo e frutta, poi confessa: «Mi piace tutto quello che si mangia qui». E strizza il suo faccino rotondo da una fossetta all'altra.

«Senti, Alessandro. Ma a casa mangi tanto così?». Lui non si fa pregare e risponde: «Anche un pochino di più».

Stefano è sempre in agguato, attentissimo ai ghirgiori che la penna disegna sul taccuino. «Che cosa scrivi? Perché scrivi?». Inchioda il cronista con i suoi interrogativi, sgomitando Davide, un po' più piccolino, che è sgusciato in prima fila. Una bidella tenta di distrarlo: «Il passato di verdura a casa lo mangi o no?». Stefano ci pensa un po' su e dice: «La mamma lo prepara, ma lo mangiano lei e papà».

In un'altra classe, Guido, 4 anni, rigira le sue polpette nel piatto mentre tutti sono ormai all'uva. La maestra sospira: «Ah, con lui non c'è niente da fare, per la carne ha una vera avversione. E' un vegetariano nato». Guido, aspetto serio, grembiolino azzurro candido con le iniziali ricamate, scruta il piatto e le polpette con l'aria di chi ha un dovere da compiere, ma intanto prende tempo, pilucca qua e là. Anna, una delle due maestre, interroga con molta dolcezza Emanuela, traducendo le domande del cronista nel linguaggio e nelle immagini dei bambini. «Cosa ti piace della scuola, Emanuela?», al comincia. «La bambina». «Mi piace giocare e disegnare».

«Ma quando è mezzogiorno, mangi volentieri?». «Mi piace sedermi perché così non mi stanco. Io non ho fame, ma mangio lo stesso. Devo crecere. Me lo dice la

viene fatta la gigantesca spesa quotidiana. I piatti preparati e serviti in tavola soddisfano l'appetito dei piccoli commensali? Per rispondere a questi interrogativi abbiamo visitato una scuola materna all'ora del pranzo.

mamma». Emanuela fa tutto questo discorso senza interrompersi.

Anna le domanda di nuovo: «Cosa preferisci mangiare?». «La cotoletta alla milanese».

«Ti piace più quella che cucina la mamma?», insiste la maestra. «La mamma non la fa con questa farina. Ci mette l'olio e il limone», cantilena la bambina.

Diego non contesta. Tre anni, una cascata di riccioli su di un grembiolino bianco macchiato di sugo, è occupatissimo a mangiare la sua uva e non vorrebbe essere distratto. Trova il tempo per dire: «Mi piace tutto qui: il riso, la verdura, la carne, la frutta». E si concentra, buon ultimo al suo tavolo, nella complicata operazione di sbucciare gli acini ed estrarne i semi, prima di gustare la polpa. «E' molto meticoloso», commenta Anna.

Nel suo angolo Guido sarebbe sempre impegnato con le polpette se due minuti prima non gli fossero state risparmiate. Mentre sta ripiegando con cura il bavaglino il suo sguardo è quello di un bambino sollevato da un grave pensiero.

«Cosa ti piace, Guido?». Il bambino improvvisa un lungo elenco di cibi che si conclude con un «mi piace persino il patè».

Sono le 13, l'ora per fare quattro salti nel corridoio, prima di andare a riposare. La cameretta si svuota: i bambini più intraprendenti si lanciano verso i giochi, i più timidi restano attaccati ai grembiolini delle due maestre. Tra quest'ultimi c'è Ella, un'indianina di quattro anni che sgrana occhioni neri attorno a sé. E' al suo terzo giorno di scuola. Ha appena conosciuto i compagni, le maestre e le

polpette. «Le piace tutto e mangia con appetito», stabilisce Luigina, l'insegnante che la tiene per mano.

Ma problemi non ce ne sono? Risponde l'economista Pierluigi Negri: «Abbiamo avuto qualche difficoltà i primi giorni perché la società che ha in appalto la distribuzione dei cibi ce li consegnava al limite del tempo massimo consentito. Poi il servizio è migliorato».

Con lei si va in cucina a far la conoscenza di Giuseppina, la prima cuoca. L'economista la presenta come un'artista dell'intingolo. Luigina dal complimento, la signora Giuseppina si lancia nella descrizione della ricetta della sua miglior salsa: «Sui pomodori ci metto un po' di gusti, poi li faccio rosolare nell'olio, e, all'ultimo momento, aggiungo il burro. Cosa vuole, io sono napoletana, la mia specialità sarebbe la pizza, ma con questi menù fissi, per sbizzarrirmi un po' nella cucina, non mi resta che il sugo, e si bambini piace. Io sono così contenta e ho le mie soddisfazioni».

Alberto Gallo

## Ma in otto scuole sono rimasti a pancia vuota

In consiglio comunale, lunedì, l'assessore all'Economia, Bonifetto, aveva annunciato che ieri sarebbero state aperte tutte le mense scolastiche. Le maestre avevano provveduto a dettare agli allievi un avviso per i genitori: fornire ai bambini per il giorno 24 lavaggio e spazzolino per i denti, in questa data inizia la refezione.

Ma ieri la monizione non si è presentata in alcune scuole torinesi. Ai genitori è stato inoltrato un controavviso: il previsto servizio di refezione scolastica non può cominciare il giorno 24 ed è rinviato a tempo indeterminato.

Lella Fornia, direttrice didattica dell'elementare «Caroline della Sala», una delle scuole che hanno dovuto rimandare a casa i bambini, spiega che, a suo avviso, il servizio non potrà essere avviato in tempi rapidi. Dice: «Manca il personale addetto alla distribuzione delle monizioni, e la convenzione con le ditte appaltatrici non è stata rinnovata. Occorreranno un paio di settimane perché si assumano dei dipendenti».

Il dottor Cigliuti, capo gabinetto dell'assessorato per l'istruzione del Comune, replica che il «problema è limitato a otto scuole e che verrà presto avviato a soluzione». Aggiunge: «I sindacati hanno chiesto di non rinnovare gli appalti e di assumere del personale in forza al Comune. Stiamo facendo tutti i passi necessari con affanno per snellire il più possibile le procedure. Ci dà una mano anche il personale di alcune scuole che sopprime alle assenze con molta buona volontà. Entro martedì prossimo il problema dovrebbe essere risolto ovunque».

Intanto i genitori si lamentano: «A mezzogiorno dobbiamo andare a scuola a prelevare i bambini e riportarli due ore dopo. Ma chi lavora come può fare?».

## Per le aule sovraffollate protesta in Provveditorato



Un migliaio tra studenti, genitori e insegnanti degli istituti commerciali «Arduino» e «Vittorini» si sono presentati stamane di fronte agli uffici del provveditorato per ricordare alle autorità scolastiche locali il problema del sovraffollamento delle classi: ai Vittorini, che ha 63 iscritti in meno rispetto all'anno scolastico scorso, sono state tolte sette classi, all'Arduino le classi date in meno sono tre, ma qui si fa presente che da gennaio molte aule saranno ricavate in un piccolo prefabbricato. Una delegazione di genitori è stata ricevuta dal provveditore vicario.

## Asili a orario ridotto?



Proteste anche di genitori dei bambini degli asili nido. Lamentano che in diverse situazioni le strutture funzionano con orario ridotto per la carenza di personale, di puericultrici in particolare. Risponde l'assessore per l'istruzione, Eleonora Arisio: «La macchina comunale a volte si mette in moto con una certa lentezza. Ci sono stati ritardi nella costituzione della commissione che deve stabilire la graduatoria dei supplenti, ma temiamo di non riuscire a coprire del tutto le esigenze di organico. Dovremo attingere personale dalle scuole materne a risolvere in questo modo il problema entro una quindicina di giorni».

## Prima Visione

Venerdì 25 settembre (al pomeriggio)

Sabato 26 (tutto il giorno)

## PRESENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE DELLE NOVITA' Mamiya

Mamiya modello ZE X  
Mamiya modello U

In tale occasione saranno presenti i tecnici Mamiya

Prove degli apparecchi e degli obiettivi in sala di posa con fotomodelle

Presentazione e dimostrazione del sistema amatoriale 24x36 mm e professionali 4,5x6 cm, 6x6 cm e 6x7 cm



marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Torino, Via Lagrange 45



Posteggio sotterraneo gratuito per i clienti con ingresso in Via Rattazzi 4 bis



La più venduta in Europa

RENAULT 5



PARLA IL BAMBINO DI SALASSA, SCAMPATO AL FULMINE

# «Ho aperto la porta ed è scoppiata una luce Poi la statua sul tavolo era come di ferro»

Gianni Giorgis ha 12 anni - Ieri, mentre si trovava in camera sua, un lampo lo ha sfiorato e si è scaricato su una figurina di gesso - «E' diventata durissima, quando l'ho presa in mano s'è spezzata in due»

«No, non era la Madonna, era una bambina che preparava in ginocchio, teneva in mano un mazzolino di fiori. Mima l'atteggiamento con naturalezza, si stupisce quando il lampo della macchina fotografica invade l'a-



Piero Giorgis

trio della biblioteca di Cuoragnà. Per lui non è successo nulla di strano, non è insolito che un fulmine incenerisca una statuetta appoggiata su un comodino di una stanza da letto.

Eppure è l'unico testimone di un avvenimento che ha dell'incredibile: Gianni Giorgis, dodici anni, ha visto un lampo scaricarsi sul comodino della sua stanza senza causare altri danni, senza provocargli alcuna lesione.

E' successo l'altro ieri in una villetta che sorge a metà tra Cuoragnà e Priacco. Lì abita Gianni, con la mamma, una sorella elementare, e tre sorelle.

Esile, capelli castano scuro, come gli occhi sempre in movimento. Gli occhi di un ragazzo che i suoi professori (frequenta la seconda media) definiscono «molto intelligente, maturo». Non tradisce la minima emozione nemmeno al ricordo di

quanto è successo. «Pioveva, c'erano lampi e tuoni. Ho aperto la porta della mia stanza ed è scoppiata una gran luce. Subito non ho capito più niente, poi ho visto la statuetta. Sembrava la stessa di prima, ma quando l'ho presa in mano si è spezzata in due ed era di ferro».

Non è un tipo da contar frottole, lo dicono anche i compagni che stanno ad aspettare l'apertura della biblioteca. La casa non ha riportato danni, i suoi abitanti nemmeno. Il fulmine si è scaricato su una statua di quelle che tutti noi abbiamo avuto in regalo da zia e non ne premurose perché ci proteggesse.

Sommando le circostanze, ci sarebbe chi grida al miracolo. Ma Gianni non è incline a questa versione, né cerca spiegazioni. Preferisce salire le scale della biblioteca con i compagni di scuola e finire la sua ricerca. Dopo potrà giocare un po'.

Testona di Moncalieri - Brutale rapina stamane alle 9

## In 4 irrompono in una villa e rubano soldi, oro, argento

Rapina a Testona questa mattina verso le nove. Quattro giovani sono entrati in casa di Mario Dutto, commerciante di pneumatici a Villastellone, hanno immobilizzato la suocera e una collaboratrice domestica — a quell'ora le due donne erano sole in casa — e sono fuggiti con una cospicua refettoria.

Capelli lunghi e passamontagna, sono entrati improvvisamente dalla porta della cucina della villa del Dutto, in strada Maiale 58/5, un'abitazione plurifamiliare, isolata tra la collina.

I cani addormentati da una saliscia con i barbuti non hanno abbaiato, così i rapinatori sono arrivati fino alla porta del retro indisturbati. Alla loro irruzione, Alda Casetta, la colf, stava stirando e la suocera del Dutto era su un divano del soggiorno. La Casetta ha tentato una reazione «sono quasi sicura — dice — di aver ucciso uno dei ladri con il ferro da stiro». Il gesto non è però servito a molto, è subito stata legata

dagli aggressori con un lenzuolo.

I quattro sono poi passati a interrogare Piera Aragno, madre della moglie del Dutto, «dov'è la cassaforte? continuano a chiedermi con una inflessione piemontese — racconta la donna —, io ho ripetuto che non abbiamo cassaforte ma loro non volevano convincersi».

Mentre uno della banda minacciava le due donne con un coltello preso dalla cucina e cercava di rabberirle: «Ci spiegava — ricordano — che erano costretti a rubare per pagare una costosa operazione ad un amico. Figuriamoci», gli altri cominciavano a saccheggiare.

Sono rimasti in casa per circa tre quarti d'ora e hanno riempito cinque sacchi con ogni sorta di oggetti: oro, argento, pellicce, soldi. Ancora a caldo, un bilancio preciso, nel disordine indescribibile lasciato dai banditi, non è possibile.

Tagliati i cavi del telefono, i quattro sono fuggiti in direzione dei campi dietro la casa.

I contadini temono per un raccolto che si preannunciava ottimo per qualità

## Carema: pioggia battente e una frana anticipano l'epoca della vendemmia

Chi non ha trattato l'uva con sostanze speciali ora la vede ammuffire - «Se l'acqua continuasse a cadere in questo modo — dice un enotecnico — sarebbero guai seri»

In questi giorni su Carema e sulle sue vigne, che producono un famoso vino rosso e vellutato, è piovuta una enorme quantità d'acqua.

Pioggia che altrove ha provocato danni considerevoli e qui, fortunatamente, ai confini tra il Piemonte e la Valle d'Aosta, ha soltanto creato preoccupazioni e timori. C'è stata una frana in località Balon e qualche ettaro di vigna è andato distrutto, ma, nell'economia del paese non è gran cosa. Adesso, tuttavia, sono in molti ad avere paura. E si piovesse ancora, che cosa potrebbe accadere a queste uve pregiate?

Dice Giacomo Moretti, enotecnico a disposizione dei coltivatori, venuto a Carema in base a un accordo tra il Comune e l'Associazione di categoria milanese: «Le uve cominciano ad ammuffire, particolarmente quelle non trattate in modo speciale. Se la pioggia dovesse continuare, sarebbero grossi guai. Già la vendemmia dovrà essere anticipata sul periodo previsto». Che cadeva in ottobre. E su questo periodo era programmato il ritmo di una comunità di mille persone, dove tutti hanno una «topia» da coltivare, anche quelli — e sono la maggio-



Giacomo Moretti

ranza — che lavorano altrove. Ora è il momento di stringere i tempi.

E infatti, quando andiamo a trovare il signor Adolfo Vainos, socio della cantina del Carema, lo scopriamo già intento a lavare i tini che conterranno il mosto, una mansione tipica dell'immediato pre-vendemmia. «Siamo in molti ad avere utilizzato un nuovo metodo per evitare la muffa grigia, ma

chi non seguito questa accortezza ha subito forti danni».

E poi si annunciano pericoli nuovi. «Già, se continua a piovere potrebbero spaccarsi gli acini. Speriamo non accada: l'annata era ottima come qualità, un po' scarsa come quantità. Al momento attuale, la vendemmia potrebbe essere ancora buona, sempre se il tempo metterà giudizio».

Come sarà il Carema di quest'anno? E' una domanda che, tempo a parte, attenderà a lungo una risposta. Per poter gustare una bottiglia targata 1981, infatti, dovremo aspettare ben quattro anni, cioè il 1985. Adesso è possibile bere il Carema del 1977, un vino nato in un'altra stagione dalle «grandi piogge», e non sempre rispondente al dispositivo che regola i vini doc: buona parte del Carema 1977 ha subito una implettosa retrocessione.

Alla cantina sociale troviamo Paola Perono, 23 anni, studentessa in medicina, figlia di uno dei soci. Sa tutto del vino, come ogni buon paesano. Anzi, quando c'è la vendemmia, anche lei abbandona i libri per dare una mano. Negli altri periodi dell'anno si impegna nella vendita del prodotto.

«L'umore del miel compaesano? E' ancora buono, i danni non sono eccessivi, circa un trentesimo della terra coltivata. Certo a Quincinetto, dall'altra parte dell'autostrada, pochi chilometri da qui, è andata molto peggio».

Accetta di accompagnarci al Balon, la località dove una frana ha spazzato qualche pergolato e ostruito una strada rurale. Tutt'intorno altri vigneti, sparsi sul ripido declivio che sovrasta il Paese.

Giacomo Vairetto sta lì, sui massi franati dall'alto, con l'ombrello in mano a ripararsi dalla pioggia battente. «Vede, è caduta di là sopra — spiega indicando la piovra — un vero peccato, una vigna così bella».

Tutto attorno, altri pergolati lucidi di pioggia. I grappoli pendono ancora intatti, quasi pronti per essere raccolti.

Altrove, sulle colline del Canavese, soprattutto, la grandine dei giorni scorsi ha distrutto molto. A Quincinetto tanta vigna è sparita sotto le frane, a Caluso la vendemmia è cominciata in anticipo e con molti timori. A Carema si lavano i tini e non si rinuncia all'ottimismo. Anche se ieri pioveva ancora a dirotto.



Heinrich Böll  
Vai troppo spesso  
a Heidelberg

Storie inventate da cima a fondo  
ma che corrispondono al vero

«Supercoralli», L. 8000  
Einaudi

CHI DOMENICA  
IN PIAZZA VITTORIO  
NON VERRÀ  
TANTI SPETTACOLI  
SI PERDERÀ

CHI DOMENICA  
IN PIAZZA VITTORIO  
NON VERRÀ  
A PANCIA VUOTA  
RIMARRÀ

Per la pubblicità su  
LA STAMPA, STAMPA SERA,  
**PK**  
publikompass

MILANO (02) 2123 Via Gaetano Negri 8/10 - Tel. 85.95  
Torino (011) 2123 Corso Massimo D'Azeglio 60 - Tel. 658.965  
Genova (010) 2123 Via E. Verzaglia 23 - Tel. 522.580  
Novara (0323) 2123 Corso Mazzini 1 - Tel. 33.341 - 399.240 - 399.149  
Savona (019) 2123 Via Asenigo 1/1 - Tel. 35.219 - 386.495  
S. Remo (0184) 2123 Via Gioberti 47 - Tel. 884.949 - 884.940  
Imperia (0185) 2123 Via Bonifante 1 - Tel. 273.371

echi di cronaca

Copisteria Palestro  
C. Palestro 15, t. 511.733  
Riduzioni - Ingrandimento planimetrico  
qualsiasi formato e scala.

CEDAT Torino

Corso Cavour 53 tel. 323.8515. Sono  
aperte le iscrizioni ai corsi di  
programmazione registratoria dell'operatore  
con il programma esclusivo  
«Lavoro e Assistenza» che prevede il  
rimborso del costo del corso, qualora  
l'allievo non ottenga occupazione entro  
un anno.



3 e 5 porte,  
a piacere

**RENAULT 5**



## L'iniziativa di Stampa Sera per gli studenti Si vendono-si comprano i libri di scuola usati

### CERCO

E. Chinol: *Masters of English Literature*, Liguori. Luca Silvestro, tel. 334.239.

Bischi: *Trasformazioni e conservazione degli alimenti*, Trevisini; *Manza: Deutsch mit Freude*, vol. 1, Signorini; *Milosi: English at work*, Minerva; *Abbe Frey: Communicative Strategies*, Zanichelli. Paolo Novello, tel. 205.0544, Torino.

Imerio - Facchinetti: *Corso di tecnica, istituzioni commerciali*, vol. 1, Atlas; *Vallarino - Quaglini: Chimica*, Zanichelli. Mauro Morona, tel. 800.8296, Settimo Torinese.

Pazzaglia: *Antologia della letteratura italiana*, vol. 3, Zanichelli; *Gameva - Fabietti: Storia*, vol. 3, Zanichelli; *Chisetti - Corvi: Matematica finanziaria ed applicata*, vol. 3, Levi; *Galletto: Tecnica bancaria*, vol. 3, Paravia; *Giraud - Marietti: Diritto commerciale*, vol. unico, Anna Maria S., telefonare ore past al 588.176.

### OFFRO

Palatini - Paggioli: *Elementi di algebra*, per istituti tecnici, vol. 1, Ghisetti-Corvi; *Camera - Fabietti: Storia antica e medievale*, vol. 1-2, Zanichelli; *Bongarzone - Conti - Fortuzzi: La vita*, vol. 2, Zanichelli; *Bonfiglioli - Marzaduri: Culture 200 e 2000*, Zanichelli. Luigi Amet-  
ta, tel. (011) 324.161.

Bertini - Possevin: *Lettere e strumenti*, Principato; *Ravera: Grammatica italiana*, Paccagnella; *Capelle: La France en direct 3*, Ha-chette; *Dosi: Roma: una città e la sua gente*, Paravia; *Rei: Vivere la società*, S.E.I. Elena Turrini, via

C. Carena: *Storia e antologia della letteratura latina*, Ediz. Mondadori - Andruetto Corio; *Complementi di matematica*, Paravia - A. Demarco; *Algebra per licei scientifici*, Poseidon Bo - R. Villari; *Storia moderna*, vol. II, Ed. Laterza - Carli Dell'Acqua; *Storia dell'arte*, vol. II, Ist. Ital. Arti Graf. Giannotti Paola, c.so Tassoni n. 81, tel. 743.518.

Demario Riele Cadei: *Letto continuo*, Minerva Italiana; *Bontempelli Bruni: Antiche strutture sociali mediterranee*, I, Trevisini - Vari; *La comunicazione (antologia)*, Marietti - Golinelli; *Dondi: Dimensione grafica*, Signorelli - Bertoldo; *Visualizzazione grafica*, Atlas. Pussuelli Laura, tel. 294.532 298.528.



Barbagiovanni Vittorio: *Lezioni di elettronica generale*, Levrotto e Bella - Bot-tani Sartori; *Appunti di elettrotecnica*, Tamburini - Millman & Halkias; *Electronics devices and circuits*, International Student - Davson; *Fisiologia general I e II*, Uses - Mach; *La meccanica nel suo sviluppo storico-critico*, Boringhieri. Capovilla Onelia, tel. 725.566.

Heins Griesbach: *Ubungsbuch und Lernbuch Triffrunch*, «Deutsch», Bruno Mondadori - S. Battaglia, V. Pernicone; *Grammatica italiana*, Loescher Torino - C. G. Alexander, A. Evangelisti; *Link op.*, Zanichelli - S.N. Andriani, G. Di Schultre; *Corso di dattilografia*, Sei - B. Cornaglia, E. Lavagna; *Geografia del mondo d'oggi*, Zanichelli. Katia Poggio, tel. 205.0940 (ore past).

Cammareri: *Life in Britain today*, Morano - Biagi Altrocchia; *La vita e i giorni*, Sei - Nicolini Consonni; *L'uomo e la sua storia*, I-2, Sei - M. L. Sala; *Workbook*, Paravia - M. L. Sala; *An english book for you*, Paravia - Cosmos 2, Sei - LDC; *La scoperta Regno di Dio*, 2 -

Guglielmino Labore: *La bussola con epica*, 2-3, Principato - Bovio; *Geometria sperimentale*, Lattes - Bovio; *Diagrammi e elementi di algebra*, Lattes - Manna; *Lingua italiana grammatica per la scuola media*, Signorini - Buffa di Perrero; *Guida alla tecnica*, Petrini. Chirico Paola, tel. 547.579.

Manna: *Romanorum Pro-pago*, Signorelli; *Brancati: Storia dei greci e romani*, La Nuova Italia; *Fini-Poa: Geografia Italia ed Europa*, Zanichelli; *Legnani: Tempo storico*, vol. I, Zanichelli; *Pistelli-Procopio: Biologia, le piante, gli animali*, Puomo, Paravia.

Monaco Renato: *Civiltà di Roma*, Palumbo; *Zanetti-Fabrizi: Verba et acta*, Paccagnella; *Vittoria Panico, via Tiepolo 12bis To*, tel. 632.652.

De Grada: *L'epoca antica-Storia dell'arte*, I, Morano; *Ferrauto: Elementi di algebra* (per liceo scientifico), I, II, Dante Alighieri; *Panozzo-Greco: Struttura della lingua italiana*, Le Monnier; *Baj Pellegrinetti: Lettere italiane e straniere*, Petrini; *Iadaroia Giannoli: Lingua stile struttura*, Lattes. Stefano Gozzi, tel. 326.440.

E' mancato all'affetto dei suoi cari DOTT. ING.

**Fausto Carotta**  
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Elena, i figli Anna, Margherita, Ettore e Claudia inconsolabili.  
— Torino, 21 settembre 1981.

Cesaro e Carla Noy colle figlie Barbara e Claudia Elisabetta con infinita tristezza partecipano.

Rosy, Emilio, Annalisa ricordano il caro FAUSTO e partecipano al dolore della famiglia.

Franco Elio Schiaroni partecipano commossi.

Direzione e Personale della Sportitalia S.p.A. partecipano al lutto del dr. Hector Carotta per la scomparsa del PADRE.

Bartolo Bertinotti  
Vittorio Casanova  
Sebastiano Catena  
Fabio Mura  
Valerio Origlia

La famiglia Sella partecipa al dolore della famiglia Carotta.

Adelio Giacomo Basso e figli piangono il caro amico FAUSTO.

Luciano Marchisio partecipa al dolore della famiglia Carotta.

Improvvisamente è mancata

**Teresa Brachetto ved. Casalegno**  
Addolorati lo annunciano: la figlia Marianna col marito Gianpiero Fatta e la sorella nipotina Pamela i consuevi Lucretia e Pippo o parenti. Un ringraziamento ad Antonietta e Ada. I funerali venerdì alle ore 14,30 ospedale Molinetta (via Salaria) indi la salma sarà sepolta per Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 24 settembre 1981.

Nonna Gina, gli zii: Gina e Francesco Garbaldi, Pina e Franco Spato, Giovanni Garbaldi e famiglie partecipano al dolore di Manuela e Gianpiero.

Partecipano al dolore le famiglie Fatta, Marocco Bonati.

Ulivia Vittoria Mariarosetta Elione e Mabi partecipano al lutto.

Con dolore Franca Venturolo, Tina Poma.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Rocco Tedesco**  
Lo piangono la moglie Cristina, i figli Raffaele e Michele e parenti tutti. La salma partirà dall'Istituto di Medicina legale (via Chiabrera) oggi 25 alle ore 15 per Parabiato.  
— Torino, 25 settembre 1981.

Le famiglie Occhetti partecipano al grande lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

**Rocco Tedesco**  
da oltre trent'anni animato collaboratore.  
— Torino, 25 settembre 1981.

I Dipendenti tutti della Azienda Vitolio-Montebello Spa, particolarmente commossi si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del collega ed amico

**Rocco Tedesco**  
— Torino, 25 settembre 1981.

Michelangelo Forgia di Bolzano si associa commosso al dolore della famiglia.

E' mancato

**Renato Genta**  
anni 73  
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Carolina Maria Provato la figlia Rosalba il genero Borte Costantini lo nipoti Silvia e Laura e parenti tutti. Un pensiero di partecipazione ai direttori, medici, personale tutto della clinica Villa Pia per le assidue cure prestate. Il funerale il giorno 26-9 alle ore 10 in Miraballo Montebello.  
— Torino, 24 settembre 1981.

Partecipano al dolore di Rosalba Anna Maria Angione  
Luigi Della Rosa  
Silvio Michelotti  
Renata Monasterolo

«Mio giovane colui che al cielo è caro» Maria e i nipoti annunciano l'improvvisa scomparsa del piccolo

**Giulio Amedeo Gandini**  
I funerali avranno luogo in Cestetto, sabato 26 alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 24 settembre 1981.

E' mancato

**Giuseppe Pellegrino**  
droghiere di anni 51  
Lo annunciano la moglie Pina Dal-messo, i figli Valerio, Luciano e Claudia, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale nella chiesa Collegiata di Carmagnola oggi venerdì 25 partendo dalla chiesa Consolata Borgo Vecchio alle ore 16,45.  
— Carmagnola, 25 settembre 1981.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con ammirabile rassegnazione e munifico del Sacramento si è ricongiunto al carissimo fratello Franz il

DOTT.

**Pier Luigi Albasio**  
Lo annunciano con infinita tristezza la sorella Lina con il marito Pio Costa, le nipoti Mimi e Carla ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Trino Vercellese oggi alle ore 16, indi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.  
— Torino, via Cospesia n. 9, 25 settembre 1981.

Il giorno 23 settembre, con i conforti della fede, serenamente spirava

**Anna Sorino Romanazzi**  
Croce Pro Ecclesia et Pontifice

Per espresso desiderio della loro mamma, ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli: Stefano, Benedetto, Aurelio e Paolo con le loro famiglie.

— Bari, 23 settembre 1981.

E' mancata

**Mary Mosca ved. Bosio**  
La piangono la figlia Giovanna col marito Giacomo Latini e sorella Tiziana, Lucrezia, familiari tutti. Funerale sabato ore 15,30 Casa Riposo.  
— Montebello, 24 settembre 1981.

E' mancata

**Maria Elena Soudaz ved. Padri**  
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.  
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

E' mancata

**Maria Elena Soudaz ved. Padri**  
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.  
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

E' mancata

**Maria Elena Soudaz ved. Padri**  
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.  
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

E' mancata

**Maria Elena Soudaz ved. Padri**  
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.  
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Carmen Molinari ved. Legnani**  
La piangono i figli: Miranda, con il marito Emilio Donaggio e la piccola Vanessa e Giorgio con Adriana; la sorella Thea con Riccardo Valentini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 25 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Mauriziano.  
— Torino, 23 settembre 1981.

Mario, Pina e Silvio sono affettuosamente vicini a Giorgio e Miranda nel ricordo della carissima CARMEN.

Liliana e Aldo con Alberto si uniscono a Giorgio, Miranda e famiglia in un affettuoso abbraccio.

I cugini Molinari e Gaudenzi sentitamente partecipano al dolore per la scomparsa di

**Carmen Molinari ved. Legnani**  
— Torino, 25 settembre 1981.

La Ditta Casaretti Profumi partecipa sentitamente al cordoglio della famiglia.

Gli amici fratelli affettuosamente vicini a Giorgio e Miranda commossi partecipano

Margherita Casaretti  
Marina Emilio Fubini  
Anna Roberto Rinaldo  
Roberto Casaretti

Partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la scomparsa della MAMMA Ruggiero e Luigina Gariglio

Rosetta Faga  
Gina e Grazia Coccoliniglio  
Giuliano e Lalla Pioletti  
Riccardo e Nini Faga  
Carla Monigallano  
Ugo e Ada Maggione  
Sergio e Agnese Carina

Carla e Roberto Pierpaolo Luciani e Lea si associano al dolore di Giorgio.

Le famiglie Ferrero, Marini, Bonicchi sono affettuosamente vicine a Miranda e Giorgio.

Partecipano al dolore la cara e indimenticabile amica

Aida Perelli  
Carla Bertolotto  
Ida Biancolotto

Vito e Delfina Frattolani partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la grave perdita.

Vicina come sempre, Angiola.

Partecipano al dolore della famiglia la

Luisa Piana  
Tina Cordano  
Maria Mirona  
Teresa Paruzzi

Partecipano al dolore di Giorgio: Antonio Chierotti  
Giovanni Dipacualo  
Vanna Garilli  
Laura Garilli  
Sandra Marini  
Adriano Zurlotti

Dopo lunga malattia è serenamente mancata

**Piera Viola**  
Addolorati ne danno l'annuncio la zia Luigia, i cugini e l'affezionata amica Clara Basso. I funerali avranno luogo sabato 26 cor. alle ore 8,15 nella cappella della clinica Villa Maria Teresa (Viale G. Brea n. 41, Genova). La cara salma verrà tumulata alle ore 11,30 nella tomba di famiglia nel cimitero di Calliano Montebello (Asti).  
— Genova, 25 settembre 1981.

E' mancata

**Natalia Debortoli ved. Gandini**  
Addolorati lo annunciano: la figlia, genero, fratello, sorella, parenti tutti. Funerale venerdì ore 15,30 parrocchia Divina Provvidenza. E' partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 24 settembre 1981.

Il giorno 23 c.m. ha concluso la sua laboriosa esistenza

**Michela Miglione**  
Ne dà il doloroso annuncio la famiglia tutta. I funerali avranno luogo il giorno 26 alle ore 8,30 nella Chiesa di S. Frumenzio (via Cavigliola n. 6).  
— Roma, 25 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

**Elisabetta Pasqua**  
Lo annunciano la cognata Assunta, la nipote Maria con il marito e figlio. Funerale sabato 26 ore 10,15 nella parrocchia Gesù Operato. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Collegno, 24 settembre 1981.

Nella tua pace, nel regno della luce, alla carissima memoria di

**p. Giacinto Domenico Barale**

Ne annunciano il pio transito i Confratelli Domenicali e i parenti tutti, chiedendo una preghiera riconoscente. Funerale oggi ore 14,30 in Santa Maria della Rose.  
— Torino, 25 settembre 1981.

La Parrocchia di Santa Maria della Rose piange la perdita di una guida spirituale implorando per lui una grande ricompensa nel Cielo.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

**Margherita Pasqua in Faga**  
L'annunciano il marito, i figli, le nuore, i nipoti e parenti. Un ringraziamento particolare al signor Giovanni Bara per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Cavigliola. La salma sarà tumulata nel cimitero di Viesse Canavese.  
— Torino, 25 settembre 1981.

E' mancata

**Mary Mosca ved. Bosio**  
La piangono la figlia Giovanna col marito Giacomo Latini e sorella Tiziana, Lucrezia, familiari tutti. Funerale sabato ore 15,30 Casa Riposo.  
— Montebello, 24 settembre 1981.

E' mancata

**Maria Elena Soudaz ved. Padri**  
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.  
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

E' mancata

**Maria Elena Soudaz ved. Padri**  
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.  
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

E' mancata

**Maria Elena Soudaz ved. Padri**  
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.  
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

E' mancata

**Maria Elena Soudaz ved. Padri**  
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.  
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

E' mancata

**Maria Elena Soudaz ved. Padri**  
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.  
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

Tragicamente è mancata ai suoi cari

**Domenico Palermo**  
Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, mamma, papà, sorelle, fratelli, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,15 Parrocchia Madonna di Pompei (via San Secondo 90). La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 25 settembre 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Virginia Cesano ved. Freale**  
Addolorati lo annunciano: la figlia Felicia col marito Pietro Castelli e i figli Antonella e Roberto, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale ore 8,45 del 26 cor. partendo da corso Sebastopol 39. La cara salma sarà sepolta per San Michele Prazzo (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 24 settembre 1981.

Condomini, Inquilini, Amministratori, Custode corso Sebastopol 37-39-41 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora VIRGINIA.

I Dipendenti della Tipografia EDI Editoriale Padri parteciano al dolore del titolare comm. Ennio Padri e famiglia per la morte della sua cara mamma.

**Maria Elena Soudaz ved. Padri**  
— Torino, 25 settembre 1981.

Josef Lera e famiglia sono vicini nel dolore a Ennio Padri e famiglia.

Il 21 corrente mese in Torino è improvvisamente mancata all'affetto del marito Mario, della sorella Linda e del cognato Francesco Calzavara

**Margherita Modini in Pasotto**  
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.  
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

E' mancata

**Mario Rosso Chioso**  
Addolorati lo annunciano: il figlio Luciano, parenti tutti. Funerale oggi ore 14,45 Cap. Mauriziano.  
— Torino, 25 settembre 1981.

I cugini Rosa-Tammaro partecipano al dolore della famiglia.

**RINGRAZIAMENTI**

Commovente dall'immensa dimostrazione di affetto al nostro adorato ed indimenticabile

**Ernesto Sticca**  
e nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti di cuore, Titi, Pier Paolo e Daniela. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa Madonna del Pilone il 19/10 ore 18,30 ed a Casalborgone il 23/10 ore 16,15.  
— Torino, 25 settembre 1981.

**ANNIVERSARI**

1980 1981  
Nel 1° anniversario della dolorosa dipartita del caro

**Giovanni Paccotti Pasticcero**  
la sorella Eugenia con infinito rimpianto unita al figlio piccolo Giovanni, Lisa, piccolo Stefano, le affezionate Carmelina, Teresa lo ricordano a tutti quelli che lo conobbero lo stimarono e gli vollero bene. La S. Messa in suffragio verrà detta il giorno 27 settembre 1981, alle ore 17, nella chiesa della Piccola casa della Divina Provvidenza, via Cottolengo 14, Torino.  
— Torino, 25 settembre 1981.

1980 1981  
Nel primo anniversario della scomparsa di

**Giuseppe Pradotto**  
con accorato rimpianto i suoi cari lo ricordano. La S. Messa anniversaria sarà celebrata domenica 27 settembre 1981, alle ore 17,30 nella parrocchia di Melli.  
— Melli, 25 settembre 1981.

1980 1981  
Con affetto i tuoi cari, S. Messa in Andaziano sabato 26, ore 18.

**ing. Luigi Aschieri**  
Con affetto i tuoi cari, S. Messa in Andaziano sabato 26, ore 18.

1977 1981  
Sei sempre nel nostro cuore.

25-9-80 25-9-81  
Alla carissima memoria di

**Giuseppe Giacchino**  
il tuo ricordo vive sempre nel cuore di tutti coloro che ti conobbero e ti vollero bene.

1973 1981  
Sempre affettuosamente ricordato dai suoi cari.

1980 1981  
Sempre affettuosamente ricordato dai suoi cari.

**Giulio Arnaud**  
Sempre affettuosamente ricordato dai suoi cari.

1980 1981  
Sempre affettuosamente ricordato dai suoi cari.

**Domenica Olivero ved. Morello**  
Sempre ricordata dai suoi cari.

**Orario accettazioni necrologie ed adesioni:**

**Sportelli LA STAMPA**  
Via Roma, 80  
ore: 9-12; 15-19  
sabato: 9-12

**Sportelli LA STAMPA**  
Via Marengo, 32  
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 18,30

STAMPA SERA		
cerco <input type="checkbox"/> offro <input type="checkbox"/>		
Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
Nome, cognome e telefono		

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico; o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero

di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marengo 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercato» di Stampa Sera, via Marengo 32, Torino. Cap. 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.



TORO

Giacomini non crede ad un'Inter ridimensionata dai malanni e spera di strappare un punteggio positivo

## A Milano per un punto

Per una volta, Giacomini fa lo... scaramantico. «Domenica sera vedo la Juve sola in testa — dice — ma sono certo che non farà una passeggiata contro il Como. Anzi, dovrà soffrire molto per riuscire a vincere». Non è una dichiarazione di resa, beninteso. E' soltanto l'enunciazione di una realtà sacrosanta: il calendario presenta un turno decisamente più impegnativo per i granata. L'Inter, sia pure priva di Prohaska e Marini, conserva il fascino delle «grandi» e San Siro è un campo di quelli tradizionalmente insidiosi.

«Ciò non toglie — prosegue Giacomini — che noi faremo di tutto per proseguire per la strada intrapresa. Come sempre, il nostro obiettivo è vincere, anche se l'Inter non sarà d'accordo...».

Il tecnico granata torna a Milano per il «suo» derby personale con i nerazzurri. Lui non dà peso ai ricordi del passato, ma è chiaro che non potrà rimanere insensibile al glaciale nel risiedere sulla panchina dalla quale pilotava, fino a poche mesi fa, il Milan. Da buon «ex», conosce pregi e difetti della squadra di Bersellini.

«Non credo a un'Inter ridimensionata dai malanni e dall'assenza per infortunio di Marini — spiega l'allenatore granata —. Se che è una squadra comunque compatta e in grado di giocare dell'ottimo calcio, anche senza Prohaska. Quindi occorrerà il miglior Torino per strappare un punteggio positivo. Siamo in grado di farlo, a patto che la squadra giri alla perfezione».

«Contro il Bologna — aggiunge — c'è stato qualche inevitabile problemino, ma nel complesso la squadra ha risposto magnificamente. Infatti abbiamo meritato la vittoria. Domenica l'avversario sarà più duro del Bologna, ma avremo il vantaggio psicologico di non aver nulla da perdere e tutto da guadagnare. Cercheremo di sfruttare nel migliore dei modi».

Una delle armi vincenti, a parte i soliti «punti cardinali» che sono Zaccarelli, Terraneo, Danova, Salvadori e Pulici, potrebbe essere proprio il Dossena-super di ritorno dalla nazionale. L'Inter, che lo ha visto distribuire palloni di prima a tutto campo, giustamente lo teme.

«Non c'è da stupirsi per quanto ha fatto il ragazzo in azzurro — commenta Giacomini —. E' dall'inizio della stagione che per noi è un faro, un prezioso punto di riferimento. A Bologna ha segnato anche un magnifico gol, perfetto per tempismo

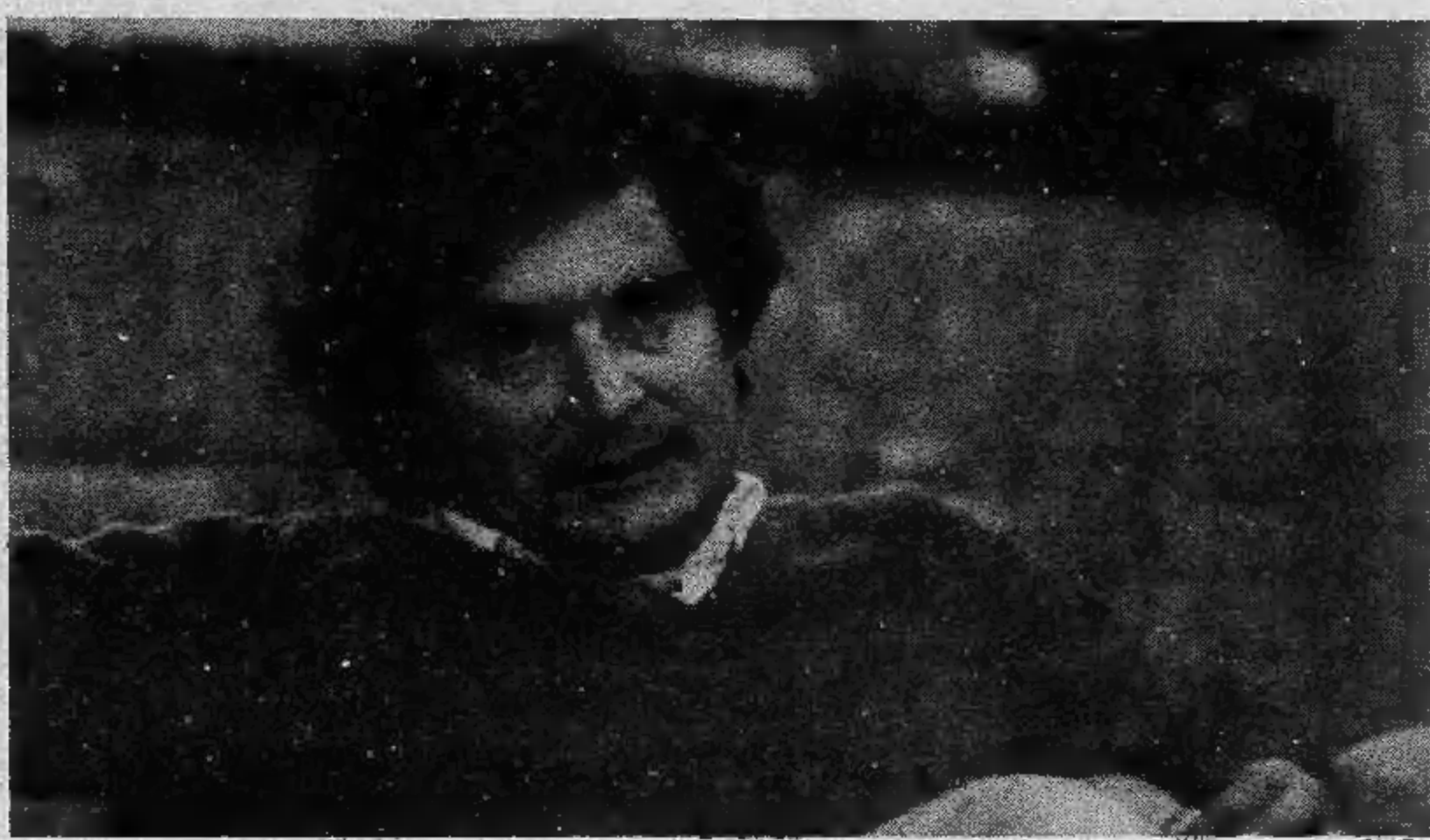
ed esecuzione: se Dossena avesse sparato a rete con violenza, probabilmente il portiere sarebbe riuscito ad intercettare la conclusione. Invece lo ha spazzato d'astuzia. Bravo davvero».

«Il segreto di Dossena — conclude Giacomini — sta tutto nella sua grande umiltà, nella voglia che ha di imparare e di impegnarsi sempre, anche in allenamento. E' molto intelligente, capisce al volo quel che deve fare. Queste qualità le trasferisce sul campo».

Il tecnico non ha intenzione di anticipare lo schieramento che opporrà all'Inter. «Non dò mai la formazione al sabato né durante la settimana», precisa. Ma è acclarato l'impiego del modulo a punta unica (Pulici, l'infallibile stoccatore), con Bertoni o Sciosa a supporto. Il ballottaggio riguarda loro due, visto che Ferri e Salvadori dovrebbero giocare dal primo minuto.

Questo pomeriggio allenamento, come al solito intenso, a Moncalieri.

Gino Brandi



## Bersellini utilizzerrebbe su di loro Bergomi e Oriali Pulici e Dossena osservati speciali

DAL NOSTRO INVIATO

REMO — L'Inter si allena sotto una specie di diluvio universale. Bersellini ieri sera quando ha condotto la squadra in campo stava per cambiare idea ma poi, nonostante l'imperverare del maltempo, ha deciso di colaudare la squadra da opporre al Torino. Aveva qualche idea in mente e l'ha applicata in campo utilizzando Bachlechner libero e di riflesso Bergomi stopper.

Cosa si sia potuto capire dal non gioco delle due squadre che hanno dovuto barcamenarsi in mezzo al fango è difficile da dirsi. E' indubbio che Bersellini aveva già tracciato mentalmente una formazione ma soltanto domenica, poco prima dell'inizio, le darà un corpo effettivo.

Per ora il tecnico cerca di arrangiarsi, tant'è vero che ha provato la soluzione delle due punte, vale a dire Altobelli e Serena, riservandosi di schierare Oriali terzino in modo da dargli il compito di marcatore contro il più pericoloso del granata, Dossena.

Compito che Oriali, ovviamente, si ripromette di svolgere nei migliori dei modi. Bachlechner è stato impegnato pochissimo ma già in altre circostanze ha dimo-

strato di essere a suo agio come libero mentre Bergomi dovrà incaricarsi della marcatura di Pulici.

«Naturalmente — ha detto Bersellini — sono illa-

zioni vostre. Io, ripeto, sino a domenica non darò la formazione anche perché devo vedere quali saranno le reazioni di alcuni giocatori, in particolare di Bergomi».

Il difensore è stato uno dei più provati dal malessere che ha colpito la squadra al rientro dalla Turchia: il giovane comunque sembra essersi ripreso bene a differen-

za dell'austriaco Prohaska, che disarteria l'incontro con il Torino al pari di Bini e di Marini.

«Ho un paio di soluzioni in vista — ha concluso Bersellini —, cercherò di arrangiarmi con i pochi uomini che mi sono rimasti, ma è indubbio che, nonostante tutto, riusciremo ad impostare l'Inter all'altezza della situazione».

Un'Inter poco disposta ad arrendersi ed è proprio nelle peggiori circostanze che ha sempre dimostrato in passato di saper sollevare la testa e di gettarsi nella mischia con rinnovato ardore. In effetti, se la si guarda bene, la squadra che potrebbe abbozzare Bersellini non è per niente male. Eccola: Bordon; Oriali, Baresi; Centi, Bergomi, Bachlechner; Bagni, Fasinato, Altobelli, Becalossi, Serena.

Vale a dire che nel giro di una settimana Bersellini rimascolerebbe le carte puntando su un tandem offensivo fatto dagli stessi uomini che ad Adana in Turchia nella ripresa hanno sovvertito il risultato portando l'Inter al successo. Sempre che da oggi a domenica Bersellini non cambi idea visto che continua a mimetizzare la formazione da opporre al Torino.

g. gand.



Beccalossi cerca di «sollevare» l'Inter, che ha trascorso una settimana di guai (Publifoto)

STOP

### I Concessionari Lancia bloccano il prezzo della A112.

Se ordini una A112 prima del 31 ottobre e la ritiri entro il 31 dicembre, i Concessionari Lancia, eccezionalmente, ti mantengono il prezzo bloccato ante ferie. Sia che tu scelga l'economica Junior, l'elegante Elegant, l'esclusiva Elite o la brillante Abarth.

E' un'offerta valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA. DA NON PERDERE.



JUVE

L'irlandese gioca un tempo e passa le consegne al giovane ex cesenate - Contro il Celtic ci sarà certamente

## Staffetta Brady-Bonini



La Juve 1981-82. Da sinistra a destra: in piedi: l'allenatore Trapattoni, Tardelli, Osti, Cabrin, Scirea, Bettiga, Marocchino, Virdis, Gentile, l'allenatore in seconda Bizzotto. Nella fila di centro: Bonini, Prandelli, Brio, Drago, Zoff, Bodini, Brady, Fanna, Furino. Seduti: il massaggiatore De Maria, Caputo, Rossi, Tavola, Marchetti, Galderisi, Koetting, Remino (massaggiatore in seconda).

Juve decisa: ci sarà staffetta fra Brady e Bonini. E' improvvisamente scomparso il pessimismo sull'utilizzazione dell'irlandese, infortunatosi domenica scorsa ad Avellino. L'inizio di settimana era stato pieno di dubbi, tanto che Trapattoni si era quasi rassegnato a rinunciare al bravo Liam. Sennonché le cure praticate dal dottor La Neve e i massaggi di De Maria hanno restituito l'ottimismo a tutti. E così Brady, domenica contro il Como, giocherà un tempo. Si tratterà di 45' di rodaggio, in vista del più severo collaudo di Coppa, contro il Celtic.

«Voglio esserci domenica — dice Brady — per non dover rinunciare alla gara con gli scozzesi, un appuntamento al quale non intendo mancare. Peccato che il tempo, con la pioggia e l'umidità, non mi dia una mano».

Nessun problema invece per Bettiga, il quale con allenatori

menti dosati e con un ridotto agonismo ha potuto allontanare le insidie di una fastidiosa pubalgia. La formazione che scenderà dunque in campo contro il Como è quella che ha battuto l'Avellino. Nel secondo tempo, come da copione di cui abbiamo accennato, entrerà in scena Bonini.

Trapattoni, all'antivigilia della partita con il Como, si dimostra alquanto ottimista, anche se non si allontana da una linea tradizionalmente cauta. «Del campionato ormai non mi meraviglio più. Sono troppi i colpi di scena che riserva. Io però sono complessivamente soddisfatto della mia squadra per come si sta comportando. E a conti fatti posso dire che la terza giornata di campionato dovrebbe essere a noi favorevole; per cui non mi stupirei se domenica sera ci ritrovassimo soli in testa alla classifica generale».

Si parla ancora di Nazionale, dopo il 3 a 2 di Bologna, con-

tro la Bulgaria. Gentile non drammatizza i due gol subiti nel finale e rifiuta processi alla difesa; Bettiga sottolinea le difficoltà incontrate da Selvaggi dal quale si aspettava qualcosa di più; Marocchino non replica a chi gli chiede se si sente un assurabile e lascia la parola a... Bearzot; Paolo Rossi fa il punto elogiando innanzitutto Christiani: «Mi è piaciuto molto, è stato travolgente. Anche Selvaggi ha lavorato bene, però la partita era molto difficile per lui. Ho visto una dell'Italia, soprattutto per mezz'ora del secondo tempo. Peccato che quei due gol rovinino un po' la festa, poiché il risultato è stretto per noi. In Jugoslavia, sarà comunque durissima».

Dopo di che si riprende a parlare del Como e delle difficoltà che si nascondono dietro a certi match apparentemente fa-

a. c.

Stasera (21,15) alle Cupole di via Artom

## Pugilato: un «osso duro» per l'imbattuto Castrovilli

Questa sera alle «Cupole» di via Artom si svolgerà una riunione che assume un ruolo assai importante per il pugilato torinese: intanto perché segna il ritorno sulla piazza di Torino della IBP di Renzo Spagnoli e di Rodolfo Sabbatini e poi perché costituisce un ennesimo tentativo di riportare gradualmente nella città la boxe ad alto livello. In passato la sigla organizzativa più importante d'Italia aveva portato a Torino numerosi campionati europei e mondiali, da ultimo il mondiale dei medio-massimi tra Eddy Gregory e Victor Gallindez.

Ma la riunione di stasera è importante soprattutto perché vedrà impegnati pugili piemontesi, facendo quindi leva su un preciso spirito regionalistico, che è proprio quello che ci vuole per impostare un discorso come quello che vuol fare Renzo Spagnoli: portare la boxe ad alto livello per gradi, sulla base di alcuni esperimenti, di cui la riunione delle «Cupo-

le» è il primo.

Digeranno, tutti pugili piemontesi: il clou infatti è tenuto dall'imbattuto campione d'Italia del pesi mosca Paolo Castrovilli che non avrà vita facile contro Giancarlo Ravaloli, un guardia destra che ha già tentato di conquistare il titolo tricolore del pesi gallo per ben due volte. Castrovilli, il pugile più rappresentativo della nostra città, lavora alla Tekaid e si allena nella palestra di via Foligno, anche se dal '78 è passato sotto le cure della Branchini-Totip.

Nel sottocloio troviamo Potito Di Muro, della Branchini-Totip, che si allena a Collegno, abbastanza vicino quindi alla sua abitazione, ed avrà di fronte il cerignolese Mario Tiano; Alessandro Crisafulli, impiegato presso la Lancia di Chivasso, della Branchini-Totip, ma con un grosso passato da dilettante con i colori della Boxe Chivasso di Miele, che se la vedrà con lo zaresse Kia Folly, uno degli ultimi arrivi

dall'Africa; infine il «gladiatore» Luciano Gestri, che viene da Nichelino, quindi non ha neppure da fare molta strada per andare in via Artom. Su Gestri, soprannominato il «Leonard del povero», sono puntate le attenzioni dei tecnici, in quanto è un toro che ha tutte le intenzioni di bruciare le tappe, sotto l'attenta guida di Mario Trombetta.

La riunione sarà aperta da un incontro tra dilettanti, che vedrà impegnati i pesi welter Fulano della «Illo Baroni» di Trombetta e Gaudenzi di Asti. E' dunque una riunione di sicuro interesse, soprattutto se la si vede come prologo a quella, ben più ambiziosa, programmata per il 9 ottobre al Palasport di parco Ruffini, che vedrà impegnato, molto probabilmente, Nino La Rocca, accanto ad alcuni giovani in ascesa, tra cui ci potrebbe essere il peso medio Ardit. L'appuntamento quindi è per stasera alle 21,15.

Maurizio Pignata

Presentata ieri la squadra torinese di basket

## Accorsi con la straniera pronta per il campionato

L'Accorsi Basket ha presentato ieri la nuova formazione che il 18 ottobre prenderà il via nella massima serie del campionato femminile.

Quest'anno molte le novità in un torneo che si prepara ad essere avvincente ed incerto; prima su tutto, l'arrivo delle straniere. La Fedebasket ha permesso appunto da questo campionato la presenza di giocatrici di altre federazioni anche nel torneo femminile. Nonostante si tratti di un espe-

perimento, le società della massima serie hanno aderito di buon grado all'iniziativa tanto che, ad un mese dall'apertura delle sfide, solo due formazioni sono ancora prive della straniera. Sono giunte in Italia ad onorare il nostro campionato nomi famosi, quasi tutte le All America: Cindy Noble al Fagnossin, Cris Kirkner al Zola, e Carol Menken all'Accorsi.

Gaspere Barlingo, coach riconfermato della formazione torinese, è entusiasta

del nuovo acquisto: «E' una ragazza molto in gamba, con grosse doti cestistiche. Si trova bene con le compagne e questa è sicuramente il lato più positivo. E' alta 1 metro e 95 ma possiede un'incredibile velocità e potrebbe rivelarsi veramente il nostro jolly». Un'Accorsi rinnovata dopo il terzo posto dello scorso anno: sono partite Fiancastelli e Guarnato ma Vergnano, Facchin, Palombarini e Daprà saranno ancora una volta i pilastri.

p. zab.



**Piccola solo nei consumi**

# RENAULT 5



# Mentre i due leader cercano punti, gli altri cercano gloria Tutti contro Piquet e Reutemann



Nelson Piquet: a Montreal l'ultima occasione per impadronirsi del «mondiale»

**MONTREAL** — Sarà il circuito cittadino dell'isola di Notre-Dame ad ospitare il titolo mondiale della Formula uno 1981? Può darsi: la gara fra Carlos Reutemann e Nelson Piquet potrebbe essere l'epilogo di un sudamericano a conquistare la vittoria e il brasiliano dovesse rimanere ai punti. Ma questa è un'ipotesi difficile da realizzare perché entrambi i piloti, oltre a tentare la vittoria, cercheranno anche di arrivare fino in fondo nella corsa.

C'è un altro motivo dominante per la gara canadese, un motivo che ha in ballo interessi enormi, una questione di prestigio: la lotta fra le grandi case inglesi e gli assemblatori italiani. Negli ultimi tempi i costruttori inglesi, le varie McLaren, Brabham, Williams e la francese Ligier (che ora però è associata alla marca Talbot) avevano strappato molti successi a case costruttrici come Renault e Ferrari. Ora è il momento delle rivincite. Siamo alla fine della stagione e tutti debbono cercare di chiudere i bilanci in positivo. E' per questo motivo che la corsa di domenica si presenta molto avvincente: Renault, Ferrari, Alfa Romeo contro tutti gli altri.

La Renault ha preparato molto bene la gara: il suo pilota, punta, il piccolo Alain Prost, ha già conquistato tre primi posti e, in teoria, potrebbe diventare campione del mondo. E' una realizzazione, questa, molto difficile ma certamente non impossibile di tutto per renderla possibile. Ed è appunto per questo motivo che la Renault ha messo a punto una vettura particolare, dotata degli ultimi ritrovati della scienza elettronica. Si tratta di centraline che daranno al turbo francese una risposta più pronta e accelerazioni maggiori. Dovrebbe comportarsi in maniera nettamente diversa.

opposta, a quanto successo a Long Beach e a Montecarlo, dove la Casa francese trovò numerosi ostacoli.

Insieme a Renault, anche Ferrari che, col suo Gilles Villeneuve (ma anche con Pironi, a bocca sciutta per tutto l'anno), tenterà il colpo grosso. Le macchine italiane, però, sono state modificate anche, siccome si sta lavorando già intensamente sui modelli per il futuro, si è leggermente tornati a quegli assetti e sistemazioni analoghi a quelli che avevano vinto a Montecarlo.

In agguato l'Alfa Romeo. La Casa Arese presenta delle vetture parzialmente rinnovate, un allettone posteriore a triplice ala (tipo quello dei vecchi aerei Caproni) costruito in fibra di carbonio, e delle soluzioni interne che prevedono diverse sistemazioni dei profili alari. Andretti e Giacomelli, oggi nelle prime prove ufficiali, a mettere a punto le macchine e a decidere quale delle soluzioni sarà più opportuna.

Cristiano Chisvegato

## Lauda e McLaren L'accordo

Solo giovedì prossimo Lauda potrà essere in condizione di correre con la McLaren nel 1982. Lo ha deciso lo stesso pilota austriaco, che ha parlato ieri con Ghedini, responsabile dell'attività sportiva della Parmalat e in predica — si dice — di seguire Lauda alla McLaren: «Prima di firmare un contratto, voglio definire con la Parmalat la possibilità di poter mantenere sulla pista il marchio Parmalat».

Il maxi-torneo del Mossetto patrocinato da «Stampa Sera» con la collaborazione di «Laghi Balte» di Cumiana

## Suini-Dallolmo, match da non perdere

Neanche il nubifragio che ha investito la città per tutta la giornata è riuscito a fermare i boccali partecipanti al torneo del «Mossetto»: l'ottimo risultato dei campi di gioco e il gran lavoro degli organizzatori sia della società sia della S.S. Fortino, hanno permesso agli arbitri Pasquero, Anselmi e Storio — seppure qualche apprensione per l'incombente minaccia della pioggia — di dare ieri sera il via ai incontri del 9° turno.

Le speranze del presidente Mossetto, tutta riposte sulla quadretta di Bragaglia, non sono andate deluse: anche ieri sera il «vecchio», seppure con un po' di fatica, è riuscito a spuntarla sulla coriacea squadra di Vione, ma solo al 2° tiro supplementare. Con un pareggio 13-1 la quadretta di Gastaldo (che ha eliminato Aghem) imposta alla quotata squadra biellese di Pivotto. L'assassino Notti ha fatto un esordio convincente battendo

del campione del mondo Selva; anche la squadra spedisce di Lucente si è messa in bella evidenza cogliendo un'altra affermazione netta a spese di Setzasa. Sarà negativa per i colori del Ristomonte Robella: tutta e tre le formazioni in gara sono state eliminate. Decisamente meglio è andata per i colori della Laghi Balte: su otto squadre, cinque hanno vinto e tre hanno perso. Questa sera il programma

promette partite di grosso ritorno: ritornano in campo il fronte, il piano mondo Mario Suini (che poi è in ritiro per prepararsi al campionato di Novara) e Franco Dallolmo; contemporaneamente giocheranno altri sei rappresentanti della A (Barottero, Ressa, Piero Val, Greppi e Radice). Un finale di settimana di tutto rilievo solo per seguire questa o quella partita. Guido Tolazzi



Le squadre di Bragaglia e di Lucente che anche ieri sera hanno superato il turno



## Tutti i risultati Così questa sera

(Uga) b. Lovers (Lam) 13-0; Aghem (Velivolo) b. Grap-pain (Le Carreau) 13-4; Tonletta (L. b. (Uga) 13-9; Mondino (Torin. Elettra) b. (Robella) 13-11; Lucente (A. B. Ivrea) b. (Olivetti) 13-5; (Niz. S.N.) b. (Prof. Rebuffa) 13-1; Notti (Autodemoliz. Arata) b. Seiva (L. Balte) 13-3; Culo (L. Balte) b. Turino (Robella) 13-3; Bragaglia (C.R. Mossetto) b. Vione (Bar Gino Ferrero) 13-7; Bracco (Bar Pippo Cervinia) b. (L. Balte) 13-4; Candellero (Impr. Candellero) b. Baccaglia (Pizzeria Remigio, Domo) 13-1; Orco (L. b. Serlone (Fortino) 13-2; Bida (Vima Marmi) b. Bergadano (Robella) 13-3; (L. Balte) b. Camlet (S.U. Asti) 13-5; Barocchini (De-Li Alpignano) b. (Macell. Renzo) 13-10; (Testonessa) b. Vachetta (Loggessa) 13-4; A. (L. Balte) b. (Bocc. S. Michele) 13-10; Viano (La Fissa) b. (L. Balte) 13-6; Cavallero (Bra Bocciofilo) b. Menotti (Colorit. Camporelli) 12-11.

Al Mossetto: (Valeo) c. Perosino (Torinese Radio Elettra); (Cosare Colombo) c. (Rist. Robella); (Orbassanese) b. Barottero (Calzatura Bario); (Laghi Balte) c. Menghi (Torinese Radio Elettra); Ferrero (Laghi Balte) c. (Calzatura Bario); Dallolmo (A.B. Ivrea) c. Sul- (Rist. Robella); P. (Pollera Giacomelli) c. Pettini (Conf. Politec. Savigliano); Cavagnaro (Bar Emilio) c. (Mos- (Sis) b. (Scip-Fili Gobbo) c. Tomaino (Impr. Porro); Greppi (Lam) c. Radice (Alimentari Cesano Buzzone); (Sis) b. Cavaglio (Borgaresa). Al Fortino: L. Rastar (Cinacasa) c. Ferrus (Fortino); Ardito (Giordano Musica) c. Tonsen (Dawson Biella); (Rist. Robella) c. (Trasp. Amerio To); Campis (Rocette) c. (Uba); (Laghi Balte) c. (Rist. Robella); Navone (Facia Asti) c. Turinetti (Rist. Robella); Rocchetti (Matheo) c. (Tenda Nicolino); (La Salle) c. Grilli (Madonna Pilone).

**ISTITUTO METHODO**  
Institute  
Corsi al mattino, pomeriggio, di:  
**Inglese francese**  
**Paghe e**  
**consulenti**  
**del lavoro**  
**Iva e pratica**  
**Segretariato**  
**linguistico**  
**stenodattilo**  
TORINO  
Via S. Secondo 37  
Piazza S. Rita 8  
Tel. (011) 505.561/505.562  
Tel. (011) 364.441

**INDUSTRIALI**  
disponete del mattino  
con **GAS-RAD** potete  
riscaldare i vostri  
capannoni col  
**50% di**  
**economia**  
**annua!**  
L'installazione  
dei Tubi Radianti  
a bassa temperatu-  
ra GAS-RAD è rapida,  
moderna, perfetta. Nessu-  
na dispersione verso l'alto  
o fuori delle zone di lavoro.  
Funziona anche con tutti gli altri gas  
Chiedete subito, nell'interesse  
dell'economia di Energia, lo stampato gratuito a:  
**FRANZINI INDUSTRIA**  
Via Monti, 45 10128 Torino  
Tel. (011) 65.03.953 Telex 220131 I  
Sig. \_\_\_\_\_ Soc. \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Cap. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Tel. (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ desidera stampato gratis.



**NILUS**

## di Origine



# CONAN il barbaro

**dl. Roy Thomas**

# TELESCOPI

di Raffaella Girardo

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)  
Il vostro carattere particolarmente ap-  
prensivo può nuocerovi nel campo pro-  
fessionale e negli affetti. Il partner non  
sa più come prendervi e si sta stancan-  
do di voi. Prudenza, anche negli in-  
teressi: un investimento sbagliato po-  
trebbe compromettere la vostra finan-  
za. Note familiari.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Saturno vi sta avvertendo in campo lavorativo e sarà meglio per voi rimandare le questioni delicate ad un periodo più favorevole. Difficoltà anche in campo degli interessi. Momentaneamente gli affetti vi riservano grosse soddisfazioni ma siete più dolci e gentili con il partner per non trovarvi in difficoltà.

**(22 maggio - 21 giugno)**  
Un'istintiva antipatia nei confronti di un collega di lavoro ■ poco nella vostra società vi spingerà a criticarlo senza ben conoscerlo. Difficoltà negli interessi: dovete chiedere un aiuto finanziario ad un amico sincero. Momentaneamente quanto inconcludenti i rapporti sentimentali.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
 ■ ■ ■ ■ ■ quanto sospettate ■ ■ ■ ■ ■  
 ■ ■ ■ ■ ■ ostacolare le vostre iniziative sentimentali ma siete voi stessi che mancate di sincerità nei confronti della persona da conquistare. Alcuni potranno effettuare positivamente viaggi sia di lavoro che per piacere. Ricercherete una notizia importante.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Un progetto d'amore progettato da tempo e rincomso per mesi si concluderà positivamente: per alcuni, profumo di fiori d'arancio. ■ avranno modo di riconciliarsi con la persona amata dopo un periodo un po' travagliato. Buon il lavoro: per chi è in proprio, ingrandimento del proprio giro d'affari.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)  
Alcuni nati \_\_\_\_\_ modo, durante il  
viaggio di piacere, di \_\_\_\_\_ un incontro  
il \_\_\_\_\_ e che modificherà la \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ i giovanissimi sfogheranno i loro  
impeti \_\_\_\_\_ durante \_\_\_\_\_ e riunioni al-  
\_\_\_\_\_. Buono il lavoro anche se, oggi,  
dovrete prendere una \_\_\_\_\_ impor-  
tante.

(23 sett. - 22 ott.)  
Serate auturiche grazie all'arrivo di un  
autunno carissimo che vi porterà novità  
interessanti e la proposta di una coo-  
perazione d'effetti con lui. La vostra  
mente ben riposata dalle vacanze esti-  
ve è pronta ad applicarsi con successo  
al lavoro. Buoni rapporti effettivi, cam-  
biamento di casa per alcuni.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.).  
Dedicare tutte le vostre energie ad un progetto di lavoro che non si avveri come voi avvieate prognosticato. Difficoltà anche negli interessi: la vostra completa fiducia in un collaboratore rischia di venir delusa dal fatto. Prudenza nei rapporti affettivi e familiari dove esistono delle difficoltà.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.). Accertatevi delle vostre capacità professionali e poi scegliete definitivamente. Non irritate il partner. Con distacco che sapete essere a priori brocchianti. In famiglia dovete prendere delle decisioni importanti che riguardano i vostri affari; ascoltate i consigli di tutti gli appartenenti al nucleo.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
I giusti riconoscimenti stanno maturando: presto riuscirà ad emergere rispetto ad altri collaboratori e alcuni di voi otterranno un notevole aumento di stipendio. Possibi anche gli interessi di un buon investimento vi frutterà un notevole somma di danaro. Favorevole l'amore: per alcuni matrimonio.

(21 genn. - 18 febbraio)  
 ■■■■■ vi sentirete dan-  
 neggiati in una questione lavorativa  
 nella quale avrete dato il meglio di voi  
 stessi e il cui successo viene goduto  
 da un altro ma, presto, i giusti ricom-  
 pimenti vi ridaranno fiducia nel lavoro  
 e negli ■■■■. ■■■■■ maggiori atten-  
 zioni alla persona ■■■■

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
 nell'ambito del lavoro: siete  
 mille, grazie di cui superiore che  
 chierà di farvi far carriera. Nuovo equi-  
 brio psico-fisico in alcuni a  
 realizzaranno il matrimonio. Natività  
 guadagnerà vi apporterà in Iniziativa  
 questi per gioco. Non intervenire in

**Notizie**  
dal tuo quartiere  
dalla tua città  
dalla tua regione  
con

**STAMPA  
SERA**





Dalla rassegna di grafica umoristica presentata ad Asti

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO

a cura di Vittoria Sincero

# STAMPA SERA

Venerdì

Ad Agliano d'Asti una singolare «tenzone» medioevale

## Pioverono le frecce dagli archi puntati sull'alto della torre



Weekend con atmosfera e scenografia medioevale: ad Agliano d'Asti, che centra, no dall'alto di una torre il bersaglio a decine metri di distanza. Altri che riescono a scagliare la freccia a più di cento metri. Queste ed «specialità» saranno presentate alla «speciale» degli arcieri che si terrà domenica ad Agliano d'Asti.

Il vivace monferrino, il tro- il modo di parlare di nuovo di sé, organizzando una sorta di mini-olimpiade dell'arco che vedrà impegnati una ventina di specialisti tra i quali anche i quindici componenti della squadra nazionale italiana.

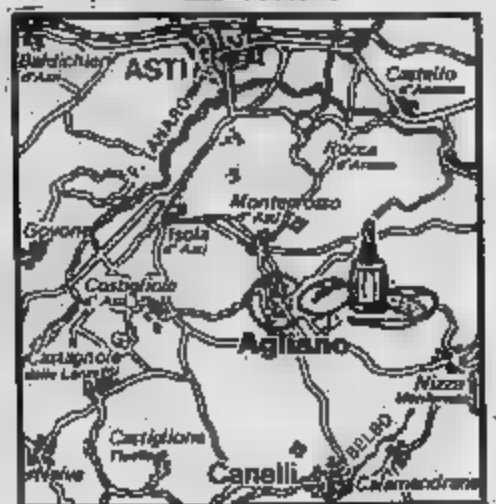
Ci sarà anche Giancarlo Ferrari l'olimpionico di Mosca che ha conquistato la medaglia d'oro nei colori azzurri. «Si è approfittato della disponibilità degli atleti italiani» dell'occasione di tornare a far vivere uno dei più significativi monumenti del nostro paese — spiegano in Comune —. Abbiamo infatti una stupenda torre di origine medioevale dall'alto della quale si domina tutto il panorama dell'Alto Monferrino fino alle Langhe. Gli arcieri vi saliranno in cima e lì glieranno i loro dardi dimostrando grande abilità e scuole azzurre».

La manifestazione naturalmente oltre alle caratteristiche sportive (Giancarlo Ferrari tenterà anche di colpire un bersaglio da trenta centimetri a una distanza di 100 metri) è anche un'occasione per passare una giornata in campagna.

I ristoranti del paese offriranno ai visitatori menù di cibi monferrini a prezzo contenuto.

Anche i negozi sono aperti per consentire l'acquisto delle specialità della zona.

La manifestazione avrà inizio 15 in piazza Castello



### A Morozzo mercato delle pulci

Fino a qualche tempo fa, Morozzo, piccolo borgo agricolo tra Cuneo e Carrù, era conosciuto come la «capitale» del cappone. Da sei anni a questa parte, il suo nome si è diffuso anche tra i rigattieri e i collezionisti che qui si danno appuntamento per la «mostra» interregionale dell'usato.

Una tradizione che si rinnova: anche domenica, in occasione della sesta edizione, collezionisti e commercianti d'oggetti antichi, si ritroveranno in piazza Barbero a scambiare ogni genere di monete, cartoline, mobili, libri, ceramiche, stampe antiche, pezzi agricoli, gioielli, orologi, argenteria, quadri, oggetti artigianali, materiale hobbistico.

«Quello di Morozzo» — Carlo Bonino, uno degli organizzatori — è oggi uno dei più importanti mercati di rigattieri italiani: è la conferma la partecipazione di numerosi espositori provenienti da altre regioni.

La differenza dello scorso anno, la Morozzo si svolgerà nella giornata di domenica: inizia al mattino e per chiudere a notte inoltrata.

p. p. l.

## Week end

■ A Gabiano  
monumento  
alla mondina  
(a pagina II)

■ Incontro  
profumato  
alla menta  
■ Pancalieri  
(a pagina III)

■ Sulla  
strada  
del Quagliano  
(a pagina III)

■ Laghi  
d'autunno:  
ai castelli  
di Cannero  
(a pagina IV e V)

■ A Saluzzo  
nella  
preistoria  
(a pagina VI)

■ Viaggio  
nella Asti  
Liberty  
(a colori a pagina VII)



Festa del Piemonte tra barche, carrozze e fossili

# Gabiano: sul traghetto che portava le mondine del Basso Monferrato

Una sagra che vuol essere l'esaltazione del passato; mostra di minerali e degli strumenti di lavorazione della canapa. Saranno inaugurati il monumento alla mondariso e, a Pontestura, al cavatore

Un weekend denso di proposte quello a Gabiano per la XIV Festa del Piemonte che fa tappa nella piazza della Piegara.

Sullo sfondo il magnifico castello che domina dal Monferrato. In questi giorni, nelle sale del castello, si svolgerà una serie di manifestazioni che intendono sottolineare l'importanza dei legami fra la collina e la pianura.

Divise del Po, le due terre sono state collegate per secoli da traghetti di legno grazie ai quali avvenivano regolarmente gli scambi di prodotti locali.

Non poteva quindi mancare la ricostruzione dell'antico traghetto che metteva in comunicazione i comuni di Gabiano e Fontanetto Po e quale hanno viaggiato centinaia di mondine del Basso Monferrato, protagoniste per la coltivazione del riso in provincia di Vercelli.

Per ricordare il dariso monferrino sarà scoperto la mattina alle ore 11 un monumento, un gruppo marmoreo realizzato da due scultori torinesi, Raffaele Mondazzi e Franco Marchisio.

Nel pomeriggio a Pontestura verrà inaugurato un secondo monumento a un altro lavoratore del passato: il cavatore della canapa delle colline prossime a Casale per la produzione del cemento.

Chi domenica nelle amene colline non avrà che l'imbarazzo della scelta. Potrà infatti anche visitare una Mostra fotografica del Comitato per il Po di Torino; un'esposizione di minerali e fossili del gruppo culturale

Crescentino; la mostra delle ricerche sulla realtà locale svolta dai bambini delle scuole elementari coordinati dalle maestre Anna Canna e Maria Teresa Pozzo.

Poi per tutti panini e bevande distribuiti sul greto del fiume, ma non prima di aver assistito ad una sfilata di carrozze d'epoca, ad una gara di barche che partiranno dal ponte di Crescentino e una dimostrazione di salvataggio di di Francesco Mussoni.

Dopo il ristoro tutti al castello per assistere ad un carosello equestre eseguito dai piccoli allievi del «Pony Club» Fiorello Torinese e della scuola di Equitazione di Moncestino.

La festa culminerà con la sagra dell'uva e del vino, ma sarebbe un peccato rinunciare a una passeggiata nel parco che è davvero incantevole coi suoi ipocastani e i suoi olmi secolari e che riserva anche una sorpresa: un labirinto di siepi di bosso.



L'antico traghetto che metteva in comunicazione i comuni di Gabiano e Fontanetto Po



Una veduta del maestoso castello di Gabiano che domina dal Monferrato le risaie vercellesi

## Caccia alle conchiglie nelle colline

Una delle attrazioni della festa di Gabiano è, come abbiamo detto, l'esposizione di fossili curata dal gruppo Crescentino. Come si trovano i fossili? Seguiamo un ricercatore, esperto, Ivan Pavia.

«Superiamo il ruscelletto, ci avventuriamo lungo un pendio facendoci strada fra sambuchi e gaggie, arriviamo a un punto in cui gli alberi sono più radi, il terreno è franato e la collina ha un colore grigiastro. S'intuisce la valletta più in basso, sentono cantare i merli.

Questo è un posto in cui José Arcadio Buscaglia, il patriarca di «Cent'anni di Solitudine», avrebbe potuto trovare un altro galeone nascosto fra felci e dai papaveri durante la sua ricerca di re: qui la solitudine dura da venti milioni di anni.

Depositi le cassette che ci serviranno per trasportare i fossili. E' incredibile quanti ce ne sono: incastrati nella roccia ma anche isolati, rimossi dalla frana, come ci si trovasse spiagge dopo l'alta marea. Invece siamo nel Monferrato, nei pressi di Monale.

La caccia alle conchiglie non è molto costosa. Occorre munirsi di zaino, specie quando ci si deve arrampicare sulle rocce, e poi di tutta una serie di attrezzi: scalpelli, spazzole e martelli.

Lequipaggiamento dei cercatori di conchiglie non è molto costoso. Occorre munirsi di zaino, specie quando ci si deve arrampicare sulle rocce, e poi di tutta una serie di attrezzi: scalpelli, spazzole e martelli. Il geologo per estrarre i fossili. Purtroppo per fretta o inesperienza sono in molti a combinare dei disastri perché gli strumenti necessari e li male.

Bisogna innanzitutto individuare i piani di stratificazione — spiegano i due amici — vale a dire le linee che rivelano come si sono depositati i sedimenti. In quel punto la roccia si apre con facilità. E' un'operazione che va fatta con cautela servendosi di parte tagliente di quella pialla martello geologico. Con lo scalpello si eliminano poi le parti di roccia che imprigionano il fossile evitando di intervenire troppo vicino per non spaccarlo.

Le conchiglie fragilissime. Le si pulisce in modo sommario con un pennellino e si fissano dapprima con soluzione di acqua e colla. A casa, spiega Ivan, si precherà di eliminare

sabbia e il fango spazzolandole sotto l'acqua corrente.

In questa zona non è raro trovare anche dei ricci di mare. Generalmente collocati in un piano superiore a quello delle conchiglie. Il problema è estrarli intatti.

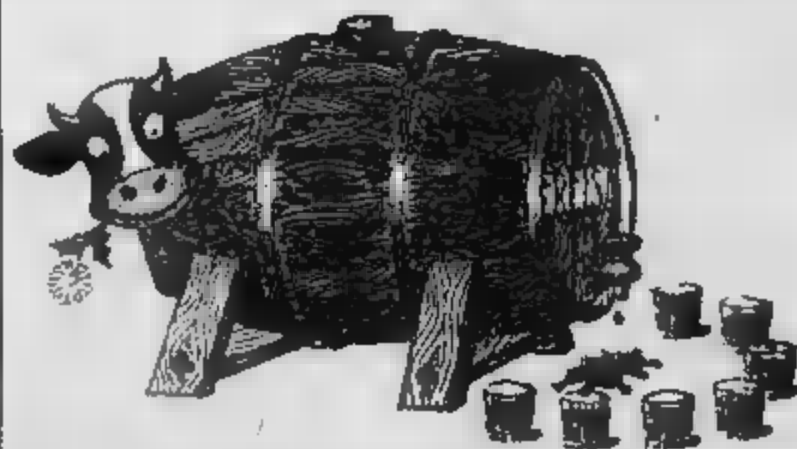
A Gabiano hanno esposto inoltre i fossili fogliate trovati a Valleandora e i pesci del periodo Terziario scoperti in provincia di Cuneo. «La mostra», pretese altamente scientifiche, speriamo contribuire alla conoscenza della collina un po' meno superficiale quella che si acquisisce durante le gite domenicali.

I fossili si possono trovare lungo le ripe, i fossati, le strade in costruzione nel rispetto di alcune semplici regole: chiedere il permesso al proprietario del terreno su cui si vuole iniziare la ricerca e possibilmente raccogliere oltre a brachiopodi e echiinodermi anche i resti non fossilizzati eventuali merende. m. g. a.



Castelnuovo don Bosco invita gli intenditori di vino a due giorni in allegria

## Carro con i buoi è majorettes per la festa del Freisa



La mucca-botte che sarà presentata a Castelnuovo

«S'ha l'è bin fait avei» «vaca da latt, va ancor pi bin avei na vaca da vin» (se è bene da latte, meglio ancora avere una mucca vino): questo invito scherzoso in dialetto Castelnuovo Don Bosco rivolge agli intenditori perché trascorrono il settimana degustando il vino buono, il Freisa e ascoltando musica paesana.

La seconda «Festa del Freisa e Malvasia» si svolgerà infatti nel paese di don Bosco, domani e domenica, organizzata dalla «Associazione sociale» dal locale Centro Assistenza Tecnica Agricola.

I due vini Castelnuovesi nell'ultimo anno sono usciti dalla stretta cerchia di esperti del buon vino per farsi conoscere ad un più vasto pubblico. Ora i produttori hanno aperto una sede permanente di degustazione (in cui trovano ospitalità anche altri vini prodotti nella zona) quali Barbera, Bonarda, Grignolino e Nebbiolo.

La Bottega del Freisa di Moncucco realizzata

su una delle strade del paese promosse dalla Regione Piemonte e dall'Ente valorizzazione Vini Astigiani.

La festa si svolgerà nel vasto cortile della «Associazione sociale» di Castelnuovo dove verrà installata il «salone del Freisa» che assieme al tetto della Cantina costituirà un'ampia area coperta in cui saranno sistemati gli stands per la esposizione dei vini e per la vendita dell'uva.

Domani danze con il complesso I Rubini che si esibiranno in repertorio «revival piemontese» con degustazione gratuita dei vini.

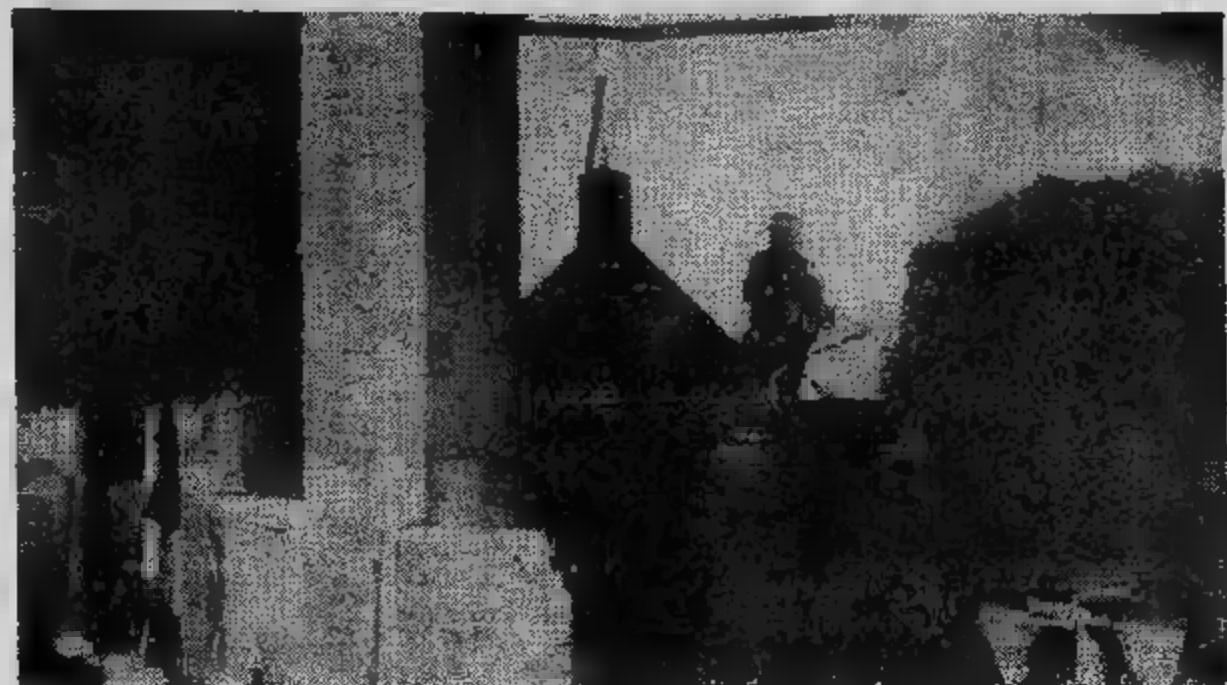
Domenica in piazza Don Bosco alle ore 15,00 esibizione della banda musicale di Castelnuovo che sarà le Majorettes di Rivoli, il gruppo folcloristico «Marco e Valerio» di Favarolo e un antico carro vendemmiale trainato da vigorosi buoi sfileranno per le vie del paese sino a giungere alla cantina dove è previsto un brindisi collettivo.

In serata festeggiamenti con musica; danze ed elezione da parte del pubblico di Miss Malvasia '81.



A Pancalieri, cuore della coltivazione delle erbe officinali

## Incontro «alla menta piperita»



I moderni stambecchi dove viene distillata la menta piperita impiegata in farmacia, nei dolci, nelle bevande, nella cosmesi. Accanto donne al lavoro nei campi

Tra tanti Comuni che ritrovano negli archivi e ripropongono le feste di un tempo, **Pancalieri** presenta una festa in sostituzione di vecchia.

E' Pancalieri, Comune distante una ventina di chilometri da Torino sulla strada di Carmagnola. Pancalieri ha deciso di annullare la tradizionale fiera autunnale dei «Corpi Santi» e sostituirla con un'incon-

tro tra chi si interessa di erbe officinali.

Una festa «attuale» (le erbe sono di moda) dall'allegria etichetta «Primo Viverbe 81» che potrebbe avere sede più adatta se ci si ricorda che Pancalieri è centro agricolo segnato nelle guide turistiche per la tradizione industriale della distillazione della menta piperita avviata sin dagli inizi del secolo.

La menta nella zona

viene coltivata su una superficie di 30 ettari; 50 ettari sono occupati dall'assenzio gentile usato come aromatizzante nell'industria degli amari. Altri 60 ettari producono estragone, un olio usato nell'industria dolciaria e in profumeria. Nella zona pure coltivati il peperico, la maggiorana, la melissa, l'issopo, la camomilla romana.

Viverbe, prima rassegna piemontese delle piante officinali sarà

inaugurata domenica alle 10,45 dall'assessore Ferraris che incontrerà in Comune con i produttori per parlare dei risultati di un'indagine svolta dal Comune sulla coltivazione delle piante officinali, sui problemi sulle prospettive del settore.

Contemporaneamente si tiene in paese un'esposizione di macchine agricole, una rassegna commerciale e una mostra bovina (alle pre-

miunzioni). Nel pomeriggio alle 15 in piazza Vittorio Emanuele concerto bandistico della Filarmonica «Giuseppe Perotto» di Villardora e spettacolo di canti e balli popolari piemontesi eseguiti dal gruppo folcloristico di Villardora.

manifestazione interverrà anche il gruppo «Gofri» di Villar Perosa: esibirà in piazza nella confezione dei popolari «gofri».

## Festa del Barolo nella sua capitale

Tempo di vendemmia, tempo di feste di vino. A Barolo si celebra «Il Barolo nella sua capitale».

Il paese si trova infatti al centro della zona del Barolo, formata dalle colline dolci e ripassanti tra l'ansa del Tanaro e scorre verso Alba. Langa selvaggia. Un angolo di Piemonte ricco di storia, terra la cui destinazione prima e più naturale non è mutata dalle travagliate vicende umane. L'agricoltura risale infatti, in questa zona, ad epoche antichissime. Iniziata ai tempi dei Galli in Italia, fu continuata nell'epoca romana, periodo feudale, e sviluppata più intensamente nel Medioevo.

Meta obbligatoria del visitatore è sempre il Castello comunale costruito quale baluardo contro gli Arabi nel IX secolo.

Attualmente, per motivi di interesse storico-culturale (Biblioteca, camera del Pellico, camera della Marchesa, Salone d'onore) il castello accoglie numerose mostre permanenti di carattere enologico ed etnografico. Dislocata poi in quelle che furono le antiche cantine del Castello, lo stesso luogo che vide nascere la prima bottiglia di Barolo, c'è l'«Enoteca regionale».

Tra le manifestazioni che si accompagnano alla Festa dell'Uva, la più interessante è quella dedicata alla «cucina tipica» della zona del Barolo promossa dalla Pro loco. L'appuntamento è per domani alle ore 20 nel Castello (Tel. 0173/56.134). Le prossime manifestazioni saranno il 2 e il 10 ottobre.



Così appare Barolo in un mare di vigne

## A Costigliole la sagra del frizzante Quagliano

Il «Quagliano» — frizzante, dolce, pare, domenica 11 prende la quarantatreesima festa provinciale nel paese d'origine.

In verità, a Costigliole Saluzzo — cittadina a pochi chilometri da Saluzzo, sulla strada che porta a Cuneo, all'imbocco della Valle Varaita — di vigneti di Quagliano ne sono rimasti assai pochi, coltivati però e curati dai vignaiuoli appassionati nella zona del Ceresio.

Fare il vino con quest'uva è infatti laborioso e lungo e richiede esperienza e pazienza: dopo aver torchiato (non troppo) e pestato l'uva, il vino va messo nei tini e subito filtrato non appena comincia a bollire.

Rimesso nei tini va nuovamente filtrato al suo primo bollire e l'operazione si ripete almeno a quando gusto, aroma e colore non sono perfetti. «Il vino che cominceremo a lavorare a fine ottobre — spiega un contadino — sarà pronto in primavera. Ci vuole tempo e voglia per fare un buon Quagliano».

Oltre alla sua uva (venduta come «uva da tavola») il vino è composto anche da una parte di Nebbiolo o, a seconda dei gusti, Freisa.

Unica azienda vinicola produttrice del Quagliano, oltre a pochi vignaiuoli che se ne fanno la propria «sorta», è quella del fratello Sandro che, seguendo la lavorazione tradizionale, riportano in commercio un vino da dessert ingiustamente poco noto.

Per far meglio apprezzare questo vino poco noto il Comitato festeggiamenti, di Costigliole ha organizzato un calendario d'iniziative che, per domenica mattina, propongono la tradizionale «Mostra ortofrutticola» con vendita di cassette d'uva e di bottiglie di Quagliano, una vendita a suon di musica con l'accompagnamento della banda di Brossasco.

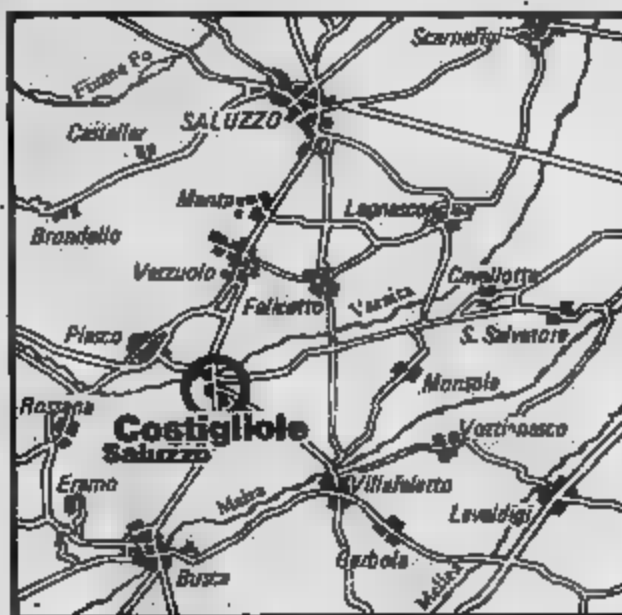
Nel pomeriggio si esibirà il gruppo folcloristico di Limone Piemonte seguito da «merenda» e «sagra»; in serata, danze al centro ricreativo.

Domani si disputerà invece la gara bocciolina a tre «XI Trofeo» di Arte Villaggio e, in serata, ballo liscio.

La sagra dedicata al vino tipico costigliolese può essere l'occasione giusta per scoprire anche la «cucina tipica» quanto essa propone di storico e d'artistico, come i suoi tre castelli che la sovrastano, la parrocchiale, la cellina verdissima con la fontana detta «della Carestia» o la «Cappella Crotti», bel monumento funerario volte oggetto di vandalismo.

Da qui, poi, si potrà fare una capatina nella bassa valle del Varaita o verso la ricca pianura che porta a Savigliano.

a.g.



## Acqui: uva e parata folk

«Festa dell'Uva», Acqui Terme, quale non si ricordava da anni. E' stata questa volta organizzata una notevole sforzo economico dal Comune.

Questa sera, intanto, si conclude la serie delle presentazioni gastronomiche da parte delle pro loco dell'Acquese che si era iniziata lunedì: quella di Monastero Bormida presenterà polenta con salsiccia e frittata, mentre la Pro Quaranti offrirà cotechini, ceci e salsiccia alla brace. Una serata, allora, all'insegna della gastronomia.

Domani arriveranno Acqui gruppi folcloristici jugoslavi gli sbandieratori di Arezzo, i cavalieri del Monferrato, il Gruppo in costume di Bubbio, il Gruppo storico di Monferrato che assieme al Corpo bandistico acquese, verranno ricevuti a palazzo Robellini. Alle 21,30 si esibiranno in piazza Italia, in un grandioso spettacolo folcloristico, dopo la fiaccolata che, partendo da piazza San Francesco alle 20,30, percorrerà i corsi Roma e Cavour per raggiungere piazza Italia.

Domenica, ultima giornata della «Festa dell'Uva», in piazza Italia si avrà la rassegna gastronomica.

I gruppi folcloristici, invece, sfileranno, a partire dalle 9,30 lungo il percorso piazza San Francesco, per i corsi Italia, Dante, Cavour e Roma.

## A Greggio tornano i «Cucu»

Greggio, un piccolo centro risicolo del basso Veronese, celebra domenica prossima la festa della Madonna del Rosario e contemporaneamente si ritrova con i suoi emigrati: i «Cucu». I «cucu» questa volta saranno accolti festosamente dalle autorità locali capeggiate dal sindaco e dai greggesi rimasti tra le mura amiche.

## Deltaplano

## Castelmagno

Trenta deltaplanisti che si lanciano individualmente e in coppia dalla sommità del monte Tiber (m. 2111) per atterrare nell'incomparabile conca al cui centro sorgono il Santuario di San Magno e la «tana d'la marmota»: è l'entusiasmante appuntamento per domenica offerto a Castelmagno in alta valle Grana. Una giornata che si preannuncia densa di emozioni.

## A Fabbica

## la festa della montagna

Giunta alla terza edizione — la organizzano Comune, Pro Loco, Comunità Montana, con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale di Alessandria e della Regione — si rinnova domenica la «festa della montagna».

E' in programma a Fabbica Curone e comprende la mostra del prodotto locale; la mostra dell'artigianato della Val Curone.

Nel pomeriggio manifestazione con l'esibizione di un gruppo di majorettes e della banda musicale di Casteggio. Alle 17 merenda per tutti offerta dalla Pro Loco con polenta e salamini.

## «Terza età»

## la festa a Moncestino

Domenica 4 ottobre l'Università della terza età riprendendo una antica tradizione ancor viva in Piemonte, organizza la manifestazione «Festa della vendemmia» nel castello Villa del Carretto di Moncestino (a circa 35 chilometri da Torino). I pullman partiranno alle 9 da piazza Castello, cancellata di Palazzo Reale. Alle 10,30 nella piazza del municipio di Moncestino gli ospiti saranno accolti dal sindaco e della banda. Dopo la colazione spettacolo in piazza: un antico lavoro vissuto come un gioco, le varie fasi della vendemmia; rappresentazione teatrale sul tema «Il Bacco» ovvero l'arte di vendemmiare; esibizione delle Giacomette della Famija Turinisa in tipiche vesti piemontesi; esibizione dei gruppi «La Folia» e «La Conterla», di Moncestino; poesie e canti piemontesi premiati ai partecipanti più applauditi.

Al castello si svolgeranno concerti di musiche classiche.

Le prenotazioni possono essere effettuate al salone de «La Stampa» di Torino, via Roma 80 (ore 9-12; 15-18). Prezzo: L. 5500 per gli iscritti dell'Università della terza età; L. 8000 per i non iscritti; L. 4000 trasporto in pullman.



Cannero: fascino e mistero dei ruderi nel Lago Maggiore

# Nei castelli dove vagano gli spettri dei briganti

I castelli di Cannero: «rovine, scale rotte, stanze dove i pescatori stendono le reti, asciugare, archi mura, qualche stanza vuota con affreschi». Questo quanto resta dei meravigliosi castelli costruiti due piccoli scogli che sorgono dalle trasparenti acque del Lago Maggiore, di fronte all'abitato di Cannero, ai margini del territorio

del Comune di Cannobio, poco prima del confine italo-svizzero.

Due piccole «macchie» nella tersa serenità del lago dove poco distante si specchia, quasi con piglio da narciso, la «Nizza del lago»: Cannero.

Un luogo che è legato al suo nome al fiore del lago, la camelia; una cittadina aranceti, ulivi, piacevoli anche nelle grigie stagioni; cit-

tadina che sulle spalle porta il mistero della leggenda dei suoi castelli.

I Malpaga, questo è il vero dei ruderi che si ergono ancora pie- fierezza dall'acqua, suscitano la curiosità di chi li avvista transitando sulla o chi, sfidando il mistero, vi si reca in barca. Can-

Dal piccolo porticciolo pietra

squadrata una sorta di «caronte» conduce là, dove le vicende miste a leggenda si conservano in buie stanze e in cortili rinchiusi da alte mura. Pietre che spesso assumono colorazione verdastra pesano nei secoli di storia: anni tutti scoprire, vicende stragi, crudeltà, saccheggi che nei due isolotti hanno lasciato un'impronta.

I resti sono di costruzione del 1519, sorta sulle rovine del castello Malpaga ad opera del conte Lodovico Borromeo, signore di Cannobio.

Il primo castello fu costruito intorno al 1410 da cinque fratelli, i Mazzarditi. Erano figli di un «beccaio» di Cannobio con lui fecero costruire il castello — che prese il nome dalla località in cui sorgeva (Malpaga) — per dominare e tiranneggiare Cannobio.

I Mazzarditi cominciarono così le loro angherie: incendi, danni ai coltivi, estorsioni, torture, assassinii.

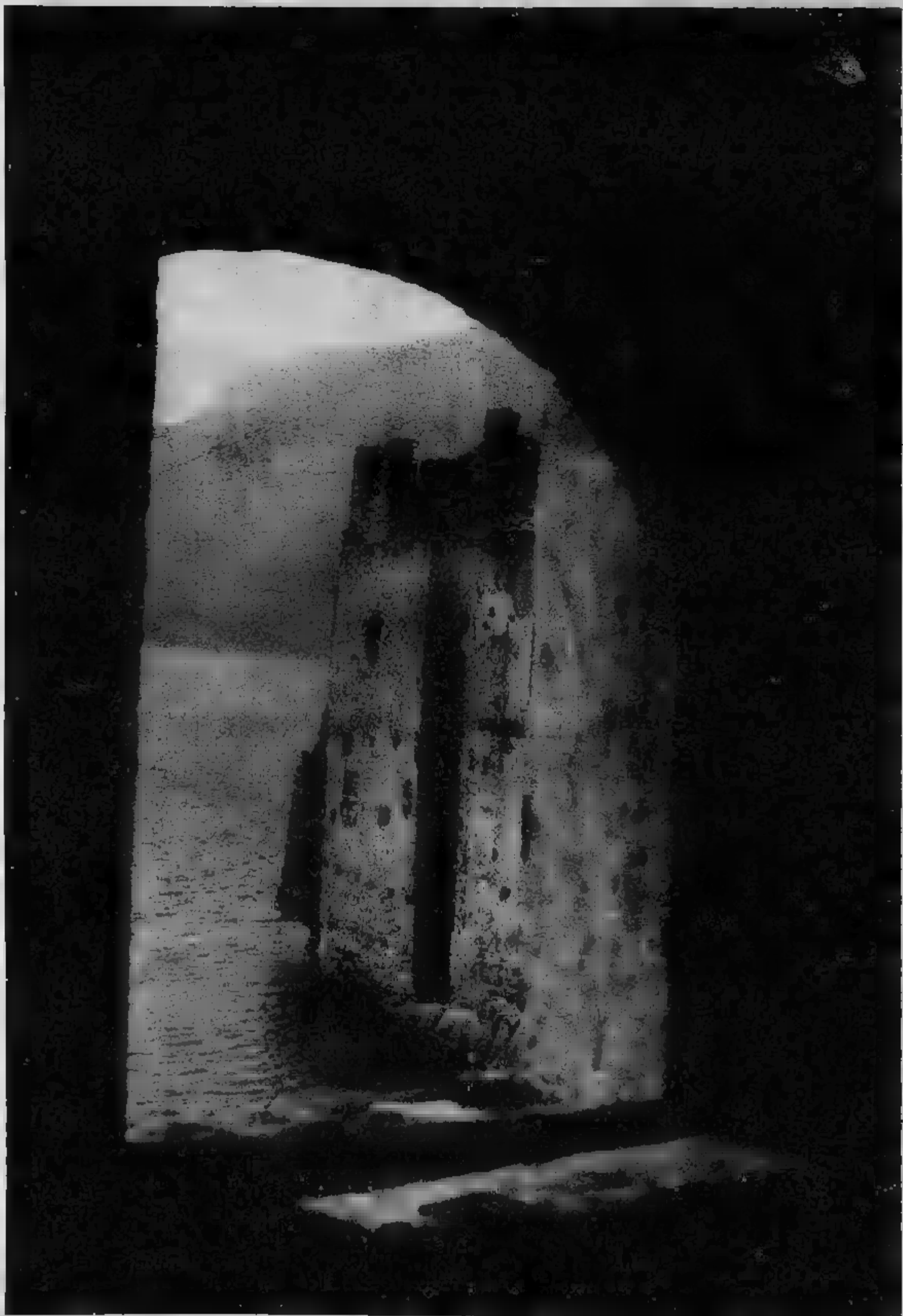
Il loro spettro vaga ancora tra le stanze dei due ruderi, i visitatori si stringono tra le spalle e procedono tra l'umidità del castello alla ricerca di qualche segno del tempo. Nulla potrà infrangere la storia che vi è racchiusa.

Le brigantesche azioni dei Mazzarditi continuarono sino al 1412, cioè fino a quando il duca Filippo Visconti mandò contro loro un esercito di 600 uomini; quelle rovine si iniziò l'attuale castello che ancora lascia chiaramente vedere la fortezza dei cinque briganti.

Tanto basta a far rabbrivire chi, dopo averli visitati, si volta dalla barca diretta a Cannero, dove in un ristorante su pescatori dinanzi al castello è possibile mangiare del buon pesce di lago. Tutt'intorno le spuntano come funghi, quasi risposta distruzioni compiute dai Mazzarditi. Si racconta infatti che le pietre per la costruzione del castello furono tolte dalle del villaggi vicini, appositamente demolite.

Oggi anche i castelli risentono del peso del tempo, cadono in rovina. Così alcuni anni fa sorta un'associazione, «Gli amici dei castelli», che «propugnano» rinnovata attenzione a questa rocca sull'onda. I progetti di esistono, convegni promozionali sono realizzati, ma i finanziamenti stentano arrivare, mentre si parla di chiedere un rinnovo del contratto ai proprietari: famiglia.

di Alvaro



## Ottobre lago

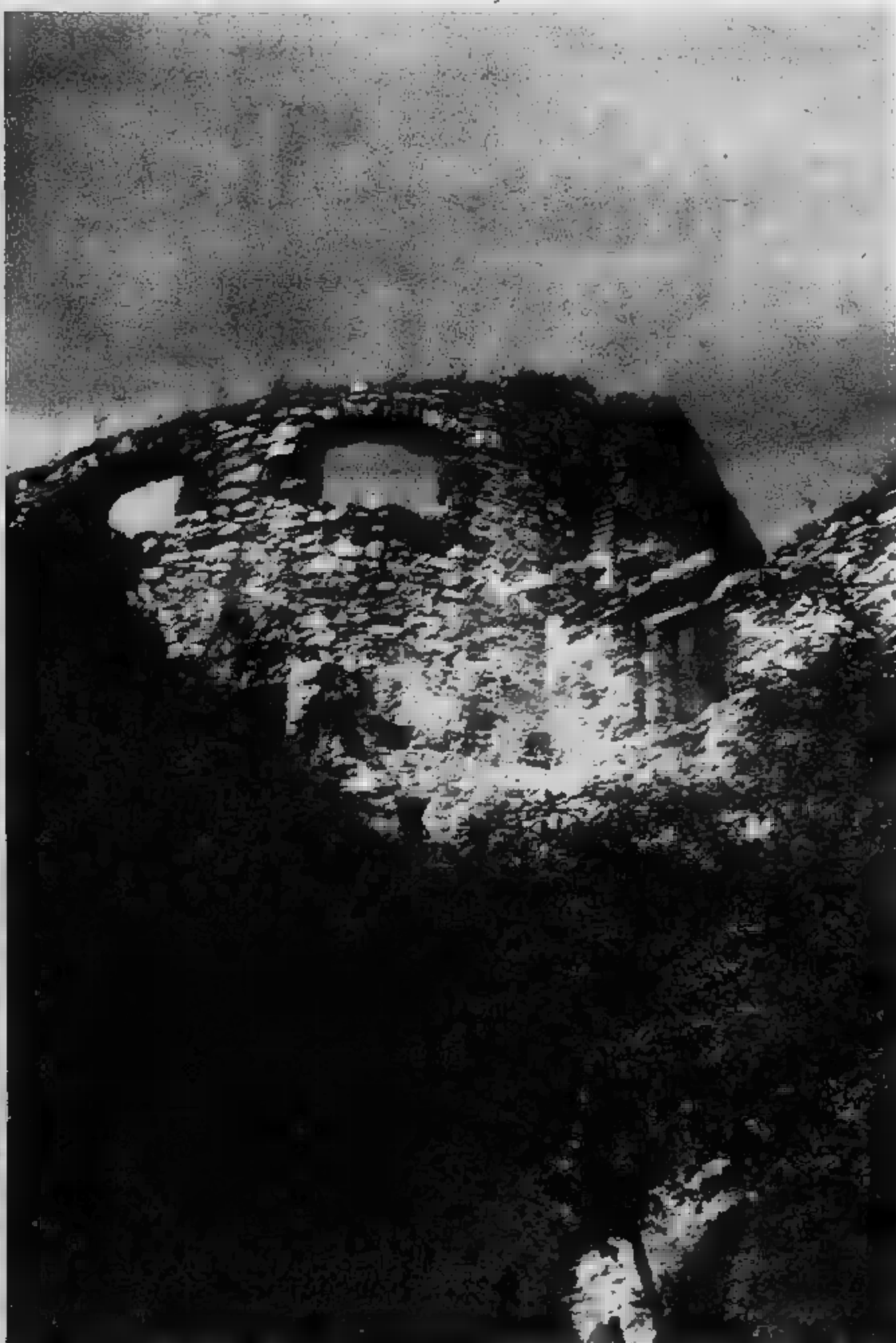
Settembre, tempo di laghi. Quest'anno, con il contributo della Regione Piemonte, assessorato al turismo, gli albergatori dei laghi novaresi — Lago Maggiore, Orta e Mergozzo — offrono un «pacchetto» dedicato alle scuole e alla terza età.

Una settimana di soggiorno a pensione completa, tutto compreso, in alberghi di 2ª categoria 115 mila lire; 30 in 3ª e 4ª categoria. Due settimane: 220 mila e 170 mila.

L'iniziativa è stata promossa dall'Ente del turismo di Novara.

I prezzi scontati negli alberghi che aderiscono all'iniziativa sono validi per il periodo 1º ottobre 1981-31 marzo 1982 per gruppi di almeno dieci persone. Per le prenotazioni chiedere conferma all'Ente Provinciale per il Turismo di Novara, corso Cadour 2, telefono 0321/123.







A Saluzzo appuntamento con la preistoria

## Caccia all'orso alto tre metri

Appuntamento con la preistoria ed i suoi ricordi in questa fine settimana a Saluzzo, nella splendida chiesa trecentesca di San Giovanni, è aperta la Mostra-mercato di fossili provenienti da vari Paesi del mondo. «La vita 150 milioni di anni fa».

La manifestazione, dal Centro studi paleontologici d'Alba, rientra nel programma del «Settembre saluzzese» organizzato dal comitato pro Saluzzo e le sue Valli.

«Abbiamo ordinato cronologicamente la mostra in modo che possa essere utile in senso didattico — spiega il presidente del Centro studi, professor Ferruccio Fresta — così si passa dai primi fossili marini risalenti a 550 milioni di anni fa (Trilobiti del Marocco e reperti americani) all'era Mesozoica che vede la comparsa dei primi vegetali e che noi qui rappresentiamo con delle ammoniti, centinaia di conchiglie tutte di specie diverse provenienti da Germania, Francia, Inghilterra».

Infine le ere (che, fra l'altro, ha qui una tartaruga pietrificata), e l'attuale Quaternaria, che vede la comparsa dell'uomo.

«In questa sezione abbiamo presentato il cranio di un orso delle caverne alto oltre tre metri, ritrovato in Austria, e che di certo ha lottato con i nostri primi avi».

Quindi una tibia di un cucciolo di Mammuth, mandibole di squalo, corna di «bos» (il primo bue della storia) e

no a rappresentazioni umane rupestri provenienti dalla Francia e che

Mostra formata da centinaia e centinaia di «pessi». La mostra, che si concluderà domenica sera, sta registrando un grande successo di pubblico: la gente fa la fila davanti a questi primi segni della nostra storia e molte sono le scolaresche che osservano, s'informano, ascoltano. L'ingresso è libero.



Cranio di un orso delle caverne

Sempre domenica si terrà inoltre un raduno di auto e moto d'epoca, il torneo regionale di tennis, e la sesta edizione della corsa ciclistica «G.P. Saluzzo».

### Biella: raduno dei fanti del 53°

I reduci del 53° reggimento fanteria, che per molti anni fu di stanza a Biella, si ritroveranno domenica per la ventunesima volta, dopo la fine dell'ultima guerra.

Durante il conflitto morirono su vari fronti migliaia di fanti dalle mostrine bianco-verdi. Quest'anno il raduno assume un significato particolare: ricorre infatti il quarantennio della battaglia del Mali Schindelf, un monte della Grecia le cui pendici furono insanguinate appunto dai fanti del 53° che pagarono elevatissimo per conquistare la vetta.

Il Reggimento «nacque» nel 1861. Scioltosi dopo l'8 settembre '43, è stato recentemente ricostituito ed è ora nel Friuli. La sua bandiera è decorata di una medaglia d'oro al valor militare, meritata in Russia, e di tre d'argento.

Il ritrovo è fissato tra le 8 e le 9 nella sede dell'Associazione, in via Vescovado. Alle 10 davanti al monumento dedicato al 53°, ai giardini pubblici Zumaglini, verrà celebrata una Messa al campo in suffragio dei caduti.

Centinaia di capolavori da tutta Europa

## Sogni di porcellana alla mostra di Revello



Danzatori di valzer (kaiserwalzer), gruppo in ceramica tedesca alla mostra di Revello

Ultimo week-end con la «Porcellana d'arte europea» esposta a Palazzo Cadorin. Centinaia i manufatti presentati e provenienti da vari Paesi: Germania Occidentale, Germania Orientale, Spagna, Olanda, Inghilterra, Francia, Irlanda, Russia, Austria, Italia e, anche, capolavori firmati da artigiani giapponesi e cinesi.

Una continua galleria, coloratissima, di damine, animali, soldati, anfore, suppellettili, musicisti, piatti con gruppi che rappresentano feste da ballo, scene di lavoro, carrozze con grandi tiri di cavalli, giochi ed un pregevole finissimo esecutore.

Inoltre, negli altri piani espositivi del Palazzo Cadorin, sono proposte stufe maioliche e tavole imbandite completamente in porcellana con accostamenti di stili che vanno dal Settecento all'Ottocento al Novecento.

Il successo della rassegna — che è ad ingresso libero — è grande: il pubblico qui trova un'ampia proposta di oggetti dalle forme e fatture più diverse e di conseguenza dai prezzi diversi: è possibile portarsi a casa una porcellana firmata spendendo dalle quaranta mila lire in su.

Dopo la «V Mostra-Mercato della porcellana d'arte europea», che si concluderà domenica sera, si terranno a Revello i concerti d'autunno: cinque appuntamenti con la musica classica organizzata con la collaborazione di «Antidogma Musicale» nella chiesa dei Cappuccini e nell'Abbazia di Staffarda.

Per arrivare a Revello, da Torino, è necessario passare per Saluzzo oppure scegliere l'itinerario Pinero-Canavese-Barge-Revello.

## A Cortemilia tombola pantalera e «galuperie»

È la festa del mondo contadino: una festa «umile», senza cortei, senza allegorie, senza grandi rappresentazioni. Gli ingredienti, però, ci sono tutti e sono quelli tipici: la sfida al pallone elastico, nella variante «alla pantalera» (un asse di legno appoggiato ad un muro, su cui si fa correre la palla); il premio alla contadina più anziana; la mostra dei prodotti della terra; la gara per la bottiglia di Dolcetto più buona; la «China di Langa» (una conchiglia in natura) sulla piazza principale.

La proposta arriva dal popoloso borgo di San Michele di Cortemilia (uno dei sette scampati, nel 1200, prima ad una invasione, poi alle inondazioni del fiume Bormida e, infine, alla peste) che festeggia, da domani sera a martedì, il santo patrono.

«Quest'anno — dicono

gli organizzatori — abbiamo voluto scoprire le tradizioni del nostro passato, del nostro mondo, per cercare di coinvolgere sempre di più quelli che vivono in paese e quelli che da sempre lavorano la terra. Una festa semplice, senza tante pretese, un'occasione per trascorrere tre giorni in allegria».

L'annuncio della festa è dato, domani, dal falò: alle 21, sulle colline, gli agricoltori accendono i fuochi, un simbolo antico di gioia e di ringraziamento.

Domenica pomeriggio, la sfida al pallone elastico, con due quadrette formate da anziani giocatori dei borghi San Michele e San Pantaleo. Si gioca «alla pantalera», una variante tipica dell'Alta Langa del più tradizionale gioco alla lunga.

Teatro della sfida, che ripropone un'antica rivalità dei due borghi, è la

piazza della chiesa (la pantalera è appoggiata alla vecchia confraternita della Santissima Trinità, un tempo sede dei penitenti rossi).

Sempre domenica, alle 21, durante uno spettacolo di musiche, la cerimonia di premiazione della contadina più anziana.

Altri appuntamenti: lunedì sera il concorso per la migliore bottiglia di Dolcetto, l'esposizione dei prodotti della terra (dagli ortaggi all'uva) e gigantesca «China» in piazza, con ricchi premi in natura (da galli ruspanti a profumate bottiglie).

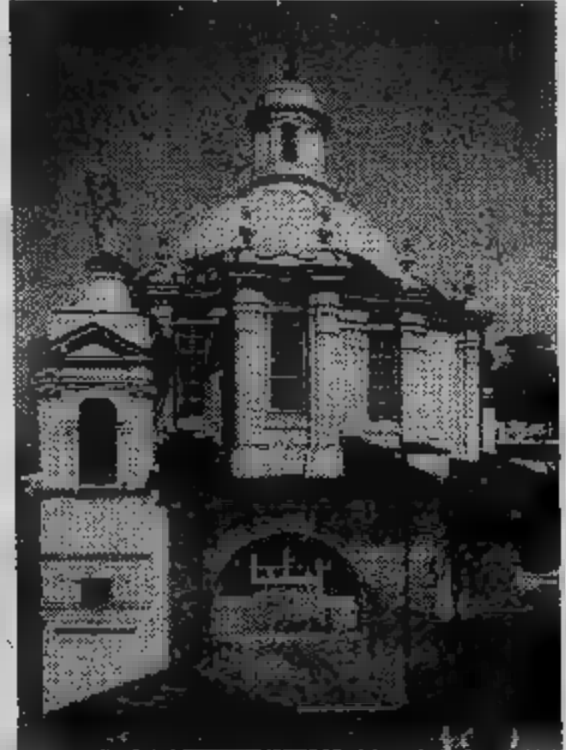
La manifestazione si conclude martedì sera, ancora in piazza, con distribuzione gratuita di «galuperie» della Langa (pane cotto in cascina, salsame, birra) e con le musiche di un'orchestra di Montà d'Alba.

Luigi Sugliano

## Chieri: Vivaldi sconosciuto nella chiesa di S. Bernardino

Si iniziano questa sera le manifestazioni per l'inaugurazione della chiesa barocca di San Bernardino a Chieri completamente restaurata.

Alle 21 l'Orchestra da Camera Italiana.



La chiesa di San Bernardino

presenterà, in un concerto, alcune rare di Antonio Vivaldi facenti parte del fondo Fos-Giordano della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.

Domenica alle 17 il prof. Augusto Cavallari Murat terrà il discorso celebrativo alla presenza del ministro Bodrato.

Domenica altro concerto alle 17,30 musiche di Mozart eseguite dall'Orchestra da Camera diretta dal maestro Rota, solista Massimo Marin (violino).

La festa non sarebbe stata possibile senza lo sforzo di un gruppo di chieresi, capeggiati dal rettore Ennio Quagliotti, dallo storico Secondo Caselle e da Carlo Vecchiati, con lo specifico fine di salvare dalla rovina, forse il più bel monumento della città, che sorge proprio al culmine della centralissima piazza Cavour.

Dopo i restauri esterni con il rifacimento della facciata, nell'interno sono tornate a magico splendore le nervature della cupola creata dall'architetto Bernardo Vittone e gli stucchi apposti da Giuseppe Antonio Riva nel 1744, di cui è stata allestita anche una mostra fotografica.

Una pregevole statuetta lignea policroma quattrocentesca raffigurante San Giacomo orna il presbiterio, mentre nella cappella di destra fa bella mostra di sé un dipinto del Moncalvo con una delle poche fedeli vedute della Chieri cinquecentesca.

m. g.

## «Gerla d'oro» a Serravalle

Chi ama le poesie non può deludere l'invito di Serravalle Sesia. Questa cittadina di stampo agricolo-industriale è diventata infatti una piccola Biennale valsesiana. Per merito dell'«Accademia di cultura» intitolata al suo fondatore, Renato Colombo, l'associazione — presieduta da Santo Barbiere — ha lanciato dodici anni fa la «Gerla d'oro», una delle rare manifestazioni poetiche a livello internazionale organizzate in Italia.

Terra di poeti e di cantori della «musica vernacola», la Valsesia nel calendario letterario nazionale ha sempre ricoperto

un posto di privilegio.

La «gerla», una scultura che viene assegnata al vincitore e che vuole rappresentare artisticamente la laboriosità della gente locale, ha raggiunto una quotazione internazionale. Quest'anno sono giunti duecento elaborati, alcuni provenienti dalla Germania, dalla Svizzera, dalla Francia e dagli Stati Uniti.

La proclamazione del vincitore e l'assegnazione della gerla è in programma domenica pomeriggio nella consiliare alla presenza del ministro della Pubblica Istruzione, Bodrato.

## «Novarissssima»: bocce e fiori

La «fatal Novara», scuotendosi dalla tradizionale pigrizia sta per imboccare nuove vie. La città con i suoi castelli e i suoi vigneti, alla città durante «Novarissssima '81» (nessun errore tipografico nelle quattro s, sono proprio quattro).

È la sigla di tutta una serie di manifestazioni, che avranno inizio domani e si concluderanno l'11 ottobre. La più importante è il quarto campionato

mondiale di bocce a coppie. «Giampa Principe di Monaco» si svolgerà dal primo al 10 ottobre.

Un avvenimento così importante richiede una organizzazione di iniziative di contorno. Così, ad opera dei fioricoltori del Lago Maggiore, l'isola pedonale della città (piazza delle Erbe — piazza del Duomo — cortile del Broletto) sarà trasformata in un suggestivo giardi-

no fiorito l'inaugurazione è domani alle 10,30.

Domenica si apre la festa degli alpini con concerto bandistico (ore 18,30) in piazza Martiri e di cori alpini (ore 21), a Borsa.

Domenica, sfilata in mattinata e concerto di cinque fanfare (ore 18,30).

Martedì alle ore 21: in piazza Martiri, banda, majorettes di Oleggio e sbandieratori del Fallo di Asti.



Una suggestiva mostra delle immagini floreali del secolo XX

# Viaggio di nostalgia nella Asti «Liberty»

Non si è ancora spenta l'eco della vittoria di Montecitorio con il cavallo «Capriccio», montato dal fantino Renato Magari («Angelo biondo»), al Palio di San Secondo, che Asti ritorna alla ribalta proponendo nuovi itinerari e nuove giornate tra cultura e tradizione, tra i «piatti» del ristorante del «Falcon Vecchio» e le manifestazioni de «La Douja d'Or». Accanto alla ormai tradizionale «Settegiorni-gastronomica» questo intensissimo mese di settembre è caratterizzato dalla rassegna d'arte.

Dalla Torre Rossa al San Secondo al gotico Battistero di San Pietro in Consavia, dal Palazzo Zoja al Palazzo Malabayta si snoda un itinerario «storico» che comprende anche il settecentesco Palazzo Mazzetti ricostruito su disegno dell'architetto Benedetto Alfieri dove ha sede la Pinacoteca Civica di Asti.

E qui — come suggeriscono i variopinti striscioni che attraversano le vie del centro — è possibile avventurarsi in un viaggio a ritroso nella Asti del passato.

Nelle sale di corso Alfieri 357 è infatti ospitata la mostra «Asti Liberty» (immagini della città del secolo XX), allestita da Ottavio Cofano con la collaborazione di Carla Balbo per il catalogo di Bruno Accomasso per le fotografie.

Patrocinata dall'assessorato per la cultura del Comune di Asti, la rassegna resterà aperta sino al 15 dicembre e si propone di far conoscere ai visitatori — come scrive nel catalogo Laura Lajoie — «il passato della città per conservarlo, e per modellare l'intervento presente sulle esigenze culturali e sociali di oggi, senza però concedere niente all'inciviltà della distruzione».

L'esposizione racchiude le testimonianze dell'impiego di elementi «Liberty» nelle decorazioni e nelle strutture architettoniche di Asti; documenta i nessi tra questa «corrente floreale» e l'«Art Nouveau» franco-belga, il «Modern style» degli inglesi e lo «Jugendstil» dei tedeschi e viennesi.

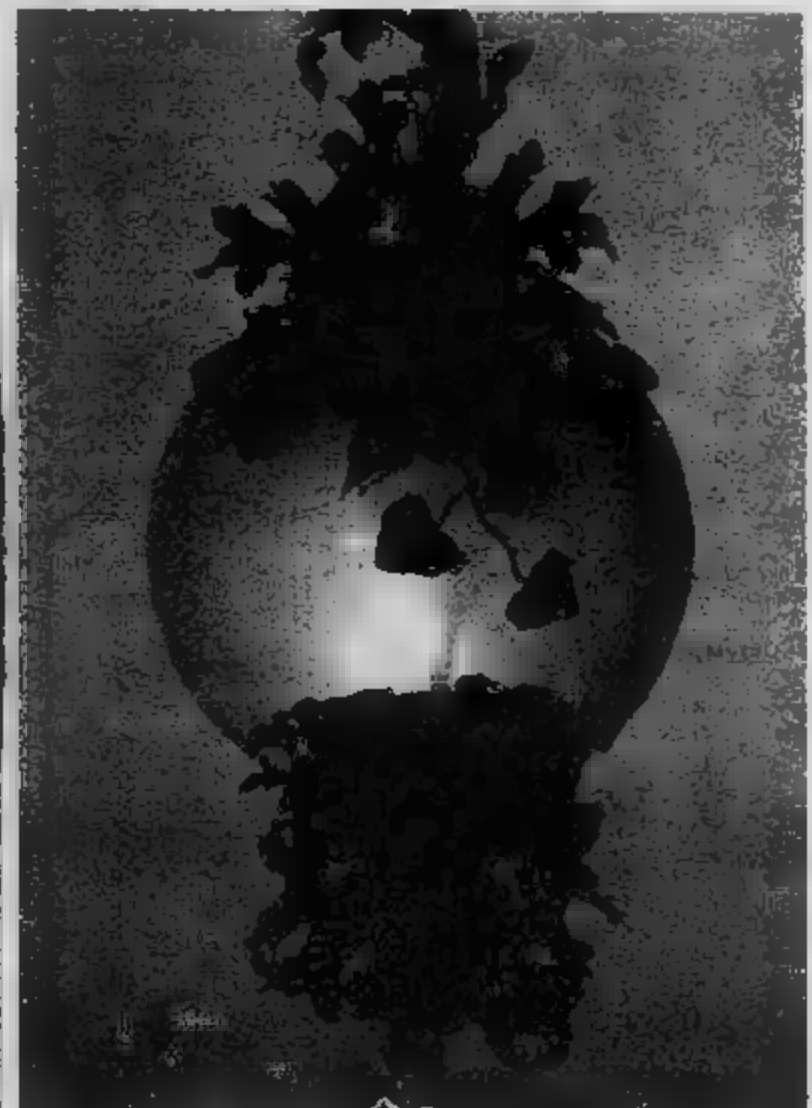
Scorrendo la serie di fotografie incontriamo i motivi decorativi delle scale del pannello della porta di Casa Gastaldi; la ringhiera del balcone e la maniglia del portone di Casa Arri; il fregio del portone di Casa Taricco e gli interni di Casa Ivaldi-Vercelli.

Da queste immagini l'incontro con lo stile squisitamente urbano, espressione di una società che dal mondo rurale (come dice Albino Galvano) veniva allontanandosi, tutta presa dall'aggressione del ritmo industriale, il Liberty, per nulla in Italia adottato come «floreale», ma come nostalgia per le cose perdute.

Un itinerario che fluisce piacevolmente attraverso le fotografie esposte, che ancora una volta segna il recupero delle immagini del territorio, della storia, della sua sfida al tempo.

Angelo Mistrangelo

Farmacia Pogliani, scultura esterna, particolare



Un lampadario e un particolare della scala di casa Gastaldi

Confetteria Giordanino, decorazione interna con frutti di cacao



# Sagre mostre concerti spettacoli



## TORINO

**Torino** — Alla Mole Antonelliana mostra: «Viollet-le-Duc e il restauro degli edifici in Francia» (fino al 25 ottobre); «Il limite dell'arte, cornice e pubblico» (fino al 18 ottobre); «Spartito preso: la musica da vedere» (fino al 18 ottobre).  
 ● A Palazzo Reale e a Palazzo Madama: «Alfredo d'Andrade, costruttore del Borgo Medievale» (fino a domenica).  
 ● Alla galleria d'Arte Moderna: «Materiali italiani 1920-1940», una raccolta di dipinti e sculture che documenta la recente delle collezioni della galleria.  
 ● In via della Spina 5 si è riaperta la biblioteca Civica Centrale, un punto di incontro per gli approfondimenti culturali. Orario: lunedì-venerdì dalle 19.30; sabato 8.30 alle 13.45 (tel. 513.891).  
 ● Alla «Promotrice» nella Palazzina Valentini della «Promotrice» delle Belle Arti (viale Belforte 11, tel. 682.545) si chiude la singolare mostra di «Pittura barocca e d'autoreture Jaguar d'epoca».  
 ● Il Centro studi «Pannunzio», corso Re Umberto I, 42, telefono 10.000 organizza una visita guidata dal professor De Mattei a Cremona, per il 18 ottobre. Quota 29 mila lire i soci, 30 gli altri. Si prega di affrettarsi a iscriversi.

● Alla mostra del Jet Hotel, Filatoio 26, è aperta la personale di Ranaboldo (fino a domenica).

**Pinerolo** — Personale di Brunetto galleria «L'Espresso», via Usseaux 1 (fino al 11 ottobre).

**Piochessio** — Alla galleria «Camaleonte», via Susa 24, espongono Augusto Mota, Emma Rabino Massa e Dario Vottero (fino al 10 ottobre).

**Sciolze** — Oggi scade il termine per la presentazione delle opere partecipanti al concorso fotografico nazionale «Fagnour», indetto dal Gruppo cine fotografici sciolzesi, a tema libero. Inviare al fotoclub «Mirino», via Re Umberto I, n. 9, 10090 Sciolze.

## ALBA

**Isola S. Antonio** — Oggi prendono il via i festeggiamenti patronali con giochi vari e spettacoli per dilettanti (fino a domenica).

**Moncalvo** — Alla Villa del Carretto è aperta la mostra «Pane e vino», a cura di Alessandro Lupano dal 10 al 15 ottobre (fino al 5 ottobre).

**Vignale** — Itinerario turistico artistico tra i paesi del Grignolino: i paesi di Walter Grassi, esposti regionalmente al Palazzo Galloni (fino a fine mese).

## ASTI

● Alla galleria «Penelope», corso 253, sono esposti i quadri in oro di Giorgio Romano Ghisleri (fino a lunedì).

● A «La Fornace», via Capedale 18, rassegna di «arte del Novecento piemontese» (fino a domenica).

● Il pittore Vitaliano Graziola, allievo di Domenico Valinotti, presenta i paesaggi alla galleria «Boccadasse», via Aurora 1, Genova.

**Castiglione d'Asi** — Il club Grafica dei Venti ha realizzato alla stamperia artistica Lanzello l'acquaforte «Estate» di Mario G.

**Grazzano Badoglio** — Tappa Sette giorni gastronomia astigiana: ristorante «Il Bagatto», piazza Cotti 15 (tel. 0141.925.110). Alle ore 20 la cucina, Franca Poggio, servirà a ospiti, menù che comprende, tra l'altro, «omini farciti all'acciuga e peperoncino, vecchio paté piemontese, piccata di lonza di maiale, uovo in carapione, passato di fagioli alle aromatiche, farosona alle olive liguri. Prezzo, vini inclusi, 18 mila lire.

**Nizza Monferrato** — Oggi Fiera di settembre. «dei caplin» e mostra del bosco bovino, soprattutto di razza piemontese.

## CUNEO

● Alta galleria «L'Angolo», via Principi Piemonte 27, espone l'artista Gaudaire Thor (fino al 10 ottobre).  
 ● Ceva — La «Galleria della Luna», via Matteotti 27, ospita una mostra dedicata a «Volo in mongolfiera» particolare riferimento a materiale raccolto nel corso del primo di attività di attività I-SLZO di proprietà «Provincia Granaia» di Levaldigi; sono anche esposti oggetti di artigianato, opere grafiche e di pittura sullo stesso soggetto (fino a domenica).  
 ● A Palazzo Ducale quinta mostra mercato della porcellana d'arte (fino a domenica).

**Saluzzo** — È aperta a Palazzo dell'arte la mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento (fino a fine mese).

## VERCELLI

**Borgosesia** — A cura della sezione locale Club Alpino Italiano stasera tavola sui problemi montagna e protezione di diapositive.  
 ● Alla Pro Loco è aperta la mostra di modellismo (fino a domenica).

**VARALLO** — A Palazzo Musei è aperta la mostra «Pinacoteca Varallo - recupero e indagini storiche», a cura Società per conservazione opere d'arte e dei monumenti varesiani, del Comune di Varallo e della Comunità montana Valsesia.

**Verelli** — Stasera alle ore 21, nel Teatro Civico, concerto sinfonico «L'Espresso» dei giovani Laboratorio Lirico Sperimentale «Alessandria organizzato dall'Azienda autonoma «Alessandria» dalla Regione Piemonte» collaborazione con il Comune di Alessandria e Musiche di Beethoven, Liszt, Musorgskij.



## TORINO

● Al Centro studi «Ignazio Silone», corso Inghilterra 11, alle premiazioni del primo Premio nazionale di pittura grafica «Ignazio Silone», patrocinato dalla Regione Piemonte e Provincia di Torino; da oggi esposizione delle opere hanno partecipato (fino al 10 ottobre).

**Rivarolo** — «Dolci di festa sotto il portico di Rivarolo», oggi e domani. Durante la festa paesana viene riproposto il concorso fotografico «temi di Rivarolo» nel 1981 - «tipici e curiosi» e «Angoli dimenticati di Rivarolo», con fotografie nelle vetrine. La premiazione avverrà domenica nella sala consiliare del Comune (alle 11).

● Oggi si premiano le fotografie che hanno partecipato all'«Inchiesta fotografica zona», per documentare il patrimonio storico-artistico di Comuni piemontesi, dalla Biblioteca Civica di Rivoli e patrocinata dalla Regione Piemonte. Le immagini rimarranno poi esposte alla Biblioteca Civica (fino al 10 ottobre).

## ASTI

**Castello d'Annone** — «Festa Pajana» a sfiorire la mezza (alle 20); sfilata dei granchi sul'ala secondo la tradizione contadina, giochi popolari e mostre utensili e fotografie, legati al ciclo di crescita e utilizzazione del grano-turco, vendita di cassinghi e distribuzione di polenta.

**Inclisa Scappacino (trazione Borgo Ghiale)** — Oggi e domani XI Sagra del Barbera e del storto: mostra-mercato prodotti locali dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria; manifestazioni folcloristiche e sportive; distribuzione di «bagna cauda», cardì e vino barbera.

**Mondovio S. D. Savio** — Oggi, domani e lunedì patronale gara alle 10.00.

VIII Torneo tennis da tavolo, VI Giro podistico di Mondovio, palchetto.

**Tonengo** — Si apre oggi la Sagra di San Michele di bocce e serate danzanti (fino a lunedì).

## CUNEO

**Alba** — A cura della Camera di commercio alle ore 9.30 all'Istituto enologico corso Enotria 2 incontro-dibattito sul tema «Problematrice relative al contrassegno per i prodotti vinosi confezionati».

**Saluzzo** — Stasera nella Cattedrale concerto dell'Orchestra da camera italiana che propone una rassegna di «armonie vivaldiane» ritrovate negli archivi della Biblioteca nazionale di Torino.

## VERCELLI

● Stasera all'Auditorium San Filippo esibisce il Coro di voci «Magnificat», diretto padre Angelo Gila (alle 21).



## TORINO

● podistica «La Mandria» (alle 9.30); corse, trote e medaglie ai partecipanti. pomeriggio alla Pro Loco saggio di pianoforte con giovani artisti locali (alle 18.30); in chiusura festeggiamenti Settembre.

## ALESSANDRIA

**Alzano Scriva** — Prende il via oggi la festa patronale. In programma: oggi la finale del torneo di calcio; domani gara di bocce; martedì il 51° Circuito ciclistico alzanese per dilettanti.

● Oggi podistica non competitiva del Monferrato.

● Cuneo — Bici montagna, sagra dei prodotti locali e mostra dell'artigianato della Val Cuneo.

**Malvicino** — Oggi «Festa delle russe».

**Tortona** — Manifestazione «sorprendente» a cura degli «Amici di piazza Malespina»; per si tratta bisogna partecipare.

## ASTI

● Oggi si disputa la VI Edizione del Trofeo calcistico «grassi e grigi», campo sportivo comunale (alle 17). La manifestazione è preceduta da una sfilata di majorettes, bande musicali e gruppi folcloristici in piazza Alfieri.

● XIII Premio Podistico Albagnano, Trofeo «Franca Val», gara competitiva di km 18; Settima «Tra boschi e vigneti», marcia non competitiva, di km 11; in chiusura degustazione cappelletti alla panna, cotichino e crauti.

● Oggi festa patronale con gare di bocce, corsa podistica, corsa ciclistica (gara provinciale «Lidace»), gare a scopa, giochi vari.

● Soma d'Aj — «Festa dell'Uva e del Soma d'Aj»: distribuzione gratuita di panini di «soma d'aj», merenda griglia, musiche, concorso di uva e vino barbera, elezione a «Vignaiolo dell'anno», dell'agricoltore che ha messo più vitì a dimora nell'anno precedente; estemporanea di pittura sul tema: «Camerano e il suo paesaggio»; carri allegorici.

**Castello d'Annone** — Oggi disfilata la partecipazione del nove noni paese: sfilata dei carri vandenmiali, giochi di campagna tra le varie squadre, degustazione dei «mattagliati con fagioli dell'occhio» e vino barbera, serata danzante.

**Moncalvo** — Oggi «Corso regilante» sfilata di carri allegorici di i rioni di Moncalvo.

**Montiglio** — Sesta sagra gastronomica: sfilata del gruppo folcloristico; degustazione in piazza di piatti preparati; antiche ricette montigliesi, concerto bandistico, giochi campestri. Prezzi popolari.

**Cocconato** — Corsa degli asini: con questa manifestazione Cocconato intende rivivere gli stazzi medievali del tempo in cui dall'alto del bosco i conti Palmaro dominavano su un largo territorio vicino. Dame e cavalieri, scudieri, contadini e popolani presentano in costume storico con comparse in costumi dell'epoca e sfilano per le vie del paese. Alle 14.30 inizia la sfilata; alle 16.30 inizia la corsa. Al vincitore va il vessillo della Cassa Radicati.

**San Damiano d'Asi** — Si chiude oggi il «Settembre sandamianese»: cena e giochi in piazza, disfilata borghese, sfilata in costume, carri allegorici.

## VERCELLI

**Verelli** — Si conclude oggi la Sagra del riso allestita dalla Famiglia nell'area vecchia dell'ospedale San'Andrea, con tradizionale e attesissima distribuzione di «panissa» il piatto tipico di base di riso (alle 17.30).

● Oggi nella cattedrale concerto d'organo con che esegue brani di (alle 16).

**Cello** — Concorso di pittura estemporanea e spettacolo teatrale.

**Chivasso** — Concorso «il dolce varesiano nella tradizione».

**Restiglione** — Si tiene oggi la sagra di San Michele con il gruppo Schola Cantorum.

**Sordavole** — Prende il via stamattina (alle 9) l'appuntamento podistico del la 7° ediz. «marzo» dell'alta Valle Elvo, organizzata, su un percorso di 42 km, dall'Unione Sportiva, a Pollone, Favero, Orpica (all'andata) e Graglia, Minuzza (al ritorno). Tempo massimo 7 ore, anche se il primato da battere è di due ore, realizzato nel '79 da Tito Robio.

**Valpiana** — Gara podistica «V. Giro Rito Stronella».

**Viverone** — Quinto Trofeo «Pro lago di Viverone» di ciclismo; ritrovo Pro loco (alle 8).



## TORINO

**Torino** — Oggi si tiene l'asta pubblica opere esposte alla galleria «La Clessidra», corso G. Cesare 10 sono state regalate dagli per il Comune di Lariano (Salerno), distrutto dal terremoto del 23-11-80. La manifestazione intitolata «Speranza di futuro a Lariano» è patrocinata Regione e dal Comune, e si svolgerà all'Hotel Dogana, via Corte d'Appello 4 (alle 21).



**Casale** — Si apre nella mostra del Jet Hotel, un antico 1500 ristrutturato, la personale di Ferraresi che propone opere inedite (fino al 11 ottobre); brindisi per tutti (alle 21.30).

● Nel Duomo stasera concerto per ottone e organo Gruppo Girolamo Fantini (alle 21.15).

**Casale (trazione Piana Salto)** — Stasera «Da Renato» appuntamento Sette giorni gastronomia astigiana (tel. 0141/853.159). Alle 20 il cuoco Franco servirà i suoi 80 ospiti, tra l'altro, insalata di bollito, tagliatelle all'uovo, manzo nostrano infuso in vino bianco e profumi, toma «robataia». Prezzo, vini compresi 18 mila lire.

## VERCELLI

**Borgosesia** — Stasera concerto jazz complessi musicali locali.



Discussione aperta sul film che Lilliana Cavani ha tratto dal romanzo

# Non sta nella «Pelle» la Napoli 1943?



Marcello Mastroianni, cinico e al tempo stesso consapevole, impersona lo scrittore in contrasto con Cork, il generale interpretato con distacco da Burt Lancaster



## La città Saigon nella guerra del Vietnam

di LILLIANA CAVANI

ROMA — «La pelle» non è un film di guerra. E' un film sul dopoguerra ma non è neorealismo. Non c'è sentimentalismo né moralismo e neanche prediche o messaggi. E' cinema di immagini. Attraverso le esperienze dei miei protagonisti narro l'incontro tra una popolazione vinta e un esercito di vincitori. La guerra è finita ma continua in un'altra forma che è quella dell'occupazione militare. Le armi dei vinti sono le armi e il desiderio di vivere, le armi dei vincitori sono i dollari, cioccolate e sigarette.

Lo scambio avviene nella sfera neutrale del sesso. Unisce tutti quanti una gran voglia di recuperare l'allegria, il piacere di mangiare, di fare l'amore e di amarsi, insomma il desiderio di evadere dal dolore e dalla morte che ancora si portano addosso.

Napoli nel 1943 è come Saigon durante la guerra del Vietnam. Il film è pervaso da pietà ma c'è anche tutta la crudeltà e la fantasia necessarie a comprendere quei fatti che la Storia con la lettera maiuscola ignora regolarmente. Perché siamo tutti educati dalla Storia, una pagina di antistoria può dispiacere a qualcuno, e pazienza, ma può anche piacere a chi al cinema non vuole vedere quello che sa già.

La pelle di Lilliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Carlo Giuffrè, Burt Lancaster, Ken Marshall, Alexandra King, Claudia Cardinale. Drammatico, italiano, colori (cinema Repesi).

Gli applausi e i fischi che accompagnano l'anteprima de «La pelle» al Festival di Cannes si ripeteranno idealmente giorno per giorno ora che il film ha iniziato anche in Italia, dopo la Germania, il suo itinerario commerciale. E' destino di Curiat Malaparte, del libro che Lilliana Cavani ha filmato con rudezza, piuttosto che merito della regista la quale dà l'impressione di spendere il meglio delle sue forze nel difficile passaggio dalla prima persona della pagina scritta alla terza persona della pellicola a lungometraggio.

Difatti quando il libro uscì nel '49 la personalità discussa di Malaparte — reduce dal combattentismo, dal frontismo poetico, dal giornalismo borghese, dal cinico fascismo — suscitò furibonde polemiche. Ora, nel 1981, la storia e naturalmente lo spettacolo ci hanno abituati a brutture d'ogni sorta, perciò le tristezze della Napoli presa nella morsa dell'occupazione sembrano venire da lontano e si configurano secondo la maniera del prete, prive come sono della pietà partecipante del cronista.

La Cavani e lo sceneggiatore Robert Katz si rendono conto del problema e cercano di attutire il sarcasmo di

Malaparte dando alla figura del protagonista il compito di un Virgilio nel secolo XX che ci guida nei gironi d'una città d'inferno: la Napoli del periodo dell'occupazione. Mastroianni, che quando non sa come comportarsi ricorre ai panni ambigui di giornalista, è dolce vita, ci inganna per un poco con la sua eleganza, presto ci accorgiamo quanto gli sia difficile comunicare, non più agli ingenerosi occupanti, ai distratti spettatori, quan-

to siano simili i vincitori e i vinti nel fondamentale tentativo di propria pelle.

Un ufficiale italiano dunque, mentre assicura i collegamenti le truppe che risalgono l'Italia, scomoda dalla guerra, tiene a bada il generale capo della quinta armata. A sua volta il generale deve guardarsi dall'esibizionistica aviatrice acrobatica moglie d'un senatore, soffiargli la popolarità infine questa

smorfiosa, che disprezza la plebe italiana, pagherà nella sua carne la scatenata dalle primizie della guerra dalla paura dell'evacuazione. Il racconto, ordinato con calma, prosegue crescendo fino al colpo basso finale quando un povero diavolo viene schiacciato da un carro armato degli americani senza che conti più d'un numero e d'un nome in fretta sul lettino di guerra.

Dove la Cavani convince veramente è quando si libera le briglie letterarie per gettarsi con intenzione sul cinema. E' splendido, grazie alla recitazione schiettamente tradizionale di Carlo Giuffrè, l'episodio del gruppo che rende a peso d'oro (letteralmente) i tedeschi prestati prigionieri nelle quattro giornate. E' sorprendente l'atmosfera operettistica che accoglie a Capri i liberatori, o conquistatori che siano, i quali si battono di fronte a galeotte di un'orchestra da café-chantant.

del valido contributo tecnico — fotografia di Nannucci, musica di Schiffrin, scenografia di Ferretti — rimangono da ricordare le figure preteche che affollano alla vista con lo scettico Marcello Mastroianni: il generale Burt Lancaster, l'aviatrice Alexandra King, l'ingenuo Marshall, il nobile Cardinale, Lilliana Cavani, unica vergine di Napoli 1943.

Piero



un ufficiale

Un autore ■ un'opera discussi, finiti negli Anni Cinquanta all'«Indice» di Pio XII

## Malaparte diceva di avere scoperto la nudità del male

Malaparte, d'arte ■ Suckert, morì il 20 luglio 1971. Aveva cinquantanove anni: un'età giovane, per chi fa il mestiere di scrivere. Aveva speso una vita straordinaria, piena di avventure e di contraddizioni: ■ nelle Argonne, autore precoce, direttore de «La Stampa» dal '28 e per tre anni, poi spedito al confino da Mussolini che ■ perdonava di avere scritto «Tecniche del colpo di Stato»; satire, polemiche, duelli; ■ corrente «Strapaese» e la rivista ■ selvaggio; ■ un'altra esperienza diretta della guerra, che si concretizzò in due volumi divenuti celebri: «Il ■ nasce in Europa» del 1943 ■ «Kaputt» del 1944; ■. Anche ■ donne hanno perso la guerra. ■ Kapital; ■ un fiasco clamoroso perché ■ riconosce un critico francese — «Cristo aveva troppo ingegno»; la regia di un film come «Cristo fra i muratori».

Il romanzo da cui è stato tratto ora un altro film: «La pelle», ■ alla sua comparsa, nel 1950, ■ una condanna all'«Indice» parte del ■ Ufficio, vivo scalpore ■ critica e le ire del Consiglio comunale ■ Napoli, ■ vedeva la città umiliata e offesa.

Sulla condanna inflittagli da Pio XII, Malaparte scrisse: «Posso aver errato, ma sempre per un fine di libertà e di verità. ■ mio torto potrebbe essere quello di avere mostrato ■



Malaparte in teatro nel ■ con Lilla Brignone ■ Gianni Santuccio

trascorsi più di trent'anni; in questo lungo periodo i criteri ■ valutazione sono cambiati, i confini del ■ senso del pudore ■ sono ampiamente spostati. Comunque, ■ autodifesa di Malaparte non furono neppure in seguito accettate dalla maggior parte della critica: ciò che ■ rimproverò a Malaparte ■ il tono della sua protesta, il modo della ■ discolpa, anzi, ■ essere chiari, il preteso «potere redentivo della sua arte».

Un critico, ■ Vicari, ■ riconosce solo tre meriti: di aver scritto un ■ per gli americani; ■ tentare di chiarire il dialogo tra vincitori e vinti; di scrivere un francese perfetto («La pelle» uscì prima in francese, poi in italiano).

Nel '57, ■ morte ■ Malaparte, le opinioni non erano troppo cambiate. Nell'articolo ■ necrologio ■ Bo scrisse: «Libri come «Kaputt» ■ «La pelle» mostrano già ora troppe trepe e il falso ■ gusto, gli errori del tono, ■ purtroppo, lo spreco della retorica esclamativa».

Aspetti che, supponiamo, non appaiono nel ■ tutto intento a rivelare — come Malaparte aveva detto — «i funerali dell' ■ meglio dell'uomo, che agita come sola ■ la propria, ■ pelle».

e. m.



# Le classifiche, gli incontri e le indiscrezioni della musica leggera

## Hit parade, chi canta e chi conta

### La classifica

#### a 33 giri



- 1 STRADA - Claudio Baglioni
- 2 VAI MO' - Pino
- 3 Q. DISC - Lucio Dalla
- 4 DEUS - Adriano Celentano
- 5 FACE VALUE - Phil Collins
- 6 ITALIAN GRAFFIATI - Ivan Cattaneo
- 7 METROPOLIS - Francesco Guccini
- 8 ICARO - Renato Zero
- 9 - Christopher Cross
- 10 BETTE ROSA - Umberto Tozzi
- 11 LA GROTTA - Alberto Fortis
- 12 FESTIVALBAR '81 - Interpreti vari
- 13 - Interpreti vari
- 14 AL CENTRO DELLA - Ron
- 15 COME TI VA IN RIVA ALLA CITTA' - PFM
- 16 E COSENI - Ivan Graziani
- 17 MAKING MOVIES - Straits
- 18 ...E PENSO A TE - Ricchi e Poveri
- 19 ESTASI CLAMOROSA - Rettore
- 20 AMANTI - Julio Iglesias
- 21 IDENTITY - Kim Carnes
- 22 G.N. - Gianna Nannini
- 23 F.S. - New Trolls
- 24 THE DUDE - Quincy Jones
- 25 ANCORA - Bongusto

#### a 45 giri

- 1 ON MY - Nikka Costa
- 2 - Riccardo Fogli
- 3 THE AIR TONIGHT - Phil Collins
- 4 E NO - Edoardo Bennato
- 5 GALEOTTO - CANOTTO - Renato Zero
- 6 HULA HOOP - Plastic Bertrand
- 7 DONATELLA - Rettore
- 8 BETTE DAVIS - Kim Carnes
- 9 ENOLA GAY - Orchestral Manoeuvres in the dark
- 10 FADE TO GREY - Visage
- 11 CANTO STRANIERO - Marcella
- 12 TRY IT OUT - Gino Soccio
- 13 ROCK'N'ROLL ROBOT - Alberto Camerini
- 14 CHI - MUSICA - Poch
- 15 PICCOLO - ID - Franco Dani
- 16 AL CENTRO DELLA MUSICA - Ron
- 17 LET IT BE LOVE - Paul Bradley
- 18 L'ARTIGIANO - Adriano Celentano
- 19 DON'T STOP - The Kid
- 20 AFFAIR - Spargo
- 21 SAILING - Christopher Cross
- 22 STARS ON 45 - Interpreti vari
- 23 CANZONI - Gianni Morandi
- 24 I NO CORRIDO - Quincy Jones
- 25 UNA CANZONE - Mina

«Sorrisi e Canzoni tv»

## Che cosa preferiscono nelle discoteche

### TUXEDO

via 8 (tel. 858.690)  
disc-jockey: Roberto, Fabio, Raffaele

- 1) Working In The Coal Mine - Devo
- 2) Heavy - Sammy Hagar
- 3) Ringer For Love - Meat Loaf

### GAY MIM CLUB

via Colautti (tel. 210.451)  
disc-jockey: Eugenio

- 1) I Can't Lie To Myself - Joan Armatrading
- 2) You Drive Me Crazy - Shakin' Stevens
- 3) Heavy - Sammy Hagar

### LEMON SWEET

via Avet 3 (tel. 481.748)  
disc-jockey: «Lemon Sweet»

- 1) You Drive Me Crazy - Shakin' Stevens
- 2) Rock - Elvis Presley
- 3) Working In The Coal Mine - Devo

Intervista dietro le quinte a un divo che torna tra gli applausi

## Francesco De Gregori: «Ho paura se non vedo in faccia il pubblico»

TORINO — Nei suoi programmi futuri c'è un nuovo disco («ma chissà quando») e in locali da 2000-3000 persone.

Francesco De Gregori, il tornato la settimana scorsa davanti al grande pubblico — nell'Arena — Grande allestita alla festa nazionale dell'Unità — dopo un'assenza di due anni, dice subito: «Questo è il mio primo grosso concerto dopo tanto tempo, ma, forse, anche l'ultimo. Questi fenomeni cominciano a impressionarmi. Poteva essere giusto nel '79 con Dalla, poi questa moda dilagante. Ed anche per questo motivo che ritengo più adatto esibirmi in spazi ridotti, in dove si respira una dimensione umana».

Ha appena terminato le prove con la nuova formazione, ridotta a un organico scarno ed essenziale (pianoforte, chitarra, basso, percussioni) riprova i successi ed alcuni nuovi brani i quali spicca «Cercando un altro Egitto». Ora dietro il mastodontico palcoscenico cerca di rilassarsi tentando di sentire le urla delle ragazze delle prime file che hanno intravisto appena per un attimo.

Enzo Jannacci ha scritto che in guardia i giovani da questi concerti «massa e augura che fra le nuove generazioni ci sia il coraggio per cacciare via tutti gli imbroglioni cantanti. Lei stessa idea?

Sorride: «Non ho ancora sentito questo disco; tutti però mi hanno detto che è molto bello. Questa canzone potrei darla risposta».

Ha ancora contatti con Lucio Dalla, Ron, Zenobi e il sottogruppo di lavoro formato da Dalla, Ron, Zenobi e il sotto-

«E' un po' che non lo vedo».

### Pianista di 10 anni vince Udine titolo nazionale

— Alojza Starc, 10 anni, triestina, ha vinto il concorso per giovani pianisti, nella categoria «A» (fino a 16 anni), svoltosi ieri a Udine. La manifestazione è stata organizzata dal Comune friulano e prevede l'assegnazione di un titolo nazionale anche nella categoria «A» (fino a 20 anni).

Alojza Starc, che è allievo della «Glasdena Matka» (Casa della musica) di Trieste, ha ottenuto il massimo punteggio (10/10), eseguendo l'invenzione a due voci, n. 7, di Bach, due composizioni del musicista sloveno Lipovsek e le Musiche per l'infanzia, op. 65 di Prokofiev.



do, io e Lucio Dalla e Zenobi ma me no di certo. Sono sei mesi che a casa». Una delle sue ultime esibizioni a Torino risale all'anno scorso al Palasport.

## A Torino i Bad Manners e le loro cattive maniere



TORINO — I nove membri del gruppo inglese (prontamente teletrasmissi in eurovisione).

La musica che i Bad Manners eseguono è stata definita una sorta di ska (questo il nome del vecchio ritmo pre-reggae), ma i componenti del gruppo rifiutano questa etichetta e definiscono il loro sound: «è prima tutto rock'n'roll, energia allo stato puro, sorriso, sberleffi, divertimento, follia».

Sul palco — secondo l'imponente Paddy Buster Bloodvessel — ormai è cessato stupire, stravolgere la realtà, divertire e divertirsi, magari mostrando anche il posteriore. Azione che Mr. Bloodvessel punteggia ad ogni concerto.

(con in più la «sorpresa finale» Lucio Dalla, portato sul palco dentro un baule verde). Da allora cos'ha fatto?

«Ho avuto altri interessi. Sono stato con famiglia. In pratica ho sentito la necessità di muovermi, fare nuovi spettacoli».

Cosa la spaventa di più il suo pubblico?

«Mi spaventa il non vederli in faccia prima che arrivino. Come pensa che recepiscano i brani?»

«Bisognerebbe chiederlo a loro».

Non teme una seconda contestazione?

«Non ho avuto paura nemmeno della prima».

Ritorni è ancora il suo album preferito?

«Indubbiamente è trattato di un disco molto bello. Però nel mio repertorio ci sono altre canzoni altrettanto valide. Non saprei però fare una graduatoria in alle mie preferenze personali. Non canto motivi che non mi piacciono. Quei brani non mi convincono il butto nel cestino».

Agli inizi della carriera l'accusavano di usare testi troppo ermetici.

«Ancora adesso. Non me ne frega niente però».

Si è stufato di fare il cantante?

«No».

Si è posto il problema di una sua collocazione nella società nel malaugurato caso fosse andata male la carriera di cantante?

«Probabilmente sarei uno studente fuori corso laureato in cerca di lavoro magari anche sistemato. Chissà».

Ivano Barbiero



Nipote del duce e della Loren, la figlia del pianista Romano ha 18 anni

# Una Mussolini valletta a «Domenica in»



Alessandra Mussolini sarà la collaboratrice di Pippo Baudo per il primo trimestre nella trasmissione *Domenica in*, che va in onda da domenica prossima. Ha 18 anni ed è quasi figlia d'arte. Il padre, Romano, il mino-

re dei figli maschi di Benito Mussolini (nato a Roma 56 anni fa) è un noto pianista di jazz e, da qualche tempo, anche pittore. La madre, Maria Scicolone, è la sorella di Sophia Loren ed è stata lei stessa, per breve tempo, attrice di cinema.

Alessandra Mussolini, nata a sua volta una piccola esperienza cinematografica avendo debuttato quattro anni fa, accanto alla celebre zia, nel film *Una giornata particolare*, il film di Ettore Scola, protagonista maschile Mastroianni.

Alessandra Mussolini vive con il padre che da tempo si è separato da Maria Scicolone. La giovane quest'anno ha conseguito la maturità classica ed è indecisa se iscriversi all'università. Se opterà per il si sceglierà, ha detto, la facoltà di filosofia.



Il piglio, l'occhio, il naso, la mascella...



Gli occhi di Alessandra Mussolini



Gli occhi di Sophia Loren

**NUOVO** - tel. 955.552  
questa sera ore 21,15  
**COMPAGNIA STABILE TORINESE**  
L'OPERA - in  
**«IL PAESE DEI CAMPANELLI»**  
di Lombardo - Ranzato  
con NELLO D'ALBA - SANDRA NELLI  
PICCHO  
MAURIZIO LOVERA

**PRINCIPE**  
ore 21 **MINISHOW**  
orch. ROBY

**NELLE ARTI**  
15,30-21 Ingresso libero  
Consumazione facoltativa  
**I MARINATTONI DI ROMAGNA**

danze **la perla**  
ore 21 venerdì elegante con  
**GRUPPO 5**  
Omaggi floreali alle dame  
Gelati per tutti  
E' di rigore cavallieri abito nero o blu scuro, dame abito lungo  
ORE 15,30 MATINEE

Il facile e divertente  
ballare in tenuta ginnica  
**EXOX Sweet**  
V. S. 11 (P.zza Statuto)

**CITTA' FUTURA FM 96.8**  
ore 21 **STUDIO 2**  
**ELIO MANNING**

danze **club 84**  
ore 15,30 Ingresso libero; ore 21:  
ORCH. NEW STAR  
Rose alle dame

**LA PEPITA**  
Discoteca Club - V. Sestiere 57 - Nona  
aperto dal giovedì  
tutti i venerdì **ATTRAZIONI**  
Domenica pomeriggio e sera

danze **arlecchino**  
ore 21 **BALLO LISCIO**  
Gelato per tutti - Fiori alle dame  
... e sorprese

ore 21  
**INAUGURAZIONE PERSONALE**  
del pittore  
**DINO VALFRE'**  
CELT - Arte Italiana per il libero  
V. Sestiere 22/B - tel. 511.626

**ODEON** - V. Pomba  
Tel. 548.533  
ore 15,30 matinee; ore 21  
**ITALIA DELLE ROSE**  
con i **SALE FIVE**

**GALLERIA D'ARTE «GIO»**  
V. Teatro Filarmónico 8 - VERONA  
**INAUGURAZIONE DOMANI ORE 18**  
PERSONALE  
Dello **BIANCARDI**

Eccezionale prima  
**OGGI all'ARISTON**  
Uno scatenato, comichissimo «triangolo» in una  
commedia di NEIL SIMON

**Chevy Chase Goldie Hawn Charles Grodin**

Da un soggetto di Neil Simon

**Bastano tre per fare una coppia**



La Columbia Pictures presenta  
una Produzione RAY STARK  
**CHEVY CHASE GOLDIE HAWN CHARLES GRODIN**  
Da un soggetto di NEIL SIMON  
**«BASTANO TRE PER FARE UNA COPPIA»**  
Un film di JAY SANDRICH  
con ROBERT GULLALUME  
Musica di MARVIN HAMMUSCH  
Produttore Esecutivo  
ROGER M. ROTHSTEIN  
Sceneggiatura di GENE GALLAHAN  
Direttore della fotografia  
DAVID M. WALSH  
Scenari di NEIL SIMON  
Prodotto da JAY SANDRICH  
Diretto da JAY SANDRICH  
Film RASTAR

Orario: 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40.

Per improrogabili impegni del Cinema Ideal  
proseguono da oggi le trionfali repliche  
**Al Cinema ARLECCHINO**  
**FRANCO NERO E' L'INVINCIBILE NINJA**



Orario: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

**OGGI al Grande IDEAL**  
La scienza ha creato una nuova sostanza produttrice di morte,  
ma la legge naturale si ribella ed i morti tornano a vivere per  
cooperare una spietata



Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30  
Vietato minori di anni 14.

**DU Parc**  
Il vero salotto di Torino  
Una serata diversa  
**MINI SHOW** e sorprese  
Omaggi floreali alle dame  
più eleganti  
complesso  
**NUCCIO NICOSIA**

**Solo 850 cc,  
ma vera automobile**  
**RENAULT 5**



## Rete

- 17 — **Quei rissoi, irascibile, carissimo** (c)  
**FILM** 17,05 **clo di Ferro, cartoni animati (c)**  
**Lo spaventapasseri:** La prova ■■■ euro, telefilm — **Worzel viene dato in prestito al parroco a cui occorre uno spaventapasseri da mettere provvisoriamente nel cimitero. John e Sue lo prendono in giro raccontandogli storie ■■■ fantasmi ■■ lui si irrita** non fa niente che scambia zia Sally per uno spettro (e)  
**FILM** 17,30 **Furia: il pascolo conteso, telefilm — Ran-**  
**chero senza scrupoli ha messo gli occhi su ■■■ terreno confinante ■■■ la sua vasta tenuta. Il proprietario, vecchio indifeso, non vuole mollare, ma lui cerca di cacciarlo via ad ogni costo**  
 18 — **Ille Arsi in concerto, musicale (c)**  
 18,35 **La Pantera Rosa, cartoni animati (c)**  
**FILM** 18,50 **Hagen: ■■■ cacciatore a San Francisco,**  
 telefilm — **Hagen cerca Malone che gli deve dei soldi. Giunge ad un vivaio e trova il suo amico morto e sepolto fra le piante. Il custode del vivaio però avverte la gang responsabile dell'omicidio, ma il rude boscaiolo, più veloce, ■■■ già chiamato la polizia. La perizia balistica potrà dire chi ha ucciso Malone (c)**  
 19,45 **Almanacco del giorno dopo (c)**  
 20 — **Telegiornale (c)**  
 20,40 **Ping Pong, opinioni ■■ confronto su fatti di attualità (c)**  
**FILM** 21,30 **Una vita difficile, di Dino Risi, con Alberto Sordi, Lea Massari, Lina Volonghi, Franco Fabrizi. Italia, drammatico 1962 — Partigiano di mezza tacca, giornalista da poco con grandi ideali sbandierati, si sposa ma si ritrova poco dopo senza lavoro. ■■■ campare ■■■ di fare il tirapiedi di ■■■ industriale, ma quando quello passa la misura dà un'improvvisa dimostrazione della propria integrità morale**  
 23,25 **Telegiornale (c)**

## Rete due

- 14,15 **Da** **Il** **tema** (c)
- FILEM** 17 — **Spazio 1994: Sole nero**, telefilm — **La luna**, **sue** **peregrinazioni**, **giunge** in **prossimità** **nero**, **gasso** **sviluppa** **assolutamente** **base Alpha** **si cerca** di **ai ripari** (c)
- 17,50 **Tazza**, **il** **jungle**, cantoni animati (c)
- 18,10 **Frederic Chopin in Polonia**, documentario (c)
- 18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportiera** (c)
- 18,50 **Radici**, sceneggiato. Undicesima puntata — **La guerra civile è finalmente finita**. **I negri** **sono liberi**. Tuttavia **i problemi per loro** **non sono finiti**, e **i nuovi padroni cercano** di **sfruttarli in modo diverso**. **La famiglia di Chicken George è perseguitata da bande notturne** (c)
- 19,45 **Tg2** (c)
- FILEM** 20,40 **Il ladrone**, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Bernadette Lafont, Susanna Martinkova. Terza — **ultima parte** — **si chiede perché Gesù non usa le sue doti per denaro**. **Incontra una donna che gli parla della bella** **che si fa a Roma e cerca solo più** **racimolare i soldi per pagarsi il lungo viaggio**. **Trova una compagna in una prostituta**, viene però **arrestato e condannato a morte sulla croce**. **Gesù è accanto a lui** (c)
- 21,40 **Le** **mita** — **Continuano le testimonianze dei vincitori e dei partecipanti delle corse degli anni passati**. **Nel corso della puntata c'è anche un'intervista** **Von Hansten che rievoca l'edizione 1940** **corsa da lui vinta con una Bmw**. **Il «secondo» di Nuvoletti narra di come portò alla vittoria l'autista del Duce** (c)
- FILEM** 22,40 **Il nido** **Robin: La lunga attesa**, telefilm (c)
- 23,10 **Tg2 stancetta** (c)

## Rete tre

- 19 — **Tg3 (c) -** ■ **Pinotto**, cartoni animati (c)
- 19,35 ■ **un felice ritorno** ■ **monti**, come si evitano gli incidenti in montagna (c)
- 20,05 **Educazione e Regioni:** La natura e i bambini (c) - ■ **Pinotto**, cartoni animati (c)
- 20,40 ■ **di lettura**, due modi per leggere un classico: **Cavalleria rusticana** — La versione «tradizionale» dell'opera di **Giovanni Verga** è quella del regista **Spadaro** che la realizzò quattordici anni ■ **con**, tra gli altri, **Turi Ferro** ■ **Wanda Capodaglio**. La versione «rivisitata» è invece quella di **Momè Bertini** (c)
- 22,25 **Tg3 (c)**

# Svizzera

- 18.00 **Per i ragazzi (c)**  
18.45 **Telegiornale (c)**  
19.50 **Jeep robot, cartoni animati (c)**  
19.20 **Consonanze, attualità (c)**  
19.50 **Il Regionale (c)**  
20.15 **Telegiornale (c)**  
20.40 **Io sono Anna Magnani, documentario (c)**  
22.15 **Tina Turner in concerto (c)**  
23.05 **Telegiornale (c)**

# Montecarlo

- 17,15 Montecarlo news (c)  
17,30 Cartoni animati ( )  
17,45 Un delfino ostinato, documentario  
19,45 Notiziario (c)  
19,50 Editoriale (c)  
18,55 I giochi di Telemontecarlo (c)  
20,35 I giganti, di Gilles Grangier, con ■■■■ Gab-  
■■■■ Jeanne Moreau. Francia, poliziesco  
1956  
22,10 Oroscopo (c)  
22,15 ■■■■ presentato da Sandro Maz-  
■■■■ zola  
22,40 Notiziario (c)  
22,45 Editoriale (c)  
22,50 Polizia femminile, telefilm (c)

## Capodistria

- 16 — Le nuove avventure di Vidoq, telefilm (c)  
17 — Ciao ragazzi, appuntamento con i più giovani (c)  
**FILM** 18 — Film  
19,30 — [ ] (c)  
[ ] — Cartoni animati (c)  
20,15 — Telegiornale - Punto d'incontro (c)  
**FILM** 20,30 — Un solo grande amore, di George Sidney, con Kim Novak, Jeff Chandler. Usa, drammatico 1957 (c)  
22 — Telegiornale - Tuttioggi (c)  
[ ] 22,10 — L'arcangelo, [ ] (c) - [ ] di danza, ribalta [ ] ballerito classico e moderno (c) - Telegiornale - Tuttioggi (c)

# IL MEGLIO ALLA TACCA



**UNO (FM 92,1) DUE (FM 95,6)**

- 14,28 **Imperano ■ insegna.** Formazione e aggiornamento degli insegnanti in Europa
- 15 — **Erregulo-Estet.** «La scienza e la tecnica»
- 16,10 **Rally.** Itinerario musicale per le vostre vacanze
- 16,30 I ■ di King Kong. Intuiti, circuiti, cronache e memorie dal sottosuolo
- 17,03 **Patchwork ■** Rotoland, Onda Verde, Combinazione suono
- 18,28 **Golda Meir: da Kiev a Gerusalemme.** Originale radiofonico in ■ puntate
- 18,15 **Jazz a richiesta.** Programma ■ Nunzio Rotondo
- 19,40 **Io, Toucanard.** Un mito del secolo raccontato da ■ stesso
- 21 — **Dalla «Haus der Kultur» di Bolzano: 7° Festival ■** contemporaneo. Direttore Rainer Riehn, Pianista Maria Luisa Lopez-Vito. Musiche di John Cage, Henri Pousseur, Dieter Schnebel
- 15 — **Le Interviste Impossibili:** Mario Landi incontra Meta Hari, con ■ partecipazione di Paola Pitagora
- 15,42 **Tutto ■ minuto** per minuto. Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza
- 19 — **Facciamo un passo indietro.** Canzoni ■ musiche di ieri e dell'altro ieri
- 20,15 **Sare d'estate.** Stagione ■ prosa ■ musica ■ Radiodue: Esenora di ■ Racconto drammatico di Giuseppe Dessì. Regia di Giacomo Colli.
- 
- TRE (FM 98,2)**
- 17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali
- 21 — **Musiche d'oggi:** Guido Turchi, Vieri Tosatti
- **Nuovi**  
■ **Due Ferrarini-Schicchmannova**
- 23 — **Da Torino** Graciela Rayla ■ jazz
- 23,45 ■ ■ ■ notte

**G. R. P.**

**Canall 42-60-66**

- FILM** 14,15 **Frustatoli senza pietà**, di Lesley Selander, con Edmond O'Brian, Peggie Castle. ■ western 1953 — **Allevatori di bastardi si battono contro speculatori che li riducono alla fame. La figlia del capo dei primi s'innamora del figlio del capo dei secondi**
- FILM** 15,45 **Six million dollars**, telefilm (c)  
16,40 **Grp flash** (c)  
17 — **Allegria fantasia**, per i ragazzi (c)  
17,55 **L'orsacchiotto** ■■■, cartoni animati (c)  
**FILM** 18,30 **I cinque ragazzi** ■■■ **Montagna Rocciosa**, telefilm (c)  
19,25 **Grp flash - Almanacco storico** (c)  
**FILM** 20 — **Sanford And Son**, telefilm (c)  
**FILM** 20,35 **Il trapianto**, di Steno, con Carlo Giuffrè, Graziella Granata, Renato Rascel. Italia commedia 1969 — **Ritco americano ormai in età avanzata è disposto ■ dare un miliardo ■ chi gli donerà ■ possibilità di tornare virile con un particolare tipo ■ trapianto. Fra coloro che si presentano c'è anche un dongiovanni siciliano che riesce a far credere ■ essere stato prescelto onde poter gabbare facilmente mariti delle sue amanti (c)**
- FILM** 22,20 **Il vendicatore di Corbellea**, telefilm (c)  
23,15 **Grp** ■■■ (c)  
**FILM** 23,30 **Abeasar, l'abito dei sensi**, ■ **Nokoru Tanaka**, con Junko Miyashita. Giappone drammatico 1974 — **Un uomo è una donna si rinchiodano in crisi con la sua fedeltà politica ■ stanza in preda ad una furiosa passione: Lei poi è talmente fuori di sé da giungere all'omicidio (c)**
- 1 — **Dai giornali di oggi** (c)  
**FILM** 1,10 **Un corpo, una notte**, di Giorgio Bontempi, con Gian Maria Volonté, Mireille Darc, Olga Georges-Picot. ■■ drammatico — **Giornalista di sinistra in crisi con la sua fede politica ■ in crisi anche con l'amata quando si accorge che lei lo sta lasciando per un altro (c)**
- FILM** 2,30 **Nel paradiso del piacere**, di Jean-Claude Roy, Francia documentario 1970 (c)  
**FILM** 4 — **La bocca che uccide**, di Henry Sala, con Anne Libert, Monique Vita, Francia commedia 1973 (c)  
5,40 **Kid**, di Ray Nazzarro, ■■ Rory Galthourn, Kristina Miller. Usa western 1957

**Radio Tele Aosta Canali 62-31-35**

- 14,30 L'uomo ragno, cartoni ■■■■■ (c)  
**FILM** 15 — Schlava ■ signora, di Henry Levin, con Susan Hayward, Charlton Heston. Usa, drammatico 1953 — *Sposata ad un uomo che non ama se ne separa per seguire il procuratore Jackson. Questo fa carriera e diventa presidente degli Stati Uniti, ma i pettegolezzi e maldicenze hanno messo lei troppo ■ dura prova consumandola giorno dopo giorno e facendola irrimediabilmente ammalare*  
**FILM** 16,30 Chips, telefilm (c)  
 17,30 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della Hit Parade (c)  
**FILM** 18,30 Telefilm  
 19,30 Wheelie, cartoni animati (c)  
**FILM** 20 — Film  
 21,30 La cavalcata del terrore, di Roy Rowland, con Thomas Mitchell, Van Johnson. Usa, drammatico 1947 — *Dopo la guerra civile un giovane nordista chiede di lavorare alle dipendenze di un possidente del Sud e s'innamora ■ sua figlia che lo ■ canora. Quando scopre chi è il padre lo caccia via, ma poi scopre tutto sul suo eroico passato e lo riabilita*  
**FILM** 23 — Swat, telefilm (c)

### Quantitative Results

Case 22

- FILM** 14 — Poliziotto insolito, telefilm (c)  
14,30 La grande pallina blu, cartoni animati (c)  
**FILM** 15 — Né mare né sabbia, Inghilterra drammatico  
16,30 The Thing, cartoni animati (c)  
17 — Filmati musicali a richiesta (c)  
**FILM** 18,30 La leonessa di Castiglia, ■ Juan De Orduña, ■ Amparo Rivelles. Spagna storico 1951 — Capo delle rivolta spagnola contro Carlo I viene ucciso per colpa di un traditore. Sua moglie fa giustiziare Costui e prende il posto del defunto marito guidando ■ truppe con ancor maggiore ardore  
20 — Oggi al cinema (c)  
**FILM** 20,15 Codice ZX3 controspionaggio, di John Paddy Carstairs, con Peter Van Eyck, Marianne Kock. Germania spionaggio 1962 — Ex agente ■ servizi segreti tedeschi si ritrova a dover fronteggiare due bande rivali e spera di ricavarci dell'utile (c)  
21,45 Astropanorama (c)  
**FILM** 22,30 ■  
**FILM** 0.15 Film



## Quinta Rete

Canale 47

- 16 — **FILM** **antennati**, cartoni animati (c)  
 18,30 **Gundam**, cartoni animati (c)  
 17 — **Nakia**, telefilm (c)  
 18 — **Documentario**  
 18,30 **Gil antenati**, cartoni animati (c)  
 19 — **Gundam**, cartoni animati (c)  
 18,30 **Buonasera con...** (c)  
 20,30 **Nakia**, cartoni animati (c)  
 21,30 **Bubù**, di Mauro Bolognini, con Massimo Ranieri, Ottavio Piccolini, Luigi Proietti. Italia drammatica 1970 — Un giovane fornaio trova che la vita è magnifico in fondo la più e obbliga la sua ragazza a battere. Quando lei s'innamora un altro le impartisce sonora lezione (c)  
 23 — **FILM** **orrori** **castello** **Norimberga**, di Mario Bava, con Joseph Cotten, Elke Sommer, Massimo Girotti. Italia horror 1972 — Discendente di un feroce tiranno secentesco richiama in vita l'avo. Questi, effettivamente risvegliatosi, ne combina di tutti i colori prima di venire nuovamente cacciato via (c)  
 0,30 **Spogliarello** (c)  
 1 — **FILM**

## Rete Manila 1

Canali 37-44

- 15,30 **FILM** **La pecora nera**, di Basil Dearden, con Will Hay, Basil Sydney. Inghilterra commedia 1965 — A Londra nel 1940 un emissario sudamericano incaricato di trarre gli inglesi importanti concessioni minerarie è sostituito da una spia tedesca. Un truffatore inseritosi nell'affare aiuta invece a chiarire le cose  
 17 — **FILM** **paradiso** **io vivo come Eva**, di Sigmund Sulistrowsky. Germania documentario 1970 — Voce fuoricampo commenta la vita di alcuni naturalisti che però misteriosamente vestono quasi sempre integralmente (c)  
 19 — **FILM** **A Torino il basket parla** **piemontese**, di Torino, dibattito in diretta condotto da Angelo Lampano (c)  
 20,30 **FILM** **Le sorelle**, di Roberto Malenotti, con Susan Strasberg, Nathalie Delon, Giancarlo Giannini, Massimo Girotti. Italia drammatica 1969 — Una sorella innamorata dell'altra che la ricambia per un pazzo ma poi s'innamora di un altro. Lei si chiude in tragedia (c)  
 22,25 **FILM** **Callaghan contro Nera**, di Willy Rozier, con Tony Wright, Fabienne Dali. Francia giallo 1961 — Detective privato cerca gli autori di un furto ai danni di una compagnia di assicurazione. C'è anche storia d'amore  
 23,50 **FILM** **Orizzonte infuocato**, con Gérard Landry, Gianni Rizzo, Patrizia Della Rovere. Italia drammatica 1957 — Sedotta da un mascalzone diventa sciantosa, sposa un ufficiale, resta vedova, viene primo, è condannata ingiustamente, privata della figlia e rinnegata da tutti. Quando anche si ammala resta paralizzato va a Lourdes. Ne torna con piccola miracolata e il marito redento

## Televox

Canale 28,5

- 16,30 **FILM** **Luce rossa**, di Roy L. Ruth, con George Raft, Raymond Burr, Virginia Mayo. Usa, giallo 1950 — Per vendicarsi dell'uomo che lo ha fatto incarcerare manda i killer ad uccidergli il fratello. Uscito di galera fuori il cecario e poi si appresta ad ammazzare anche il nemico personalmente  
 18 — **Tribuna cittadina**, movimento di pubblica opinione (c)  
 19 — **FILM** **Il pallio**, torneo di giochi a premi (c)  
 20 — **FILM** **Il naufrago del Pacifico**, di Jeff Messo, con George Marshall, Mauro Sambucini. Italia, avventura 1951 — Trascorrono piuttosto fedele di Robinson Crusoe di De Foe: naufrago su un'isola impara ad adattarsi e ci sta degli anni  
 21,30 **Piemonte vivo: il folklore** (c)

## Tv Flash

Canali 11-26

- 18 — **FILM**  
 19,30 **Compagnato di calcio brasiliano** (c)  
 20,45 **Sommario di** **attualità** - Musica a Torino (c)  
 22 — **FILM** **Flash** **Morgan matto da legare**, di Karel Reisz, con Valérie Lagrange, David Warner. Inghilterra, commedia — Fanatico comunista, completamente folle e affetto da curiose manie, provoca l'allontanamento moglie decide di risposarsi con un signore normale e tranquillo. Lui però non si rassegna e nei modi più bizzarri cerca di riconquistarla (c)  
**attualità** (c)

## TV PRIVATE

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

- 14 — **FILM** **Mister Howard**, telefilm (c)  
 14,30 **FILM** **Appassionatamente**, di Giacomo Gentilomo, con Amedeo Nazzari, Myriam Bru, Isa Miranda. Italia, commedia 1954 — Vagamente ispirato al Pedrone delle Ferriere: contessina per il padre in difficoltà economiche sposa un rude arricchito che non ama. Dopo poco rivale gelosa le avvelena la coscienza costringendola a fuggire. In quel momento lei si accorge di amarlo davvero  
 16 — **FILM** **Yard**, telefilm (c)  
 17 — **FILM** **mondo** **Paul**, cartoni animati (c)  
 18 — **FILM** **Star Trek**, telefilm (c)  
 19 — **FILM** **salvagge**, documentario  
 19,25 **FILM** **Il pescatore**, rubrica di pesca (c)  
 19,30 **FILM** **Mister Howard**, telefilm (c)  
 20 — **FILM** **Candy Candy**, cartoni animati (c)  
 20,30 **FILM** **Ugry** **marì**, di Luigi Capuano, con Anthony Steel, Gianna Canale. Italia, avventura — Selento un pirata è ucciso e per il suo soldo degli spagnoli che riesce anche a far il suo luogotenente del delitto. L'accusato però si scagiona e fa scoprire verità (c)  
 22,10 **FILM** **Jean Christophe**, sceneggiato (c)  
 23 — **FILM** **di un incontro di boxe** (c)  
 24 — **FILM** **Il terribile ispettore**, di Mario Amendola, con Paolo Villaggio, Agostina Belli. Italia, comico 1969 — Infermiere desiderosissimo di diventare medico tante ne fa venire cacciato dall'ospedale. Facia tosta però gli permette di fare ugualmente una fulminea carriera (c)

## Videogruppo

Canali 52-54-57

- 15 — **FILM** **Guida alla sopravvivenza** (c)  
 16 — **FILM** **center**, telefilm (c)  
 17 — **FILM** **Flipper**, per i ragazzi (c)  
 17,30 **FILM** **Cartoni** **mull** (c)  
 18 — **FILM** **Uaul**, cartoni animati (c)  
 18,35 **FILM** **Supercar**, cartoni animati (c)  
 19 — **FILM** **Big Valley**, telefilm (c)  
 19,45 **FILM** **Khan**, di Terence Young, con Victor Mature, Anita Ekberg. Usa avventura 1956 — Figlio ribelle di un capo indù, cacciato ingiustamente di aver rapporti con una donna dell'harem, viene esteso e si allea con un partito maraja. Poi però si pente e rischia la propria per salvare un reggimento di inglesi messo in pericolo dal suo alleato (c)  
 20,05 **FILM** **Compagnato di calcio brasiliano** (c)  
 20,35 **FILM** **Tennis da** (c)  
 24 — **FILM**

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

- 12,30 **Speciale Canale 5** (c)  
 13 — **FILM** **Popcorn anteprema**, musicale (c)  
 14 — **FILM** **La brucia**, di Roy Baker, con Richard Widmark, Marilyn Monroe. Usa, drammatico 1952 — Aviatore viene abbandonato dalla ragazza che lo ha fatto essere un clinico. Non è vero, è lui lo dimostra appassionandosi al suo ragazzo, leggermente squilibrato ed aspirante suicida, che aiuta a ritrovare una ragione di vita  
 16 — **FILM** **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)  
 16,30 **FILM** **Cartoni animati** (c)  
 17 — **FILM** **Robin Hood: L'insultatore**, telefilm  
 17,30 **FILM** **I guerrieri Ninja**, cartoni animati (c)  
 18 — **FILM** **Popcorn anteprema**, musicale (c)  
 19 — **FILM** **Simon Templar: Il castello di Chamonix**, telefilm  
 20 — **FILM** **Speciale Canale 5** (c)  
 20,30 **FILM** **Crisis**, di John G. Bly, telefilm (c)  
 21,30 **FILM** **In punta di piedi**, di Joshua Logan, con Anthony Perkins, Jane Fonda. Usa, commedia 1980 — Primo film di Jane Fonda: colonna di un college è l'asso della squadra di pallacanestro. Alla vigilia di un importantissimo incontro con la squadra riceve dei soldi per far perdere i suoi. Indeciso di farsi bocciare on evitare di partecipare (solo i promossi possono giocare), ma all'ultimo lo spirito agonistico prende il sopravvento (c)  
 23,30 **Speciale** **5** (c)  
 24 — **FILM** **Forfollon**, di Riccardo Pazzaglia, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, commedia 1974 — Parodia quasi minuziosa di Papillon: due ingiustamente accusati vagano attraverso vari istituti di pena italiani conoscendone stranezze, orrori e follie varie (c)

## Telestudio T.

Canali 24-45

- 15 — **FILM** **Maramao**, cartoni animati (c)  
 15,30 **FILM** **Rotocalco** (c)  
 16 — **FILM** **D come donna** (c)  
 17 — **FILM** **Ciao amici**, la tv dei ragazzi (c)  
 17,15 **FILM** **I falchi** **cielo**, cartoni animati (c)  
 17,45 **FILM** **Terrytoons**, cartoni animati (c)  
 18,10 **FILM** **Il ritorno** **Super Mouse**, cartoni animati (c)  
 18,30 **FILM** **La squadra segreta**, telefilm (c)  
 19 — **FILM** **Combat**, telefilm (c)  
 20 — **FILM** **Walt Disney show**, cartoni animati (c)  
 20,30 **FILM** **Louis Blues**, di Allan Ressler, con Nat King Cole, Earltha Kitty. Usa drammatico 1959 — La vita del pianista William Handy, autore fra l'altro appunto del Saint Louis Blues, ostacolato dal padre, pastore protestante, divenuto cieco, ritornato a vedere è giunto finalmente al grande successo  
 22,15 **FILM** **I giorni dell'amore**, di Jacques Baratier, con Omar Sharif, Claudia Cardinale, Laura Gazzolo. Francia commedia 1958 — Povero ragazzo arabo, amico di un asinello e di un iludato cieco, s'innamora della moglie del professore che si è offerto dargli gratuitamente un'istruzione. Lei lo ricambia, ma la tresca viene scoperta (c)  
 24 — **FILM** **Erotissimo**, di Hérard Pirès, con Anne Girardot, Perego, Erna Schurer. Francia commedia 1968 — Il matrimonio fra due giovani in crisi, si ricorre ad ogni trucco per ravvivarlo. Non serve a niente: i guai di lui economici, risolti questi si risolve tutto (c)  
 1,30 **FILM** **Hallucination**, di Joseph Losey, con McDonald Carey, Shirley Anne Field. Inghilterra fantascienza 1961 — Inseguito dai terroristi capita in una grotta abitata da strani bambini corpo freddo, comandati da individui che compaiono solo su schermi televisivi. Si tratta di bimbi resi immuni da radiazioni atomiche, ma costretti all'isolamento dagli scienziati (c)

## Teleradio city (Al)

Canali 44-47

- 14 — **FILM** **Space robot**, cartoni animati (c)  
 14,30 **FILM** **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)  
 15,30 **FILM** **Kum Kum**, cartoni animati (c)  
 16,30 **FILM** **Lancillotto**, telefilm (c)  
 17 — **FILM** **show**, musicale (c)  
 17,30 **FILM** **Birdman**, cartoni animati (c)  
 18 — **FILM** **Bornfree**, telefilm (c)  
 18,30 **FILM** **Quella casa nella prateria**, telefilm (c)  
 19,30 **FILM** **Supercar**, cartoni animati (c)  
 20 — **FILM** **Starzinger**, cartoni animati (c)  
 20,30 **FILM** **Rodeo**, giochi a premi, slide strane canzoni presentate da Dino Crocco (c)  
 23,30 **FILM** **Superplayboy**, strip e varietà (c)  
 0,30 **FILM**

## Telecupole

Canali 57-64

- 14 — **FILM** **Woodbina**, telefilm (c)  
 14,30 **FILM** **La pistola**, di Christian-Jacque, con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot. Francia, western 1971 — Western sui generis con due donne come protagoniste: ranchera polso ferro, l'altra capo di banda di sole donne fuorilegge. Dopo gli scontri iniziali fanno alleanza e diventano invincibili (c)  
 18 — **FILM** **Sartino**, per i più piccoli (c)  
 17,30 **FILM** **Peline story**, cartoni animati (c)  
 18 — **FILM** **Trider**, cartoni animati (c)  
 18,30 **FILM** **Cartoni animati** (c)  
 19 — **FILM** **Musica** (c)  
 20 — **FILM** **Gazzettino** (c)  
 20,30 **FILM** **Top Cat**, cartoni animati (c)  
 21,30 **FILM** **Gli invasori**, telefilm (c)  
 22,30 **FILM** **Fantasma** **Roma**, di Antonio Pietrangeli, con Eduardo Gattino, Filippo, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Tino Buazzelli, Sandra Milo, Belinda Lee. Italia, commedia 1961 — di un'antica casata romana sta per vendere il palazzo onde soddisfare i desideri dell'amante avidissimo di denaro. Per evitare di essere strattati i fantasmi che abitano l'ultimo piano passano al contrattacco (c)  
 23 — **FILM** **americano** (c)  
 23,30 **FILM**

## Telepinerolo

Canale 56

- 17 — **FILM** **Jambo**, documentario (c)  
 17,30 **FILM** **Automobilismo** (c)  
 19 — **FILM** **Notiziario** (c)  
 20 — **FILM** **Cartoni animati** (c)  
 20,30 **FILM** **Lo sport** (c)  
 21 — **FILM** **Sherlock Holmes**, telefilm (c)  
 21,30 **FILM** **Taxi love servizio** **signora**, di Sergio Bergonzelli, con Massimo Valverde, Milla Longo. Italia, commedia 1976 — Tassisti intraprendenti a Pescara organizzano un servizio particolare che offre contemporaneamente taxi e taxista cape di trasformarsi in cicerone e in stallone (c)



## CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discorsi
Mediocre	Scarso

Minuziali ad associazioni convenzionate con l'Agis - Cinema: Adriano, Arco, Bertini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

## Cinema prime visioni

<b>AMBROSIO</b> c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	<b>Excalibur</b> , di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Esa - Colori) - Con la spada laica e con l'aiuto del Mago Merlino, Artù diventa re, ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 545.147	<b>Beste 3 per fare una coppia</b> , di Jay Sandrich, con Chevy Chase, Goldie Hawn, Charles Grodin (Usa - Colori) - Riferito sotto alleati del tex-mex, sposato ad un avvocato di grido, Baruffa in vista. Orario: 15,40; 18,40; 20,40; 22,40.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>ARLECCHINO</b> e. Sommeiller 22 Tel. 587.190	<b>L'Inimitabile Ninja</b> , di Manabon Golan, con Franco Nero, Susan George (Usa - Colori) - Reduce dal Vietnam, campione di arti marziali, sgomina gang che spadroneggia su un'isola. Non vietato. Orario: 15,40; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>ARTISTI EROTIC CENTER</b> v. Artisti Tel. 631.374	<b>Nastira - 8 film</b> : Oh Josephine - Star love - Seduction of - Inesaziabile Marilyn - He, She transsexual - Sex hostess - La bella e la zattera - Cinetele. Orario: continuato dalle 15 alle 24.	PRIMA VISIONE non recensita	●●●● ○○○○○
<b>ASTOR</b> v. Vitt. 8 Tel. 519.518	<b>Storie di ordinaria follia</b> , di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) - La figura dell'originale scrittore «maladetto» americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>C.L.N.</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	<b>Ricomincio da tre</b> , di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Trosi (Italia - Colori) - Il simpatico comico da «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido. Orario: 15,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>CAPITOL</b> v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.695	<b>Perché non facciamo l'amore</b> , di Maurizio Lucidi, con Rocco Montagnani, Barbara Bouchet (Italia - Colori) - L'arte amorosa come possibile paradosso contro la noia e la difficoltà della vita quotidiana. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>CENTRALE</b> v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	<b>La caduta degli angeli ribelli</b> , di M. T. Giordano, con Clio Goldsmith, V. d'Esai (Italia - Colori) - Donna della borghesia s'innamora di uno sconosciuto il quale è inseguito come terrorista. Orario: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>CRISTALLO</b> v. Gotta 5 Tel. 650.71.00	<b>Carcerato</b> , di Adriano Bressa, con Mario Merola, Regine Bianchi, Erika Blanc (Italia - Colori) - Il re della sceneggiatura fa più... anche sul grande schermo. Non vietato. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>DORIA</b> v. Gramsci Tel. 542.422	<b>Pico picco</b> , di Peter Del Monte, con Luca Poma, Fabio Paraboni, Valeria D'Obici (Italia - Colori) - In un Milano moderna e stralunata, la storia di un tradimento che diventa padre e del suo bambino Non viet.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo Tel. 500.760	<b>4 passi sul lenzuolo</b> , di Jack Smight, con Shirley Mac Laine, J. Coburn (Usa - Colori) - In spiaggia, alberghi e quartieri di lusso, una ronda erotico-sentimentale di pruriti, tradimenti, fughe, sberleffi e risolti.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>KELLER STUDIO</b> v. la Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	<b>Candy Candy</b> , cartoni animati - Professione... giocattolo, di F. Weber, con P. Richard (Francia - Colori) - F... viziato si fa comprare giornalisti. Orario: proiez. unica ore 16,30; 18,20.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>IDEAL</b> c. Baccaria 4 Tel. 541.523	<b>Virus</b> , di Vincent Daren, con Margi Evelyn Newton, Frank Garfield (Italia - Colori) - Nuova sostanza chimica semina la morte, ma i morti dopo un po' risuscitano e compiono una spietata vendetta. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>LILLIPUT</b> v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	<b>I cancelli del cielo</b> , di Michael Cimino, con Isabelle Huppert, Kris Kristofferson (Usa - Colori) - Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	<b>Secolo di Ulani</b> , di D. Davis, con H. Hamlin, J. Bowker, R. Meredith, L. Olivier (Usa - Col.) - Perso, figlio di Zeus, più forte di potenti divini, deve faticare per liberare Andromeda da Kraken il mostro marino. Orario: 15,10; 18,15; 20,25; 22,30.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	<b>Joy Parverson 81</b> , con Sharon Mitchell, Ursula Brooks (Usa - Colori). Viet. 18.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	<b>La...</b> , con Ronda Jo Petty, John C. Holmes (Usa - Colori). Viet. 18.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale 31 Tel. 532.448	<b>Cornetti alla crema</b> , di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Lino Banfi, Gianni Cavina (Italia - Colori) - Consueti tradimenti in allegria e vicende strampalate intorno a belloni di turno. Non viet.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>ORFEO</b> p. Carità Tel. 839.67.01	<b>4 passi sul lenzuolo</b> , di Jack Smight, con Shirley Mac Laine, J. Coburn (Usa - Colori) - In spiaggia, alberghi e quartieri di lusso, una ronda erotico-sentimentale di pruriti, tradimenti, fughe, sberleffi e risolti.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>PRINCIPE</b> v. P. d'Acqua 45 Tel. 760.951	<b>Diamante azzurro</b> (La grande jouissance) (Francia - Colori). V. 18.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○

## seconde e altre visioni

<b>ALEXANDRIA</b> (via Sacchi 18, tel. 511.293) Lingue calde, Martine Grimaud, Techn. Viet. 18. Or. 14,45; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso L. 1500.	<b>CROCIETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b> <b>ADRIANO</b> (via Sacchi 65, tel. 587.715) L'anno più pazzo del mondo, con J. Hagerty, colori. ★ Commedia	<b>CONTINENTAL</b> (via Nizza 345, tel. 687.085) I carabinieri, Giorgio Bracardi, Diego Abatantuono, R. Montagnani. Or. 20,30; 22,30. ★	<b>GIARDINO D'ESAI</b> (via Montaloni 62, tel. 326.873) I nuovi comici: John Bakshi; Animal House, di J. Landis, con J. Belushi. Or. 20,15; 22,30.	<b>FORTINO</b> (via Cigna 47, tel. 496.560) I segugi di Bruce Lee, Chou Ping, Kao Tien Chu, Techn. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500. ★ Arti marziali	<b>EMERALDO D'ESAI</b> (via Tunisi 82, tel. 390.711) Macchiavelli e mezzo di fuoco, di M. Brooks, con Gene Wilder. Ap. 20; ult. 22,30. ★	<b>GIANDULLA - MARIONETTE LUPPI</b> (via S. Teresa 5, tel. 530.238) Vedi Museo.	<b>VINZAGLIO</b> (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125) «Solo grandi film». Camera d'albergo, di Mario Montecelli, con Monica Vitti, Enrico Montesano (3° via). 20,25; 22,30; L. 1200. ★ Commedia	<b>HOLLYWOOD</b> (corso R. Margherita 106, tel. 551.904) Il re del grande cinema, Bach. Non viet. ★ Drammatico	<b>ZONA S. PAOLO</b> <b>AMERICA</b> (via Frà 27, tel. 446.784) (Autunno a luce rossa) La perla, viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200. ★ Eroico	<b>JOLLY</b> (via Verolengo 130, tel. 290.181) Professione: parolario, Vietato 18. Segue strip tease di Carolina. Ingresso 3000. ★ Eroico	<b>NUOVO ODEON</b> (via Venezia 8, tel. 741.2362) Ben Hur, in cinerama, Techn. (Ere) ad alta tecnologia RCF un film di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins. Or. 18; ult. 21,45. ★ Colosso storico	<b>SAN PAOLO</b> (via Cesena 80, tel. 372.837) Tre uomini da abbattere, A. Deon, D. Di Lazzaro, Techn. Viet. 14. Or. 20,30; 22,30. ★ Drammatico	<b>GIANDULLA - MARIONETTE LUPPI</b> (via S. Teresa 5, tel. 530.238) Vedi Museo.	<b>ZONA FRATELLI</b> <b>EMERALDO D'ESAI</b> (via Tunisi 82, tel. 390.711) Macchiavelli e mezzo di fuoco, di M. Brooks, con Gene Wilder. Ap. 20; ult. 22,30. ★	<b>SOCIALE</b> (via Courmayeur 2, tel. 850.608) La moglie in vacanza, l'amante in città, B. Bouchet, E. Fenech, R. Montagnani, L. Banfi, Or. 20; 22,30. ★ Commedia	<b>ZONA CENTRO</b> <b>ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB</b> (via P. Amato 5/L, tel. 644.077) Martin Scorsese: «Italoamericano». Un ragazzo americano (prima visione), Or. 18,30; 20,30; 22,30. ★ Documentario	<b>ZONA MILANO - REGIO PARCO</b> <b>MAIOR</b> (via Tanaro 30, tel. 262.1665) Squadra Grossa. Non viet. ★	<b>CABARET VOLTARE</b> (via Cavour 7, tel. 516.046) Dalle 18 alle 24: Come sei, sei. ★ Eroico	<b>ZONA NIZZA - LINGOTTO</b> <b>CAMILLA D'ESAI</b> (piazza Bagnoli, tel. 511.571) Un uomo, la psicopatia, Quentin Hoffman, J. Volpelt, di John Schlesinger. Or. 20,30; 22,30. ★ Drammatico	<b>CINECLUB</b> (via F.lli Calenda 15, tel. 447.2865) 14,30 alle 24: Danza sul lenzuolo. Novità Ingresso soci. ★ Eroico	<b>PO</b> (via Po 21, tel. 839.7502) Senza bucce, Lini Carli. Viet. 14. ★ Commedia
--	--	--	---	--	---	--	--	---	---	--	---	--	--	---	---	---	--	--	--	--	---

<b>REGINA</b> c. R. Marg. 123 Tel. 530.885	<b>Christina</b> , folia del... Schutte Martine, Gopart Garag (Germania - Colori). Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita	Ingresso L. 3500
<b>REPOS</b> v. XX Settembre Tel. 531.400	<b>La pelle</b> , di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Burt Lancaster (Italia-Francia - Colori) - Nella Napoli del '43 invasi dagli americani, la pelle, cioè la vita, è l'unica cosa che conta.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	<b>Bogal d'oro</b> , di Nanni Moretti, con Nanni Moretti e Pina D'Agli Esposti (Italia - Colori) - Vicende di un giovane regista.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	<b>L'ultimo metro</b> , di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean-Pierre L��aud (Francia - Colori) - Vicende di una compagnia di attori durante l'occupazione nazista a Parigi. Non viet.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>TORINO</b> v. Buozzi 6 Tel. 530.353	<b>Bocca d'oro</b> , con Leslie... (Usa - Colori). Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita	Ingresso L. 3500
<b>VITTORIA</b> v. Roma 365 Tel. 551.789	<b>Il turno</b> , di Tullio Giv��, con Vittorio Gassman, Laura Antonelli, Paolo Villaggio (Italia - Colori) - Prima Dan Diego Alcega, poi Ciro Coppa, poi Pap�� Alcega, poi...	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○
<b>VITTORIO VENETO</b> p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.842	<b>Beatrice e Carolea</b> , la maliziosa povera (Francia - Colori). V.O. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita	Ingresso L. 2500
<b>KELLER STUDIO</b> v. la Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	<b>Il futuro</b> presenta A change of seasons (In amore il cambio), di R. Lang, con S. MacLaine, Bo Derek, A. Hopkins. Produzione unica. Edizione originale.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○○

## proseguimenti prime visioni

<b>ACAPULCO</b> v. <b>_____</b> Tel. 651.284	<b>Il gattopardo</b> , di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Alain Delon (Italia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Tomasi di Lampedusa: i nobili siciliani nel periodo risorgimentale. Orario: ap. ore 21; inizio film 21.15.	<b>(1963)</b> Ingresso L. 2000
<b>_____IC.</b> c. Fr. Oddone 31 Tel. 484.621	<b>Oggi sposi</b> , ventisei condoglianze, di Melville Sheveloff, con Jack Lemmon, Barbara Harris, Jason Robards (Usa - Colori) — L'istituto matrimoniale visto come l'arte del suicidio. Orario: 18.30; 18.10; 20.15; 22.25.	<b>RIEDIZIONE</b> Ingresso L. 2000
<b>ELISEO</b> p. Sabotino Tel. 535.88.15	<b>Gente comune</b> , di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato nella vita di una coppia comune nella società americana odierna. Orario: 20.30; 22.30. Non viet.	Critica <b>●●●</b> Pubblico <b>○○○○○</b> Ingresso L. 2500
<b>FARO</b> v. Po 30 Tel. 632.214	<b>Fort Bronx</b> , di Robert Butler, con James Brolin, Cliff Gorman, Richard Castellano, Julie Carmen (Usa - Colori) — Guerriglia fra teppisti violenti ed emarginati nel famigerato quartiere newyorkese del Bronx. Orario: ap. 16; film: 16.15; 18.15; 20.20; 22.20. Non viet.	Critica <b>●●</b> Pubblico <b>○○○</b> Ingresso L. 2000
<b>FIAMMA</b> c. Trapani 67 Tel. <b>_____</b>	<b>Il marabutto</b> , di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di ribellarsi e vendicare il fratello assassinato. Orario: ap. ore 20; ult. 22.20. Viet. 18.	<b>_____</b> L. 2000
<b>LA PERLA</b> c. De Gasperi 28 Tel. 574.791	<b>Anna</b> , di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Fantasma di un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico di gioco, sorreggia la bella vedova. Orario: 18.15; 18.15; 20.20; 22.25. Non viet.	Critica <b>_____</b> Pubblico <b>○○○○○</b> Ingresso L. 2500
<b>MASSAUA</b> p. Massaua 9 Tel. 795.903	<b>Fort Bronx</b> , di Robert Butler, con James Brolin, Cliff Gorman, Richard Castellano, Julie Carmen (Usa - Colori) — Guerriglia fra teppisti violenti ed emarginati nel famigerato quartiere newyorkese del Bronx. Orario: 20.30; 22.30. Non viet.	Critica <b>_____</b> Pubblico <b>○○○</b> Ingresso L. 2000
<b>_____</b> v. Montebello 8 Tel. 678.061	<b>Fuga di mezzanotte</b> , di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condamnato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Orario: 20.15; 22.30. Viet. 18.	Critica <b>●●</b> Pubblico <b>○○○○○</b> Ingresso L. 2000
<b>MILANO</b> <b>LUCE ROSSA</b> v. Milano 8 Tel. 530.255	<b>La calda ragazza di Amburgo</b> (S. _____) Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 2500
<b>PUNTO DUE</b> d'Essai v. <b>_____</b> 30 Tel. 545.245	<b>Dalle 9 alle 5</b> , orologio continuato, di C. Higgins, con Jane Fonda, Lily Tomlin (Usa - Colori) — Divertenti vicende, scherzi e guai procurati da tre segretarie decise a vendicarsi del capufficio. Non viet. Orario: 18.30; 20.30; 22.30.	Critica <b>●●</b> Pubblico <b>○○○○○</b> Ingresso L. 2500
<b>PUNTO DUE</b> <b>RAGAZZI</b> v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	<b>Il vanto</b> di S. Leone, di John Huston, con Sean Connery, Candice Bergen, Brian Keith, John Huston (Usa - Colori) — Nel 1904 donna bianca è rapita dai guerrieri del Riff. Orario: 14.45; 18.45. Non viet.	<b>RIEDIZIONE</b> Ingresso L. 1000
<b>ROMA</b> <b>Porno in bianco</b> v. S. Donato 40 Tel. 487.785	<b>I giorni gloriosi</b> di _____, quella visione di Susan, con Rebecca Shiano (Usa - Colori). Vietato 18. Orario: ap. _____; ultimo 22.30.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 2000
<b>SELENE</b> c. Belgio 53 Tel. 874.171	<b>La locandiera</b> , di P. Cava, con C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, G. Carica (Italia - Colori) — L'altissima Mirandolina e i suoi pretendenti nella tempestosa chiacchierata della commedia di Goldoni. Orario: ap. ore 20; ultimo 22.30. Non viet.	<b>_____</b> Pubblico <b>○○○○○</b> Ingresso L. 2000
<b>STATUTO</b> v. Cibrario 16 Tel. 487.051	<b>I carabinieri</b> , di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gullotta, Mario Marano (Italia - Colori) — Miti impegnati nella vicenda del metano: danno vita alle consuete barzellette sull'Arma. Non viet. Orario: 14.30; 16; 17.40; 18.15; 21; 22.30.	Critica <b>_____</b> Pubblico <b>○○○○○</b> Ingresso L. 2000
<b>NUOVO VII</b> c. Casale 106 Tel. 832.085	<b>Il dottor atomatore</b> , di S. Kubrick, con Peter Sellers, G. C. Scott, S. Hayden, K. Wynn (Usa - Colori) — Colonnello americano pazzo fa scattare piano atomico antisovietico con irreparabili conseguenze. Orario: 20.30; 22.30.	<b>RIEDIZIONE</b> (1963) Ingresso L. 2500

**CLIORE** (via Nizza 55, tel. 687.558)  
Rassegna grandi successi. Il padrino, Marlon Brando, Al Pacino, Techn. Or. 18,30; 21,30. ★ Drammatico

**SPAZIA** (via Nizza 170, tel. 688.3617)  
Porno decideri di Silvia (luce rossa), viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1000. ★ Commedia

\* Cinema a carattere parrocchiale.

**CENTRO ARTE DRAMMATICA**: Proiezione Coni Recitazione, tel. 230.832 (9-14); 713.848 (18-19). Iscrizioni dal 1° ottobre v. Corso Alberto 12/1, tel. 533.378.

**ERBA**: Coni di danza moderna e corsi di Carla Perotti. Inf. da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.

**GIANDULLA - MARIONETTE LUPPI**: vedi museo.

**GOBETTI**: ore 21 Franco Barbero in La donna da scorta. comici di Emma. Tel. 544.562-656.246.

**INTRADUBBI** (871.008): Corsi di recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Segreteria ore 17-21.

**NUOVO**: ore 21,15 la Compagnia Stabile Torinese «L'Opera» in il paese del campanello, di Lombardo-Randaccio. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

**NUOVO**: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Forno; «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione. «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Perotti. «Facciamo le piazze»: corsi di teatro plenipotenziario. Iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.

**NUOVO - SEMINARIO DI DANZA CLASSICA PER RAGAZZI** a cura di Jean Pierre Maril. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.

**TEATRO D'UOMO** (p.zza San Giovanni): Iscrizioni Scuola recitazione diretta da Anna Bolina. Or. 18-19. Tel. 546.633.

**IL PATRISTO RISTORANTE** (v. Cigna 23, tel. 485.950): al cena con orchestra.

**INDIE - PIANO BAR** (v. Verdi 10, tel. 839.7441): suona Otello.

**LE PARADISI - PIANO BAR** (S. Massimo 14, L. 830.775): Piero e Pino.

**QUEDAMO - PIANO BAR**: Ristorante Pizzeria (c. Un. Sov. 406, tel. 613.231 613.285): M. Romy Minotti.

**SAN GIORGIO - Valentin** - Ristorante - Danza: Orch. Pino Show.

**SHAKER - PIANO BAR** (C. Battisti 3, tel. 632.492): Lounen-Pizzuti, Tiziana.

**SHAKER DISCOTECA** (C. Battisti 3).

**GALLERIE E MUSEI**

**ARTECENTRO QUADRO**: «Sei personaggi in cerca d'autore».

**ARTE 121** (Nizza 121): F. Carli.

**LA CLESTIDRA** (Tel. 551.274): Concorso «i dal Piermont».

**LODAMO**: Silvio Brunetti (via Brunetta d'Ussau 1, Pinerolo, tel. 73.556).

**PORTICI** (tel. 656.476): Fabrizio Avogadro, ore 15,30-18,30.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: Silvio Fedele.

**BERNARDI**: Vincenzo Formica.

**CITTADILLA** (Berlino 31): E. Zamboni.

**DAVIDO**: Pina Gino Balzola.

**LA BUBBOLA** (v. Po 8): il segno, l'immagine - Claudio Carola, Romano Marini.

**PINNA** (c. Carli 32, tel. 877.344): 8° Rassegna dei pittori della Odeon Pina.

**SANT'ARTURO** (535.983): «800-980».

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): Or. 10-12; 15-18.



CINEMA CINTURA  
PIEMONTE-LIGURIA

**BORGARO**  
Rogati: I guappi non si toccano.  
CARMAGNOLA  
Splendor: La moglie in bianco, l'amante in nero.  
CHIERI  
Cinema: L'ultimo metro.  
CHIVASSO  
Moderato: L'onorevole con l'amante sotto il letto.

Catolengo: Condonarmi.  
Raffa: L'ultimo metro.  
Novara: La disubbidienza.  
CUORONNE  
Parona: La dottoressa preferisce il marinaio.  
Margherita: Questa villa accanto al cimitero.

**LANZO**  
Catolengo: Onoropoli.  
LEVI  
Il bisbetico domato.

**MONCALIERE**  
Raffa: Chi tocca il gatto muore.

**MONTANARO**  
Vittoria: Pomo amaro notturno.

**NICHELINO**  
Superga: Laguna blu.

**ORISSANO**  
Moderato: Uno contro l'altro preferisce amici.

**PRENOLDO**  
Hollywood: Una vacanza del cactus.

Raffa: Il bisbetico domato.

Novara: Questa villa accanto al cimitero.

Niente di nuovo sul fronte occidentale.

Raffa: L'ultima follia di Mel Brooks.

**PIOMBASCO**  
S. Giorgio: Asso.

**PIVATTOLO**  
Cristallo: Magnifici.

**ROVERETO**  
Bianchi: Toro scatenato.

Gentile: I carabinieri.

Moderato: Ben Hur.

**SUSA**  
Catala: La calda gola di Martina.

**VALPERGA**  
Austria: Ben Hur.

Superchic: Mani lesta.

Dante: Exhibition 80.

## ALESSANDRIA

Alessandria: Pico Pico.

Austria: C'è perché capitano tutte a me.

Comunale: Sogni d'oro.

Catala: Fuga di mezzanotte.

Cristallo: L'ultimo metro.

Gentile: Per amore e per denaro.

Moderato: Storia di ordinaria follia.

**ACQUI**  
Aristide: Ricomincio da tre.

Cristallo: Pico Pico.

Gentile: Pico Pico.

**CASALE**  
Moderato: Pappillon.

Politeama: Bocca golosa.

Vittoria: Cornetti alla crema.

**NOVI**  
Cristallo: Pomo amaro notturno.

Raffa: La dottoressa preferisce il marinaio.

Raffa: Fort Bronx.

Moderato: Le notti di Salem.

**OVADA**  
Luz: Giochi regolamentari.

Moderato: La strega.

Torino: Cacciatori della notte.

**SERRAVALLE**  
Luz: Vite bagnate.

**VERONA**  
Moderato: Il killer della notte.

Sociale: I cancoli del cielo.

Verdi: Damme ancora.

**VALENZA**  
Nuovo: Quella che la mano.

Yoghiera: Articolato: Il bisbetico domato.

Gentile: L'ultimo metro.

Roma: Al di là del bene e del male.

Sociale: Nessuno ci può fermare.

## ASTI

Luz: Disobbedienza.

Politeama: Cornetti alla crema.

**BIELLA**  
Splendor: Ancora di più.

Vittoria: Il turno.

**CASALE**  
Bellini: Esibizioni di corali.

Raffa: Sbirri: Sbirri il tuo legge il lena la mia no.

**NOVI**  
Nuovo: Pico Pico.

**NIZZA**  
Austria: Criminalizza.

Luz: Pico Pico.

Sociale: Momenti eroici particolari.

Verdi: Quella che la mano.

**SAN DAMIANO**  
Luz: Pico Pico.

Splendor: Pico Pico.

## CUNEO

Cinema: Il turno.

Politeama: Excelsior.

Raffa: Olympe.

Wendell: Questa villa accanto al cimitero.

**ALBA**  
Catala: Fort Bronx.

Raffa: La moglie in bianco, l'amante in nero.

**BIELLA**  
Aristide: Pico Pico.

**BORGARO**  
Moderato: Pico Pico.

**NOVI**  
Nuovo: Pico Pico.

**NOVI**  
Luz: L'onorevole con l'amante sotto il letto.

Politeama: Il gattopardo.

Vittoria: Carri.

**CARABO**  
Splendor: Pico Pico.



Dante: Pico Pico.

**DONERICO**  
Aristide: Pico Pico.

**FORBANO**  
Aristide: Super Leos.

**MONTANARO**  
Catala: Pico Pico.

**MONCALIERE**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

**NOVI**  
Catala: Pico Pico.

Musica d'avanguardia a Venezia con Luigi Nono

## La Biennale al Palasport

— po' insolitamente ■ Biennale-Musica ha preso quest'anno il via al Palasport di Venezia con una prima esecuzione assoluta di Luigi Nono e ■ la prima italiana ■ un componimento del tedesco Wolfgang Rihm, campione tra i più accreditati ■ quella nuova generazione alla quale è in gran parte ■ questa ■ della Biennale.

La scelta del Palasport è stata voluta da Luigi Nono per ragioni ■ spazio acustico ■ il suo componimento usa infatti ■ tecniche più ■ ■ «Suono ■ elettronico», una complessa tecnica di variazione ed elaborazione elettronica ■ suono ■ si modifica proprio nell'istante ■ ■ il risultato più immediato è quello di ■ ■ permanenza molteplice del suono nello spazio per la quale risulterebbero poco idonee sedi convenzionali come i teatri e ■ sale da concerto.

Per quanto affascinanti, questi ■ ■ risultato complessivamente un po' esteriori al ■ ■ componimento di Nono e neppure troppo importanti risultano le definizioni del genere cui appartiene il componimento. Questo si chiama ■ ■ frammento dal Prometeo e dovrebbe essere ■ ■ frammento dell'opera che Nono sta componendo ■ ■ la consulenza di Massimo Cacciari.

Intanto il frammento dedicato ad Io, la mitologica creatura amata da Giove, dura ben 66 minuti nei quali non v'è la minima ■ ■ di azione teatrale ■ ■ anche i testi risultano ■ ■ assolutamente impermeabili. Non resta, per ora, che prendere atto della realtà musicale del componimento di Nono redatto per un organico di ■ ■ soprani, un coro di sei voci femminili ■ ■ sei ■ ■ e ■ ■ basso, il tutto sottoposto al già menzionato trattamento elettronico.

Fin qui la cronaca esteriore, ma della grande bellezza della musica di Nono ■ ■ difficile dare un'idea. Nel suo lunghissimo ■ ■ un'ora arrivano inevitabilmente ■ ■ cadute dell'attenzione; qualche ascoltatore sofisticato può pensare che la brevità ■ ■ un pregio.

non è vero, questa musica ■ ■ così bella e profonda ■ ■ meritare ogni sforzo e ogni attenzione per elevarsi ■ ■ lei. Tutto si svolge tra le opposizioni delle parti ■ ■ coro e delle voci soliste ■ ■ quelle dei due strumenti ■ ■ fiato: ■ ■ una parte sembra di abitare nel regno delle rarefatte bellezze, ■ ■ un contrappunto celestiale di registri gravi ed acuti, dall'altra ■ ■ un succedersi ■ ■ sonorità roche e frantumate ■ ■ compongono un lungo ■ ■ articolato lamento. Come quella della luce e dell'ombra la complementarità ■ ■ due versanti ■ ■ questo gran ■ ■ lavoro ■ ■ Nono è ■ ■ e l'ascoltatore paziente risulterà soggiogato e commosso.

A conclusione della ■ ■ ascoltato la ■ ■ Wolfgang Rihm, qualcosa come ■ ■ concerto per due pianoforti e orchestra eseguito da Cagnini e Ballista ■ ■ l'orchestra della Fenice diretta ■ ■ Stefan Soltesz. Avremo occasione di tornare ■ ■ questo giovane compositore tedesco del quale nella ■ ■ ver ■ ■ eseguiti altri lavori; per ora prendiamo atto ■ ■ una personalità fortissima che non esita nel fare musica ■ ■ fronte a nessuno sbraglio. ■ ■ moltissimo, ■ ■ teme l'enfasi ■ ■ le cadute di gusto. ■ ■ suoi crogioli pieni di impurità potrebbero uscire del capolavori; converrà ricordarsene. ■ ■ Restagno

## Oggi al CAPITOL

La vita aumenta, l'inflazione galoppa, il petrolio scarseggia: perché ■ ■ facciamo l'amore?

CHALLENGE ■ ■ presenta

BOUCHET

PERCHE' NON FACCIAMO L'AMORE?

MAURIZIO LUCIDI

MANOLO GALLARDO

ANTONIO FERRARI

MARIA LUISA MERLO

GIANNI DE PONTI

GIACOMO RIZZO

ALESSANDRO CONTINENZA

ARMANDO TROVATIOLI

Orario spettacoli ...

SCUSI!  
HA ■ ■ VENGHA ■ ■ CENA AL

Bastian  
onistino  
POTREBBE VEDERLO  
REALIZZATO  
69 68 388  
5° DESIDERIO REALIZZATO  
UN TUTU CLASSICO  
DI GISELLE  
PER LA DANZATRICE  
ELENA BALOGGI  
TORINO TEL. 371129

DOMENICA  
27 SETTEMBRE  
TUTTA UNA GIORNATA  
DI SPETTACOLI  
GRATUITI IN  
PIAZZA VITTORIO  
OFFERTI DAI  
SUPERMERCATI  
CONTI

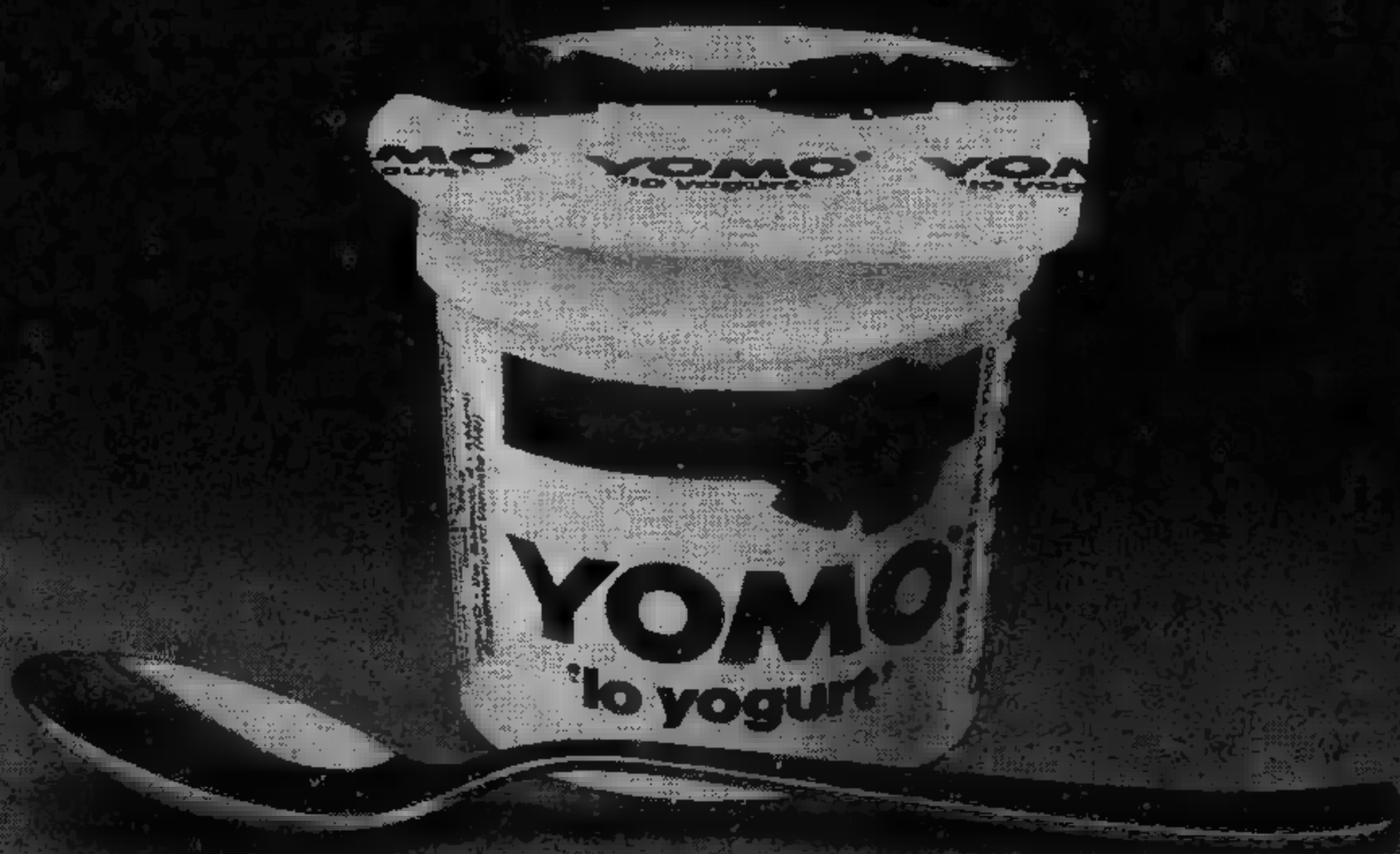


In 10 versioni,  
eppure "unica"

RENAULT 5



# Primi giorni di scuola.



Dagli tanto.  
Yomo doppia panna al miele, al mango,  
con Ovomaltina.

A tuo figlio che inizia la scuola, oggi puoi dare un alimento buono e benefico. Yomo doppia panna infatti, ha tutti i benefici del vero yogurt, ricco di fermenti lattici vivi, con in più

il nutrimento, l'energia e la golosità del miele, del mango e dell'Ovomaltina. Yomo doppia panna può dare molto a tuo figlio, nutrendolo nei lunghi mesi dello studio e apportando

al suo organismo tanti benefici, che sommandosi giorno per giorno lo aiutano a star bene. Yomo è garantito sempre senza coloranti, né conservanti né aromatizzanti.

Dagli tanto, dagli Yomo.

Yomo: la bellezza di stare bene.

## ECONOMICI

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**  
Gli annunci economici per la Stampa e le altre testate possono essere ordinati a mezzo telefonico al seguente numero: 548.21.88 (3 linee con ricambio automatico).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'offerta deve essere in forma scritta e deve essere firmata da chi la presenta. L'offerta deve essere presentata al mittente entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio. L'offerta deve essere presentata al mittente entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio.

**Aziende, negozi**

**AFFARONISIMO** minimarket forte lavoro posizione insano passaggio avendo 14 milioni 500 mila. Tel. 548.1633 - 729.260.  
**AGENZIA** Statuto acquista direttamente per senza alcuna spesa di mediazione. Telefonateci o parlatene in piazza Statuto 18. Telefonateci 527.213 - 517.280.  
**BAR** tavola fredda centralissimo in zona affarmente commerciale incasso giornaliero 1 milione 200 mila. Chiusura serale e domenicale. Vende Orientini 353.800.  
**CEDRO** licenza trasferibile bevande alcoliche a superalcoliche per esportazione 25 milioni italiani. Tel. 512.870.  
**CEDRO** licenza Sud licenza chiodi pane e alimentari Tab. I - VII ottimo giro affari L. 18 milioni incasso 512.870.  
**AGENZIA** per super alcolici licenza 400 mila. Forte mercato da considerare. Tel. 527.213 - 517.280.

**DI SALVATORE** 531.894 ricerca socio operante per banca novissima in città provincia di Torino giro giorno 1 milione. Eventuale cessione richiesta.

**4 Terreni**

**UTIP** 547.828 vende terreno edificabile a Volpiano adiacente autostrada mq. 1600 24 mila. 800 mila facilitando.

**5 Locali e negozi**

**domande**  
**APRITO** o compero locale di mq. 250-300 centralissimo o con centro o servizio completo anche da ristrutturare. Telefonateci 548.330.

**offerte**

**A.A.A.**  
Centro via Juviana regala Lux Case tel. 548.476.

**CENTROCASE** 513.831 (Barra c. G. Cesare) muri negozi locale vendita retro cantina. 32 milioni. Possibilità acquisto licenza.

**CENTROCASE** 513.831 centralissimo muri negozi locali giro affari, matricole varie possibilità abbinamenti.

**GABETTI** 011/5767 divisione Invalsi industriali attiva in La Loggia ricerca capannone mq. 1250 con uffici. 2 accessi centrali.

**CRUGLIASCO** via Rieti magazzino libero 100 mq. adatto anche per laboratorio acque. Vico L. 18 milioni. Telefonateci 553.2832.

**H.M.** prendiamo in considerazione l'immobile che intendete vendere senza obbligo alcuno. L'acquirente l'abbiamo noi. Tel. 557.854.

**PROPRIO** in via Nazione 34 avendoli ul. 100 mq. macchina in autorimessa a partire da L. 7 milioni per 1-2-3-4 mila. Visite sul posto ore 10-12 - 15-19 tel. 556.087.

**7 Offerte**

**lavoro e impiego**

**operai, artisti, fattorini**

**CERCA** referenziale fissa come collaboratore domestico presso famiglia ottimo stipendio. Telefonateci 530.581 - 577.574.

**Impiegati**

**IMPORTANTE** club sportivo farmacia locale pedicure per gestione autonoma. Locale completamente attrezzato. Possibilità ottimo guadagno. Tel. 517.823.

**15 Autovetture**

**A.A.A.A.A.** BAYSA vende piccole cilindrate di tutte le marche 500, 128, 127, Dyane, RS, R4, Sunbeam 800, Mini rivoltate a prezzi ridotti. Revisioni con minimo anticipo permuta. Bagni aperti tutto il giorno. Sirena, corso Francia 353, telefono 713.113. Sirena, corso Vercelli 86, telefono 230.281.

**A.A.A. AUTOBOMBI** Citroen, via Genova 251 Torino tel. 508.5553 auto nuovo Citroen. Dyane 2.2 cv. L. 900 mila anticipo. Vico 552 L. 1 milione 100 mila anticipo. GSA L. 1 milione 500 mila anticipo e lunghe revisioni. Usato, 128, 127, 128, R4, Panda, Simca Break, Mini 90, Fulda coupé e molte altre. Visitateci aperto il sabato.

**A.A. LUCARAU** importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen realizzazioni 38 mila senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci. L'unico concessionario autorizzato Telford, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Amedeo 68 e corso Orsini 72, tel. 472.047 - 521.008 (aperto anche il sabato).

**ACQUISTIAMO** auto piccole e grosse cilindrate anche permuta. Massima valutazione. Pagamento contante. Via S. Ottavio 32, tel. 577.242 (aperto anche il sabato).

**ACQUISTIAMO** contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggioso permuta. Tel. 551.257.

**ACQUISTIAMO** Fiat Panda, 126, 127, Ritmo, A112 non sintetica, pagamento in contanti. Rivograndi Sogea, corso Sirocusa 40.

**ACQUISTIAMO** vetture pagando il massimo in contanti. L'unico, corso Principe Amedeo 68 e corso Orsini 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 - 521.008.

**AUTOVETTURE ECOPET**

nuove tutte marche e d'importazione con garanzie promette consegna espresse leasing. Sirena, R4, Lancia e Autocentri. Usato usato assicurato tutto in ottime condizioni. Permuta dilazioni pagamento. Sirena, corso Turi 15, tel. 504.330 - 508.878.

**B.M.F.** Kaler occasioni, corso Turi 83, tel. 505.252. Sirena 350, Sirena 520 in condizioni perfette vendute anche ratealmente.

**B.M.F.** usate scorte e gestite alla Concessionaria S.A.S. via Pirelli 14 tel. 488.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.224.

**DEPO** di 500 128 127 Dyane 6 - P4 ed altre. Ricondizionate a prezzi interessanti da L. 900 mila lunghe revisioni minimo anticipo valutando al massimo il vostro usato. Autocentro corso Principe Eugenio 11 Torino tel. 510.738 (aperto tutto il giorno).

**OTTO GIOFRI**  
Ford Transit Diesel furgone autocarro attività consegna il giorno trasporto merci con il leasing commerciale nostra formula esclusiva. Intraprendete. Ford Eurocenter S.p.A. corso Principe Eugenio 11 tel. 536.595; corso Gressino 818 tel. 738.5353 sabato aperto tutto il giorno.

**513.750 MICHIELI**  
Alfa 2.0 L. del 1979 metilizzata con 850 mila lire di anticipo o 213 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sirocusa 40, telefonateci 528.9333.

**528.540 MICHIELI**  
Opel Rekord Diesel 2.3 metilizzata dal 1980 con 228 mila 550 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca o con 1 milione 500 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Sirocusa 40, telefonateci 528.9333.

**24 ORE**  
Nuova Ford 1.1 - 1.3 - 1.6 3 e 5 porte consegna 24 ore massima valutazione della vostra vecchia. Leasing e revisioni senza cambiali fino a 42 mesi consegna immediata per Fiat Tempra Granada Transit. Ford Eurocenter S.p.A. corso Principe Eugenio 11 tel. 536.595; corso Gressino 818 tel. 738.5353 sabato aperto tutto il giorno.

**708.080 DI ANTONIO**  
Fiat 132 del 1979 assicurata metilizzata unico proprietario con 700 mila lire di anticipo o 154 mila 750 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sirocusa 40, telefonateci 528.9333.

**76.430 MICHIELI**  
Fiat 125 P4 rosso 1978 con solo 79 mila 450 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sirocusa 40, telefonateci 528.9333.

**528.540 DI ANTONIO**  
Giulietta 1.8 del 79 metilizzata con 800 mila lire di anticipo o 182 mila 150 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sirocusa 40, telefonateci 528.9333.

**57.380 MICHIELI**  
Fiat 30 ammiraglia 2500 km con 67 mila 350 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca o con 400 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Sirocusa 40, telefonateci 528.9333.

**18 Acquisto alloggi**

**A.A. COMPAGNIA** urgente ricerca e affitto o 2 camere cucina solo libero dopo 30 giorni in Torino. Tel. 513.710.

**A. PROFESSIONAL CASE**  
tel. 721.561. La vostra immobiliare che acquista direttamente, bene e per contanti qualsiasi immobile in Torino e cintura e permuta.

**ACQUISTO** appartamento libero in Torino di camera cucina servizio anche in stabile non recente. Telefonateci 542.938.

**ACQUISTO** pagando contanti appartamento libero recente in Torino adatto a 2 persone referenziate. Tel. 533.857.

**ACQUISTO** villa zona sud S. Mauro e dintorni anche bifamiliare. Tel. 535.801.

**SOCIETA'** ricerca alloggi qualsiasi tipo anche occupati massima riservatezza. Tel. 550.8479 550.5530.

**19 Vendita alloggi**

**A. FIDIS** come Novara stessa casa librai 1-2 camere cucina prezzi a partire da L. 48 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

**A. FIDIS** Santa Rita libero signorile 2 camere soggiorno cucina piano alto ottima esposizione. Tel. 548.148.

**A. SABATELLI MICHIELI** 532.698 libero via Thoma zona Aeronautica ottimo cucina servizio cucina L. 45 milioni.

**CASABERATO** 555.3905 libero Grugliasco via F. Bardini, ingresso 2 camere cucina servizi, possibilità box auto.

**CASABERATO** 555.3905 libero corso Vercelli 3 camera ampia cucina servizi. 80 milioni con possibilità box auto.

**CASABERATO** 555.3905 libero via Val della Torre (M. Campagna) camera studio cucina servizi, recente.

**CASABERATO** 555.3905 via Giambellino (B. Milano) recente 2 camere studio cucina servizi. 85 mq. termocanovana.

**CASA-NOVA** libero corso Francia (Collegno) alloggio signorile 2 camere studio cucina bagno diazioni permuta. Tel. 588.918.

**CASA-NOVA** libreria zona Madonna Campagna alloggio di camera studio cucina bagno solo L. 32 milioni. Tel. 588.918.

**CASA-NOVA** libero zona Parate recente prestigioso 3 camere cucina bagno marmitta di 70 mq e box auto. Tel. 537.854.

**CENTRO**  
via Bartholomaeo piazza M. Cristina 2-3 camere cucina termo bagno esposizione splendida casa. Lux Case tel. 548.478.

**CT** A 547.855 - 530.294 vende come Farnesio libero signorile recente piano alto signorile 2 camere cucina servizi bagno e/o permuta.

**CT** C 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** D 547.855 vende S. Rita libero signorile 2 camere cucina abitabile bagno toilette con termo canovana e/o permuta.

**CT** E 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** F 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** G 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** H 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** I 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** J 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** K 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** L 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** M 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** N 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** O 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** P 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** Q 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** R 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** S 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** T 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** U 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** V 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** W 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** X 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

**CT** Y 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.

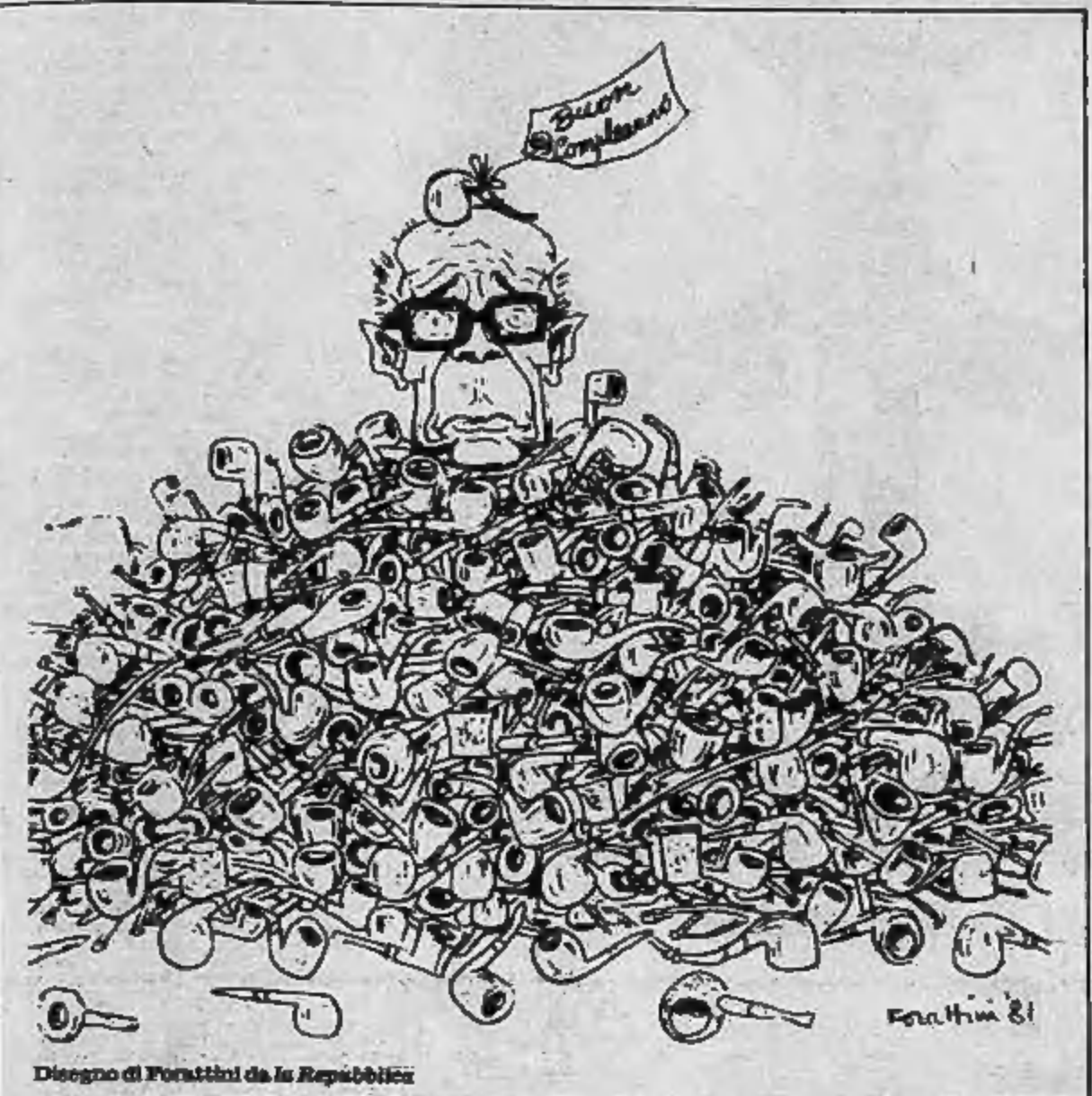
**CT** Z 547.855 vende libero piazza Bogliardi recente lussuoso 200 mq. piano 3 camere cucina servizi bagno.



ISCRIVITI SUBITO AI NOSTRI CORSI PER:  
**PROGRAMMATORI**  
SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM.  
**OPERATORI-PROGRAMMATORI**  
SU CALCOLATORI ELETTRONICI  
**OPERATRICI**  
SU MACCHINE PERFORTRIC IBM. A SCHEDE  
E REGISTRATRICI A DISCO E NASTRO MAGNETICO.  
CORSI DI INFORMATICA  
IN TUTTE LE LINGUE  
Offerta Maria Vittoria  
Piazza Vittorio Veneto 10 - Torino Tel. 011/548.90-91-92-93



## I fatti della politica



Disegno di Forattini da la Repubblica

## Riforma costituzionale

Si attende con interesse la risposta ufficiale del pci alla lettera che Piccoli ha inviato a tutti i partiti dell'arco costituzionale per una «ricognizione» preliminare sulle possibilità di riforma delle istituzioni. Ma Berlinguer — ricorda *Il Messaggero* — ha mostrato di non gradire assolutamente il nuovo incontro «organico» dopo sul tema della «grande riforma» proposto l'anno passato da Bettino Craxi. Il segretario comunista ha affermato la disponibilità del pci a discutere solamente le modifiche da apportare ai regolamenti delle due Camere. Sulle riforme istituzionali, il giudizio di Berlinguer è stato drastico. «Si tratta — ha detto — di progetti che stravolgono i cardini della Costituzione e che si muovono in senso limitativo dei diritti e della dialettica democratica». Di segno opposto, le reazioni degli altri partiti della maggioranza alla proposta di Piccoli. Ieri, il segretario del pli, Valerio Zanone, ha inviato una lettera di risposta nella quale sottolinea la convergenza tra pli e dc sull'opportunità di introdurre alcune riforme che «giovano ad adeguare l'ordinamento istituzionale ai mutamenti e alle aspettative della società italiana». Così, il vicesegretario del psi Claudio Martelli ha replicato a Berlinguer ricordando che «le istituzioni sono in pericolo poiché, senza significative riforme, non appaiono in grado di guidare i cambiamenti e l'evoluzione della società». I socialisti e i repubblicani sono anch'essi a favore di opportuni «adeguamenti» per una piena attuazione parlamentare.

## Ostruzionismo radicale

Il lavoro della Camera dei deputati rischia di rimanere bloccato dalla discussione sul finanziamento pubblico dei partiti. Sono svanite le speranze — ma non erano in molti a farsi illusioni in proposito — che i radicali rinunciassero all'ostruzionismo nei confronti del disegno di legge. Il gruppo del pr infatti — si legge su *Il Tempo* — riunitosi per esaminare le proposte avanzate dagli altri gruppi, le ha giudicate inadeguate ed ha ribadito la «decisa opposizione al raddoppio della scala mobile del finanziamento pubblico, fedele alla precisa indicazione espressa dall'elettorato durante il referendum che, se da una parte ha consentito — così si esprime un comunicato del gruppo — sia pure di stretta misura, al principio del finanziamento, dall'altra non ha autorizzato l'aggravamento, senza alcun efficace controllo, del peso di questa legge sul contribuente». I radicali invitano i partiti a non insistere in un «odioso stracamento su una norma tanto indecente. Finché su questo nodo non ci sarà un ripensamento da parte degli altri gruppi, i radicali proseguiranno nel loro ostruzionismo».

## Capogruppo pci

Mercoledì prossimo, ascoltata l'opinione della direzione del partito, convocati per lunedì, il gruppo comunista eleggerà il suo nuovo presidente. Le quotazioni di Napolitano sono altissime — scrive *Paese Sera* — i deputati comunisti esprimono in larga parte gradimento alla sua candidatura. I motivi sono essenzialmente due: il prestigio di Napolitano, e il fatto che la sua capacità di mediare, il dialogare con

le altre forze politiche, potrebbe dare i frutti migliori dalla presidenza del gruppo. Ieri, nell'assemblea dei deputati, non si è però parlato di nomi: è stato invece eletto un «comitato elettorale», delegato a formulare proposte in merito. Ma anche qui c'è una novità significativa. Questo infatti vuol dire che il gruppo conterà di più rispetto al passato, quando era la direzione nazionale a presentare ai parlamentari una «designazione» senza alternative.

## «Tagli» spesa pubblica

Spadolini continua a mostrarsi ottimista ma — rileva *Avvenire* — la sensazione è che il Consiglio dei ministri di oggi potrebbe essere piuttosto faticoso viste le divergenze che permangono sulla manovra di politica economica. Il ministro democristiano Andreotta, che aveva ipotizzato le proprie dimissioni poi rientrate in seguito alle insistenze di Piccoli, è convinto che con i tagli decisi da Spadolini su pressione dei socialisti non si riuscirà a contenere il deficit di parte corrente nei 30 mila miliardi previsti e sta preparando delle controproposte. Andreotta ha inviato al riguardo una lettera al presidente del Consiglio. I partiti però, anche se c'è polemica fra democristiani e socialisti (i primi sono per una politica più rigorosa, i secondi vengono accusati di guardare soprattutto ai propri interessi elettorali), confermano il loro sostegno e il loro appoggio al governo e questo consente a Spadolini di guardare ai prossimi impegni con un minimo di fiducia.

Ieri l'incontro con i sindacati, un colloquio con Piccoli e Missi per acquistare una dc preoccupata, un discorso all'interregionale liberali; oggi — informa *Il Giorno* — due sedute del Consiglio dei ministri, la prima per le misure economiche, la seconda in serata per il censimento e faccende di tariffe. Spadolini sta andando avanti a ritmi da record; ma il lavoro forzato non sembra pesargli né togliergli l'ottimismo. L'intera manovra economica, ha detto, sarà definita entro il 30 settembre, data in cui debbono essere presentati come si sa alle Camere il bilancio, la legge finanziaria e la relazione previsionale; e da quel momento si esprimeranno Parlamento e forze sociali che avranno da valutare uno schema coordinato nel quale si fondono i tagli alla spesa pubblica, il piano di investimenti, il controllo tariffario, gli incentivi all'occupazione. «Schema politico» l'ha definito Spadolini, con un consenso anticipato di Piccoli che già ieri si è detto d'accordo.

Nel pacchetto dei 200 miliardi da risparmiare nel settore previdenziale è stata tolta la proposta di far pagare ai lavoratori il primo giorno di malattia che, secondo il comunicato del governo, avrebbe portato un risparmio di 900 miliardi. La smentita del ministro del Lavoro Di Girolamo al provvedimento — nota *la Repubblica* — ha rispetto la questione di come compensare questo «minuendo» rendendo più difficile conciliare oggi le diverse posizioni all'interno del governo. Ieri ancora i socialisti attraverso il responsabile della sezione economica, Forte, hanno ribadito che il psi si oppone a qualsiasi aumento delle entrate. «Rifiutiamo fermamente la logica — ha detto — per cui si devono dilatare le spese senza confine raccogliendo al centro nuove entrate». Spadolini, comunque, è convinto di riuscire a dirimere la controversia nella riunione di oggi.

## Le lettere dei lettori

## Multa sì, multa no

Ritengo che questa lettera si commenti da sola. Ricevo un avviso urgente per ritirare un verbale di contravvenzione. Essendo senza motivazione, penso di aver fatto chissà che reato. Vado subito e dopo aver perso un'ora per posteggiare, coda, ecc. vengo a sapere che tre mesi fa avevo messo in periferia una macchina in duplice fila. Ero andato a consegnare un pacco per 2-3 minuti e il solerte vigile ne aveva approfittato.

Ma non è questo il punto. Biglietti nessuno e quindi si era fatto un verbale in tutta regola per ben 6120 lire. Mi dicono che il municipio ci aveva rimesso L. 2000. Ci credo senz'altro ma non era meglio mettere il biglietto sul vetro? Escludo che me lo avessero portato via e quindi è chiaro che il vigile ritenne che era meglio fare perdere tempo a me e soldi al Comune.

Ecco dal municipio e in lontananza, proveniente da via S. Francesco d'Assisi, sento rombare una moto senza marmitta. Dovendo passare per forza davanti alla porta principale del Comune dove stazionano diversi vigili penso che finalmente avrei visto dare una multa per rumori molesti. Nessuno per sogno. E questa volta non si poteva proprio affermare che vi erano difficoltà per fermare la moto. I vigili erano numerosi e il motociclista dopo aver fatto un ulteriore tracollo era a portata di mano in quanto esattamente a un metro da loro.

Dino Colombo, Torino

## Piccola città

Si sente in dissolvenza un grido angoscioso: «aiuto...aiuto...». E dal canotto, dove è rimasto al sicuro il compagno di gita risponde: «Vai a fondo, più in giù e più io mi sento sa...».

L'invito ad affogare non potrebbe essere più perentorio e motivato. Evocata da una canzonetta che «oggi per la maggiore» (è nelle prime posizioni della Hit parade), la scena è limpida: due amici partono in canotto, il vento li spinge al largo, uno dei due casca in acqua e non sapendo nuotare capisce di annegare. Chiese soccorso al compagno mentre la morte si avvicina e quello sghignazza non muovendo un dito, invitando anzi a «staccare le mani dal canotto», caso mai ci fosse una speranza di salvezza.

La canzone ha accompagnato la nostra estate, tra pizze e scarpe da tennis, in una stagione tutto sommato modesta, divertimenti semplici e ferie ridotte.

A sera, quando le prime ombre fanno scuro il mare, pareva proprio di vederlo, sulla linea d'orizzonte, questo emblematico canotto italiano, con uno che ride di quell'altro che affonda e tutti cantano in coro, dando ogni tanto una masticatina al chewing-gum.

Federico Riccio

## Sull'elenco dei redditi

Nei primi tempi, in cui i redditi personali venivano pubblicati dalla stampa, pensavo che fosse una buona iniziativa, perché il non-evasore poteva vedere in quella notizia un biglietto da visita di onestà, mentre l'evasore non godeva più di quell'ovattato silenzio in cui nascondeva la propria «furbizia». Tali aspetti del problema mi sembrano tutt'ora rispondere a criteri socialmente e politicamente sani e giusti, ma si contrappongono, in questi tempi anormali in cui viviamo, altre considerazioni, altre preoccupazioni.

1) La sfera dell'evasione fiscale è ancora tanto vasta che il galantuomo subisce un'ingiustizia vera e propria, quando il suo reddito — reale — «gigantesco» nei suddetti elenchi accanto a quello — modesto e fasullo — dell'evasore. E non credo nemmeno apportatore di giustizia il famoso «libro rosso» degli evasori così come viene redatto con cifre e criteri non definitivi e perciò facilmente lesivi della verità.

2) Esiste una certa «anomalia della notizia» nel fatto che in un piccolo centro un cittadino con 30-40 milioni mettiamo di reddito annuo è considerato un «signorotto», mentre nelle grandi città cifre del genere finiscono nel calderone dell'anonimato.

3) Tutto ciò che accade in un clima di delinquenza organizzata — comune e politica — che evidentemente, tra operatori di concetto e manovalanza, costa cara, molto cara. E' una grossissima azienda. E a questi signori noi forniamo nel modo più comodo possibile i nominativi dei candidati al prossimo sequestro di persona. Non credo sia necessario fare nomi: dalle indagini di qualcuno dei più recenti rapimenti risulta che i rispettivi organizzatori erano in possesso di quegli elenchi, che servivano loro come prezioso materiale orientativo.

Conosco, anzi conoscevo, una signora che, vista indicata, nella lista di un piccolo centro, ad uno dei primi posti in «graduatoria» con una cifra certo non da capogiro, è morta all'istante, d'infarto.

Mi domando pertanto se sia davvero opportuno, di questi tempi, che i giornali, tra cui il nostro, continuino a riportare gli elenchi in questione — che comunque sono resi di pubblica ragione perché esposti in Comune — o se non fosse meglio il «silenzio stampa»? Non dico per sempre: solo per un po' di tempo, finché perdurano i gravi inconvenienti da tutti conosciuti e denunciati. Pensate a quanto «spazio» sul giornale guadagnato per altre notizie! Oppure sono «redditi» gli elenchi a causa di molte copie vendute in più nei giorni fatidici della loro pubblicazione?

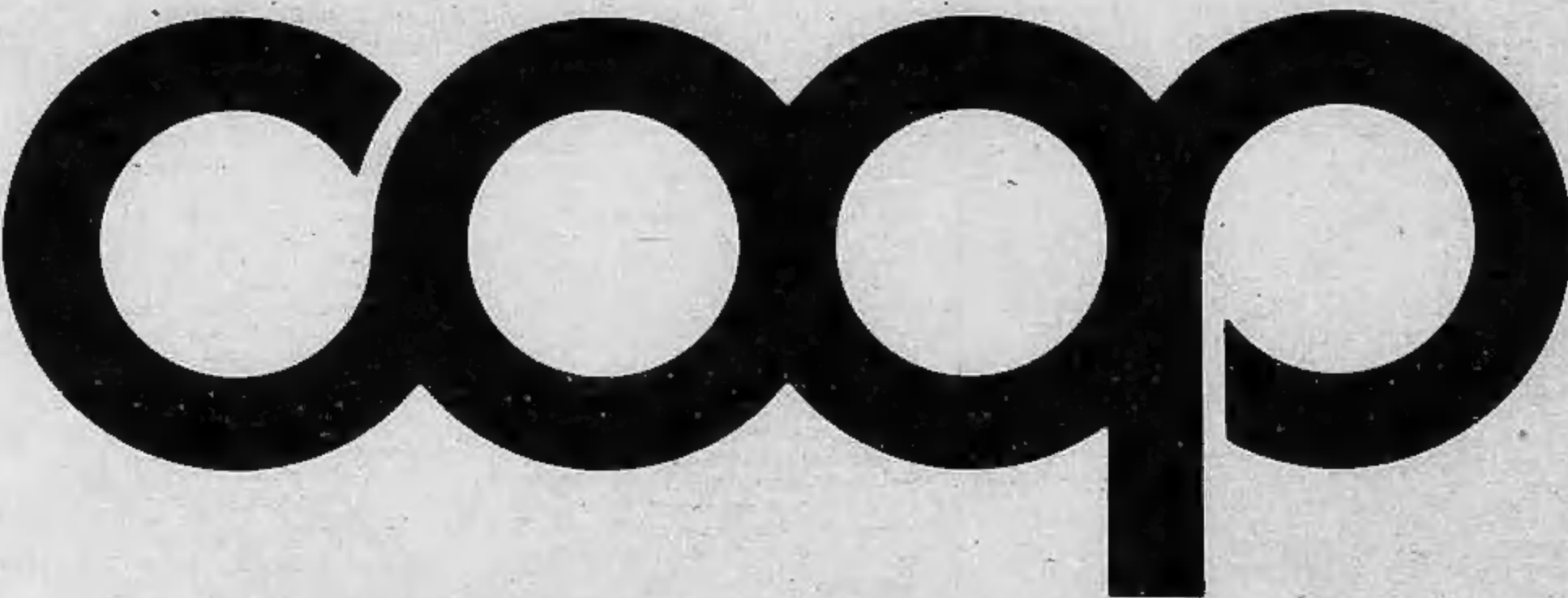
Tengo a precisare che non sono personalmente interessato alla questione, perché non arrivo all'onore di vedere il mio nome sul giornale in occasione della dichiarazione dei redditi.

d. g.



Disegno di Origoni da Il Secolo XIX





## Molto di più contro il caro-vita.

Nei supermercati Coop fino al 15 novembre.

I prezzi e la qualità dei prodotti del paniere concordato alla Coop sono i più convenienti per i consumatori. E in più, a prezzi fermi, alla Coop trovi una vasta gamma di prodotti sicuramente importanti nella spesa familiare.



OLIO DI GIRASOLE COOP litri 1 <b>1.290</b>	OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA COOP litri 1 <b>2.950</b>	OLIO DI SEMI DI MAIS COOP litri 1 <b>1.550</b>	FAGIOLI BORLOTTI COOP 800 g <b>650</b>	FAGIOLI CANNELLINI COOP 800 g <b>590</b>	FAGIOLINI FINI COOP 400 g <b>450</b>	TONNO COOP in olio di oliva 170 g <b>1.290</b>	PASSATA DI POMODORO COOP scatola 400 g <b>240</b>	SUCCHI DI FRUTTA COOP 125 g x 6 <b>940</b>	SUCCHI DI FRUTTA COOP 125 g <b>160</b>	BIRRA NAZIONALE TUTTI I TIPI E CONFEZIONI	FARINA BIANCA "0" COOP Kg 1 <b>465</b>	CAFFÈ COOP PRESTIGIO espresso 200 g <b>1.350</b>	CAFFÈ COOP KENAS espresso 400 g <b>2.450</b>	CAFFÈ COOP DECAFFENATO 90 g <b>730</b>	THE COOP 20 litri <b>450</b>
---	--	---	---	---	---	---	--	---	---	---	---	---	---	---	------------------------------------

Coop. Siamo più grandi perché sono più forti i consumatori.

### ECONOMICI

#### 19 Vendita alloggi

CIT G 547.885 vende libero borgo S. Paolo via Montebello piano alto camera letto cucinino bagno termo scaldacqua.

CIT H 547.885 vende libero borgo Agnelli piano alto signorile recente salotto 2 camere cucina biavervi termo scaldacqua.

CIT L 547.885 - 536.294 vende libero Crocetta via Dis Venzano recente signorile piano alto 3 camere letto cucinino bagno termo scaldacqua portineria facilitazioni pagamento.

COLLEGGIO  
corso Francia zona Aeronautica fine tracciamento 1 camera letto cucinino bagno. Lux Case tel. 546.476.

CONSUETUDINE 533.322 vende in stabile recente via Montebello 22 (piazza Pilegona) spaziosi 1-2 camere letto bagno da 32 metri 800 mila.

CONSUETUDINE 533.322 frazionata stabile recente via Cherubini 19, spaziosi ogni confort 2 camere cucina ingresso bagno da 44 metri 700 mila dilazionabili.

COSELO Montebello adiacenza frazionamenti stabile moderno dotato di tutti i servizi appartamento a partire da L. 28 milioni. Tel. Cervino 749.2623.

ESTRATTO 813.333 vende libero subito presso largo Francia (via Cialdini) signorile salotto 2 camere cucina biavervi.

GRIMALDI via Chambéry libero ingresso camera letto cucinino servizi. Tel. 796.114.

IFIM  
Barriera di Milano libero camera cucina servizi. Tel. 515.585.

IFIM  
precollina libero soggiorno camera letto cucinino servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 515.585.

IFIM PROPONE  
stabile libero panoramico signorile via Tripoli soggiorno camera cucina bagno terrazzo balcone camera. In ottime condizioni. Mutuo fondiario. Tel. 515.582.

IFIM  
zona Santa Rita occupato soggiorno 3 camere cucina buco reddito dilazioni e/o permuta. Tel. 515.585.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio "Le Lirio" via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610.359. Visite in cantiere anche sabato e domenica mattina.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzine signorili Volterra via Rosini 2, tel. 685.0548. Visite in cantiere anche sabato e domenica mattina.

INVESTIMENTI  
vende libero Collegno (corso Francia) recente signorile piano alto salotto 2 camere cucina servizi L. 148 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMENTI  
stabile ufficio libero corso Francia (piazza Staliolo) 3 camere servizi ingresso indipendente dilazioni di pagamento. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMENTI  
vende adiacenza corso Giulio Cesare 1 camera cucina bagno L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

LIBERO  
centro via Julia 3 camere cucina termo scaldacqua Lux Case. Tel. 546.476.

LIBERO  
corso Unione Sovietica 595 mila recente di 4 camere cucina bagno terrazzo venduto 80 milioni. Telefonare 485.255.

S. RITA occupati libero casa camera cucina servizio cantina vicinanza Piazza Santa Rita. Tel. 600.9539 - 850.6476.

TAIT C vende zona Barletta di Milano camera cucina ingresso servizi cantina locale L. 14 milioni 500 mila. Tel. 696.425.

TAIT E vende zona Mirafiori Sud 5 camere cucina disimpegno biavervi cantina e box L. 78 milioni 500 mila. Tel. 596.425.

UNIVERSALCASA Valdelatore casetta prefabbricata libera piano terra box tavernetta servizio piano 1 salotto 2 camere cucinotta servizio 6 mila mq. di terreno 72 milioni pagamento agevolato. Tel. 853.3755.

UNIVERSALCASA Brindisene libera villa unifamiliare salotto 4 camere servizi più maneggio abitabile terreno mq. 1.000 L. 215 milioni. Mutuo compreso. Tel. 853.3755.

UNIVERSALCASA Grugliasco libero camera letto cucinino servizi L. 47 milioni agevolazioni pagamento. Tel. 853.3755.

USAV 747.729 vende a Varesio stabile abitabile camera letto libero e 2 vani tinello locale volendo box auto. Dilazioni.

UTIP  
531.186 vende via San Massimo 42 in stabile rinnovato monocamera 1-2 camere cucina da 7 milioni 500 mila a 22 milioni. Posti macchina, percolato in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Cigna via Pinocchio in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso servizi 59 milioni 800 mila mutuo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende libero Leini in palazzina nuova soggiorno 2 camere cucina biavervi box mutuo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende libero corso Palermo 2 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 900 mila dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende Leumann Terracina libero in palazzina 3 camere cucina bagno box giardino mutuo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende libero piazza Belgio 4 camere cucina ingresso biavervi mutuo dilazioni eventuali permuta.

UTIP 547.828 vende libero via G. Rani salotto 3 camere tinello biavervi box mutuo dilazioni pagamento permuta.

UTIP 547.828 vende libero via Pianezza 2 camere cucina ingresso bagno 34 milioni 900 mila dilazioni pagamento permuta.

UTIP 547.828 vende libero centralissimo adiacente via Nizza salotto camera tinello bagno terrazzo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende alloggio libero dividibile via Gelo 15 camera 2 servizi mq 570 adiacente abitazioni a/o affitti dilazioni pagamento permuta.

UTIP 547.828 vende libero via Giacomo Medici signorile 2 camere cucina ingresso bagno tinello permuta.

UTIP 547.828 vende libero Borgo San Pietro via Fontana camera tinello ingresso bagno dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende via Pinetti 2 alloggi composti di camera cucina globalmente 21 milioni 600 mila facilitazioni.

VENDESI ultimo appartamento camera tinello più 2 box liberi classe casa attira. Telefonare 618.0029.

### 21 Offerte affitto

ABBANDONO uso ufficio zona Francia locale signorile mq. 150-220. Tel. 732.984.

AFFITTO alloggio signorile in esclusiva uso pied-à-terre. Rubino Immobili. Tel. 751.826.

### 37 Campeggio e sport

CARRELLI tende Sporti ad apertura automatica e materassi a molle, nuovi modelli 1982 prezzi imbattibili a scorta speciale per ritiro invernale. Carrelli appendici con fondo zincato, rimorchi portabarche zincati, rimorchi portalambo a portatore. Valtalea a Caravan Europa pediglione 3 stadi 731-733 dal 15 al 21 settembre oppure in fabbrica: Coava rimorchi via Stampini 18 tel. 290.029 - 251.175.

### 38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Yorkshire Shitzu pochissimi coati schmauer bassotti box boxer boxer gatti persiani. Tel. 011/543.905.

### 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A. 22 km da centro città quota 700 villa rinnovata 10 stanze 4 servizi dividibile in 3 alloggi vendesi facilitando tel. 789.132 - 790.1856.

A. SARATELLI IMMOBILI 011 682.869 villino a Mareto (Villafraia d'Adda) terreno mq 9500 soggiorno 2 camere cucinotta servizi box, L. 72 milioni mutuo.

AOSTA vende lussuoso alloggio biavervi garage vista panoramica salotto con caminetto. Privato ampio vista mare ogni confort. Mutuo agevolazioni di pagamento. Telefonare 0165 350.85 - (0165) 203.61 meglio avari.

CALABRIA Scania zona Pianosa Pignatario costruttore vende direttamente appartamenti in villa su due piani a schiera con giardino privato ampio vista mare ogni confort. Mutuo agevolazioni di pagamento. Telefonare 0565 20.839 ufficio 20.822. Tel. 650.3890.

CALABRIA sulla spiaggia villini e appartamenti in villaggio 1-2-3 vani. Vendita diretta a partire da L. 10 milioni più 5 milioni mutuo anticipo L. 1 milione. Tel. (011) 513.026.

CABALEONE  
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garanzie rapidità di vendita e massimo realizzo per contenti. Tel. (011) 839.8444.

CABALEONE DI Bonanni vende a Bardonecchia zona Campo Smith appartamenti di varie dimensioni nuova costruzione prossima consegna. Tel. 0122 - 901.387.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagamenti convenienti. Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.

CASAMERCATO B 650.3805 vende alloggi, ville, rustici, case, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutuo.

CASALETTE villa libera salotto 3 camere cucina doppi servizi garage lavanderie terrazzo L. 105 milioni meno mutuo. Vende Cervino tel. 749.2623.

CASSETTE indipendenti e cascinelle, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permuta. Casamercato 011 650.3805.

CIT N 547.505 - 530.294 vende villa libera Avigliana signorile splendida posizione sul lago 2° piano fuori terra seminterrato 180 mq abitabili 70 mq terrazzi garage 1000 mq giardino.

CIT P 547.585 vende villa libera subito Trana centro mai abitata 120 mq abitabili su due piani giardino facilitazioni.

COSTA Azzurra a 2 km in Italia vende lussuoso alloggio nuovo vista panoramica Lva 2% mutuo. Tel. 0182 203.61 meglio avari.

EDILCASA A vende a San Siro 1-2-3 locali. Prezzi eccezionalmente favorevoli. Per informazioni telefonare 011 548.154.

EDILCASA C vende in Ceres, Villa Isabella, villette nuove, libere, mq 85; soggiorno, ampio cortile, due camere, biavervi, portico, giardino privato. Per informazioni telefonare 011 548.154.

IMPRESA vende direttamente alloggi da 60 mq ultimati e ville unifamiliari a non mutuo e rateazioni 5 km dal castello di Stupinigi. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare 686.4301.

LIMONE Piemonte villaggio del Sole, monoblocchi posizione privilegiata vendite favorevoli. S.C.P. 0171 55.500 Cuneo 0173 30.193 Alba. OSPEDALETTI in villini signorili ottima vista mare imprese vendite alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0122) 90.089.

PILA VALLE ADATA residence Ciel Bleu appartamenti con solarium, riscaldamento e impianto solare, varie metrature, reddito garantito, mutuo non indicizzato 9% dilazioni. Telefonare 011 532.784 - 513.726.

RISTRUTTURATO NUOVO  
45 minuti da Torino rustico di 2 vani grandi cucina e servizi circa 350 mq di giardino abitabile subito Res Immobili vende. Telefonare 612.623 - 632.130.

BARREMO prestigioso alloggio zona Porto Sole soggiorno 3 camere cucina servizi balconi box doppio. Telefonare 0184 883.156.

SARDEGNA Costa Smeralda. La residenza dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.

SESTIERE vende appartamento arredato 2 camere letto soggiorno oratorio bagno terrazzo posto auto. Tel. 011 587.014.

VENTIMIGLIA in palazzina nuova costruzione vista mare mareada 1 camera salotto con angolo cottura bagno mq 70 55 milioni alla manovra soggiorno camera cucina ingresso bagno mq 110 milioni altro appartamento soggiorno 3 camere cucina ingresso doppi servizi mq 130 165 milioni. Stile vend. tel. 011 806.3614.

VICOFORTE (Santuario) Pastorino Costruttori vende alloggi 2, 3, 4 vani più servizi. Tel. (0174) 63.280 - (019) 745.434. Pavesio sul lago Lemano.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensioni, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permuta. Casamercato 011 650.3805.

### 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA affitta casa vacanze sul mare piana, lenna. Telefonare (0182) 203.61 meglio avari.

### 49 Informazioni

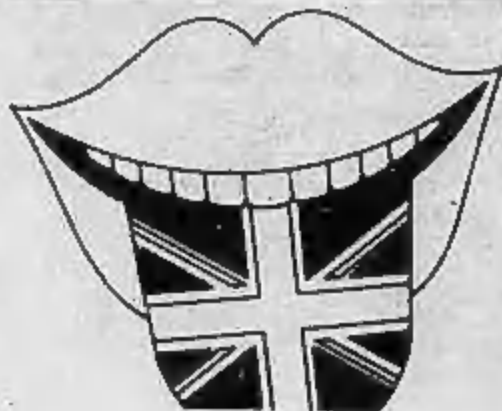
ALLA Birge investigazioni controlli infedeltà rinfacci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.815.

### 52 Varie

A.A. ACQUISTO ergomo oro preziosi monete valutarie massime per contenti. Via Rimondio 47, tel. 605.0581 ore negozio.

DIVETTE porta pieghevole in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagnoli 25 (angolo corso Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divetite» è il nostro marchio, le altre non sono «Divetite»!

PORTOBELLO mercato dell'antiquariato di Novara, tel. 986.5584, corridoi arredi da tutta Europa libreria mobili e soprammobili, quadri antichi di tutti i generi, tappeti persiani. Vendita a commercianti, collezionisti e privati.



# il nostro inglese quotidiano

in via Giolitti, 55  
THE BRITISH SCHOOL  
OF TURIN

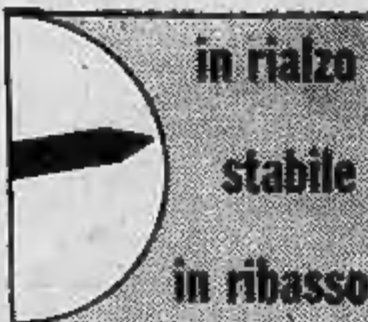


## Mercato vivace consistenti rialzi

TORINO — Il mercato azionario termina in bellezza questa settimana che era iniziata sotto i peggiori auspici. La tendenza che aveva subito un radicale mutamento nella seduta di ieri è stata anche oggi molto positiva. Le quotazioni ne hanno così tratto beneficio scrivendo diffusi e consistenti progressi.

Ancora in evidenza i titoli patrimoniali che d'altra parte erano stati i valori che maggiormente avevano risentito dell'andamento negativo della prima parte dell'ottava. In questo settore si va da un recupero del 12,20 per cento delle Sai per rata a +5,6 per cento per la Ras. Meno evidenti i recuperi dei bancari che tuttavia fanno registrare un +3 per il Banco di Roma, +4 per l'Interbanca e +3 per Mediobanca. Nolevole il miglioramento del Credito che recupera quasi il 18 per cento.

Anche nei finanziari si assiste a un diffuso miglioramento più sensibile per Centrale (+4,6) e Bastogi (+4,4). Anche nei valori industriali la tendenza pare positiva con recuperi più marcati per Viscosa ord. e priv. (+17%), Olivetti ord. (+1%) e anche le Fiat che appaiono in ripresa. Va-



in rialzo  
stabile  
in ribasso

lori locali resistono ma poco trattati. Nel reddito fisso attività consistente per i titoli di Stato ma con prezzi lievemente cedenti.

**MILANO**  
Il mercato azionario sembra essersi surriscaldato di poco durante gli ultimi giorni di questa settimana, con una certa vivacità la via del recupero. Il risvolto del rialzo, variabile mediamente in oltre il 3 per cento, è da attribuirsi sia a fattori tecnici sia ad una certa attesa per i presunti aumenti dei dividendi a favore del mercato azionario.

Sul piano tecnico vi è da registrare oltre ad un allentarsi ral-

lentamento delle vendite, che ha permesso agli operatori istituzionali di effettuare gli interventi più incisivi a sostegno della quota, anche alcune ricoperture di posizioni al ribasso, aperte all'inizio della liquidazione di ottobre. Si sono poi inserite anche alcune iniziative che hanno interessato Viscosa (+14,4%), Immobile Roma (+12,7%), Credit e Cementir (oltre +7%), Toro priv., Fincantieri e Bastogi (oltre +6%), Sai, Bonifiche Stes, Toro ord. ed Alleanza (oltre +5%). Progressi sempre in il 3 ed il 4 per cento hanno conseguito diversi valori tra cui Credito Varesino, Banco Lariano, Italmobiliare, Eridania, Italcementi, Mediobanca, Cogef, Comit, Ras, Generali, Centrale, Montedison ed IRI. Nel dopo Borsa si sono rafforzate anche le Fiat. Calme invece Olivetti priv. meno 3,2 per cento e Risanamento (-2,3%).

Ecco le quotazioni:  
Abellio 39.100; Aedes 6750; Alitalia 1350; Alivar 2550; Alleanza 50.500; Autos. To-Mil 5000; Bastogi 385; Bco Roma 34.300; Beni Imm. or. 788; Beni Imm. pr. 680; Binda 1040; Breda 2880; Broschi 2330; Burgo or. 5700; Burgo pr. 5990; Caffaro 476; Cantoni 7090; Carlo Erba or. 5850.

Cascani 4530; Cementir 4020; Ciga 11.800; Cir 11.630; Cogef 1500; Comit 35.000; Comp. Milano or. 16.990; Comp. Milano pr. 14.800; Comp. Toro or. 42.500; Comp. Toro pr. 40.480; Cond. acqua 215,25; Credit 5050; Cucirini 2760; Dalmine 252; De Ferrari 3280; Eridania 12.950; Eternit 750; Falk or. 3205; Falk pr. 3150; Fincantieri 36; Finsider 84; Fisac 8250; Generali 401; Generali 134.800; Ghidini 4210; Gim 3990; Ginori 78; Iri pr. 3360; Iri 5011; Iussa Viola 1830; Imm. Roma 1705; Iniziativa 36.400; Interbanca 27.510; Invest 3005; Isvim 24.550; Italcable 7200; Italgas 885; Italla Ass. 23.000; La Centrale 6589; L'Ausiliare 9200; Lepetit or. 39.200; Lepetit pr. 33.600; Liffinico 2083; Magneti M. 710; Magona 4130; Marzotto 2590; Mediobanca 143.100; Metalli 3030; Mira Lanza 18.000; Mittel 1390; Montedison 166.50.

Nal 161.50; Olcese 39; Olivetti or. 3045; Olivetti pr. 2360; Pacchetti 128; Pertusola 1225; Perlier 7890; Pier-

rel 930; Pirelli e G. 2980; Pirelli S.p.A. 1488; Ras 108.100; Rinascente or. 204,75; Rinascente pr. 231; Risanamento 12.500; Rotondi 14.010; Saffa 5440; Sai 26.800; Sarom 3410; Sifa 1090; Sidos 4100; Sip 870; Sme 2580; Stampati 20.000; Standa 2500; Stet 889; Tecnomasio 203,50; Tosi Franco 30.200; Trafilier 3025; Un. Manifatt. 38.100; Viscosa or. 815; Viscosa pr. 800; Westinghouse 21.700.

## Dollaro in ribasso su tutte le valute

ROMA — Dollaro in ribasso all'apertura dei mercati europei in reazione al discorso pronunciato da Reagan. In Italia la valuta

americana ha aperto a 1164,50 lire contro 1177 alla chiusura di ieri. Il discorso del presidente Reagan non ha fornito nuovi spunti al mercato che rimane in attesa degli sviluppi sui mercati americani.

Sui mercati europei il dollaro ha registrato lievi ribassi senza però mostrare una tendenza precisa.

La valuta Usa ha perso terreno anche sulla valuta svizzera con apertura a 1,96 franchi contro 1,9780 ieri, e su quella francese (5,5450 franchi contro 5,55). La sterlina si è rafforzata aprendo a 1,7995 dollari contro 1,7852 alla chiusura di ieri. A Tokio il dollaro ha perso terreno.

L'oro ha guadagnato all'apertura: a Londra ha quotato nel corso dei primi scambi 451-454 dollari l'oncia contro 447-448 alla chiusura di ieri; a Zurigo ha aperto a 451-454 dollari contro 447-450 alla chiusura di ieri.

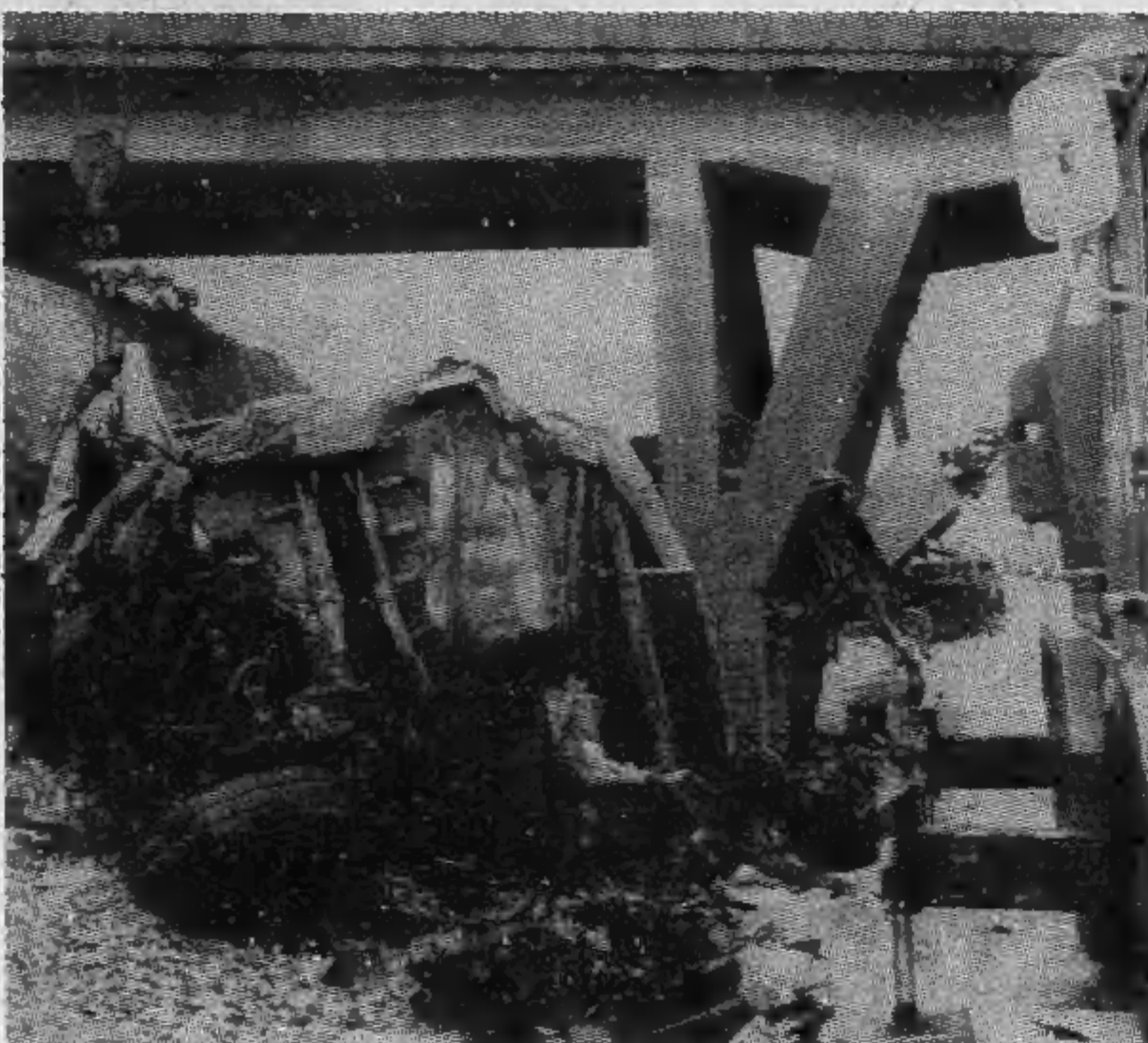
## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-9	25-9	Titoli	24-9	25-9
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	37,50	37,50	A.F.S. 7% '72 II	55	55
Edil. Scel. 5,50% '80	83	83	" 10% '75 II	57	57
" 5,50% '80	82	82	P.S. Agr. 5% Sp. VM	62	62
" 6% '70	78	78	" 7% II	56	56
" 6% '71	70	70	KIPU vent. 6%	67	67
" 6% '72	72	72	" 7% I	51,50	51,50
" 6% '73	76	76	Imi XXVI 6%	65,50	65,50
" 6% '74	75	75	" XXXI 7%	68,50	68,50
" 6% '75	83	83	" XXXII 7%	63	63
" 10% '77	83	83	" XXXIII 7%	56	56
C. Cr. Tel. 1980	—	—	" XL 6%	51,50	51,50
" 1980	—	—	" XL 10%	63,70	63,70
" 1981	—	—	Immob. 7% '71 XIX	71	71
" 1982	96	96,10	" 5% XII	90	90
" 1983	98,30	97,90	Torino Ann. 5,50% '80	81	81
" 1984	92,80	92,80	" 5,50% '82	78	78
B.T.M. 5,50% 1982	92,80	92,80	S. Paolo 5%	85	85
B.T.M. 10% 1981	97,55	97,55	" 5% conv.	57	57
" 12% 1982 I	97,55	97,55	S. Paolo 6%	51	51
" 12% 1983	88	88	" 7%	79,50	79,50
" 12% 1984 I	84	84	" 9%	84,50	84,50
" 12% 1984 II	84	84	O.P. 6% ex 5%	47	46
" 12% 1985	83	83	" 6%	48	48
<b>OBLIGAZIONI</b>					
Enel 6% '80 I	70,80	70,80	" 6%	78	78
" 6% '80 II	69,50	69,50	S. Paolo 6%	57	57
" 7% '73	53,50	52,70	Cr. F. Sicilia 6%	90	90
Enel 7% indicat.	—	—	Cr. L. Sic. 5% '80	73,50	73,50
" 10% '75 I	92,50	92,50	" 7% '70	46	46
" 7% '75 II	122,70	122,70	C.R. P.P.L. 6%	45	45
" 12% '75 I	92,50	92,50	M. Paschi 6%	67	67
" 12% '75 II	81	81	P. P. V.A. 6%	47	47
L.R.L. 6% '84	87,50	87,50	Fiat 5,50% '80	—	—
L.R.L. 6% '85	77	77	Olivetti 5,50% '82 II	95	95
Autostrade 6% '88 I	63	63	Carli 5,50% '82	88	88
" 6% '88	55	55	Viscose 6% '84	80	80
" 7% '72	64	67,60	Finmeccanica 5,50% '82	86	86
O.P. 6%	46,40	46,40	Cina Milano 10% '75	80	80
" 7%	45,60	45,60	RIV 5,50%	61,50	61,50
" 6% Auto '75	39	39	Lancia 5,50% '82	—	—
" Int. S.L.S. IV	58,60	58,60	Tor. Gen. 5,50%	—	—
" Int. S.L.S. IV	54	54	<b>OBLIG. CONVERTIBILI</b>		
Anas 6% '86	43,80	41,30	M. Olivetti 12%	280	280
" 7% '72 I	48,40	48,40	M. Sip 7%	68,70	68,70
" 7% '72 II	45,50	45,50	M. Viscosa 7%	—	—
Autos. 7% '81	71	71	Liquigas 7,50% '78	67	67
" 6% '87	67	67	M. Sip 12%	153	153

La sciagura stamane presso Romentino - Un ponte pericolante per l'urto

## Tremendo scontro fra autotreni Tre morti sulla Torino-Milano

Vercellese una delle vittime - Padre e figlioletta, francesi, le altre due



I rottami di uno degli autotreni che, dopo lo scontro, si è schiantato sul pilone di un ponte

NOVARA — Tragedia sull'autostrada Torino-Milano. Tre persone sono rimaste uccise in un incidente avvenuto in seguito al tamponamento di due autotreni. Uno è uscito di strada incendiandosi.

Soltanto poco prima di mezzogiorno è stato possibi-

le individuare uno dei tre morti. Si tratta di Giovanni Re, 49 anni, abitante a Pazzano (provincia di Vercelli) dove era nato. Gli altri due

morti, tra i quali una ragazzina di 10-11 anni, probabilmente figlia del conducente dell'altro autotreno, sono ancora stati identificati.

L'incidente è avvenuto verso le 9,30 vicino a Romentino. Difficile ricostruirne le cause. Gli autotreni (uno targato Vercelli, carico di risone, l'altro con targa francese carico di carbonella), viaggiavano a velocità sostenuta nella stessa corsia in direzione di Milano. Una frenata improvvisa dell'autostrada di testa o un'improvvisa disattenzione dell'autista del camion di coda hanno causato il tamponamento.

I due autotreni si sono agganciati — ha raccontato un testimone — e dopo aver percorso un centinaio di metri sbandando a destra e a sinistra sono finiti fuori strada. Per un puro miracolo non hanno sfondato il "guard-rail" rovesciandosi nell'altra corsia, scontrandosi con le auto che viaggiavano in direzione di Torino. In questo caso il bilancio delle vittime sarebbe stato ben più pesante.

Gli autotreni si sono schiantati contro un pilastro che fa da sostegno al ponte che collega Romentino a Galliate. L'urto ha reso il ponte pericolante. I vigili del fuoco e il Genio civile hanno deciso di chiuderlo al traffico per motivi di sicurezza.

Ricerche in seguito ad un S.O.S.

## E' caduto un aeroplano presso il lago d'Orta?

OMEGNA — Ieri sera verso le 20, l'aeroporto di Linate comunicava ai Comandi delle forze di polizia e carabinieri di Novara che un aereo in difficoltà stava sorvolando la regione cusiana tra le pendici del Mottarone e la zona circostante l'abitato di Armeno, un centro ai piedi della montagna.

Dall'ora dell'allarme forze di polizia, carabinieri e centinaia di volontari, motoveicoli ed elicotteri stanno esplorando la zona.

Stamane il Centro di soccorso aereo di Monte Veruda (Padova) che ha giurisdizione su tutta l'Italia settentrionale, ha comunicato che

da un rapido censimento in aeroporti italiani, francesi e svizzeri non risultano mancanti velivoli di linea.

Il Centro non esclude, tuttavia, che a lanciare l'allarme sia stato un velivolo da turismo; non ha potuto accertarlo, però, perché non controlla gli aeroclub.

Le ricerche sono state sospese dai carabinieri e dalla polizia perché si è ritenuto impresa impossibile, con esplorazioni a terra, trovare i resti dell'aereo, ammesso che un aereo sia precipitato. Il compito è stato invece affidato ad un elicottero che, partito dalla Malpensa, sta sorvolando la zona. a.m.

## Ad Asti i socialisti fan tremare la giunta

ASTI — Domani pomeriggio si riuniranno i gruppi consiliari e i segretari dei quattro partiti che compongono la maggioranza in Comune (pci, psi, psdi, pri), per esaminare la possibilità di un accordo che respinga l'ipotesi di una crisi di giunta e che già ritarda lo svolgimento del programma di lavoro.

Nuova causa del dissidio è la mozione denominata «Un progetto per la città».

La mozione riguarda principalmente la realizzazione di un «Sistema integrato di servizi» per dotare le attrezzature del Palla, della fiera, di manifestazioni sportive e culturali.

Pci, psdi, pri non sarebbe-

ro d'accordo su tutto il progetto socialista e sostengono invece la necessità di stanziare grosse somme per case per sfollati, piano commerciale, piazza del Palla ecc.

Al partito socialista è stata fatta ieri la richiesta di ritirare provvisoriamente la mozione per poterla discutere collegialmente in sede di maggioranza, e nel frattempo convocare il consiglio comunale per le pratiche di normale amministrazione.

Il psi ha convocato per questa sera il proprio direttivo. Se la mozione non sarà ritirata sembra profilarsi una grave crisi tra i partiti della maggioranza.

Vittorio Marchisio



**Temperatura ore 13 a Torino: +17 - ieri max +19 - min +17**

**SITUAZIONE:** una perturbazione estesa dalle Alpi occidentali alla Tunisia attraverserà l'Italia presentandosi più attiva al Nord. **TEMPO PREVISTO:** sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna annuvolamenti. **TEMPERATURA:** in aumento. **VENTI:** moderati. **MAFI:** generalmente mosci.

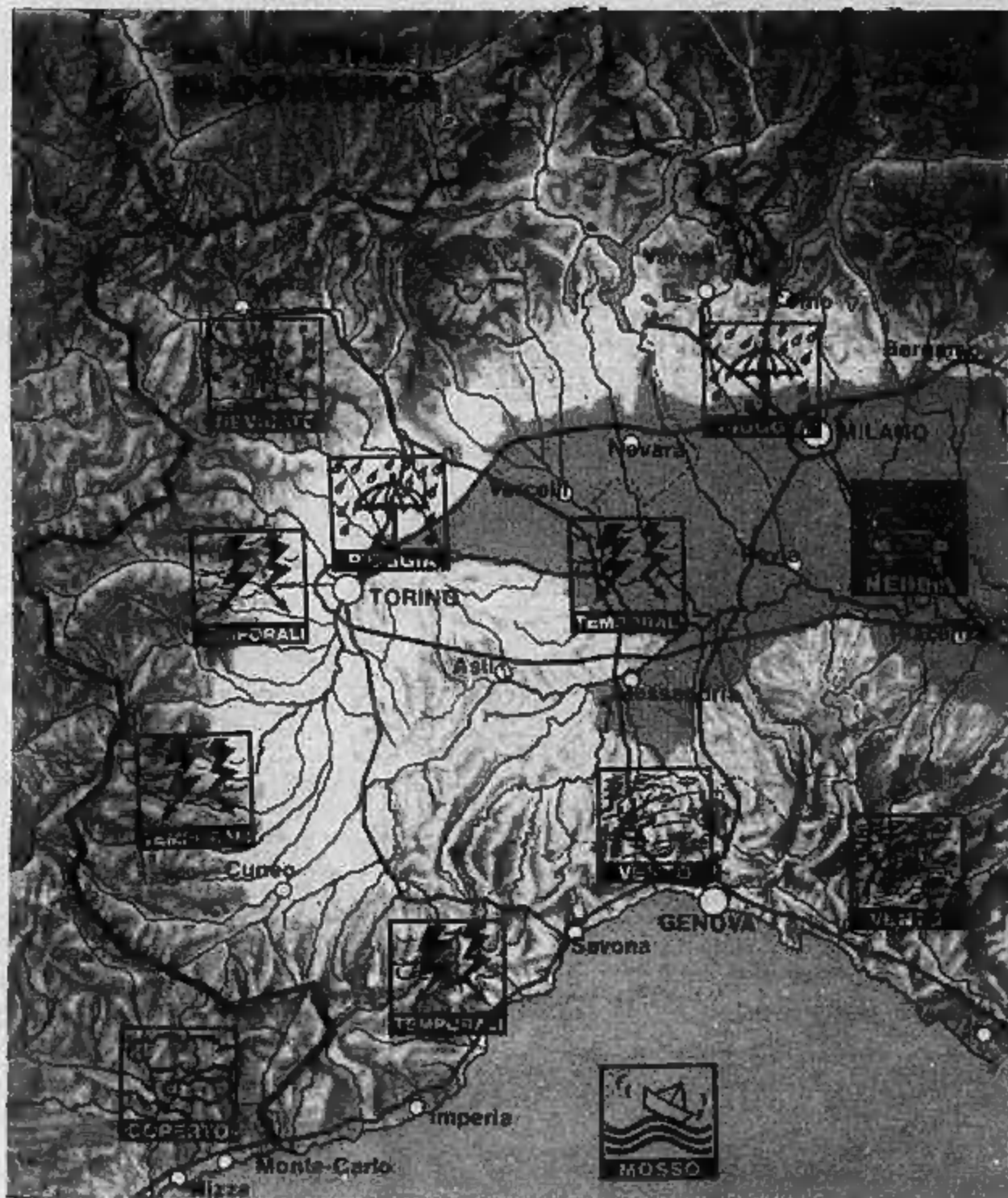
**In Italia**  
 Bolzano  
 Verona  
 Milano  
 Firenze  
 Bologna  
 Roma  
 Napoli  
 Reggio C.  
 Palermo

Aosta	+11	+18
Aless	+15	+17
Asti	+18	+18
Cuneo	+13	+16
Novara	+15	+20
Vercelli	+18	+20
Biella	+15	+19
Genova	+19	+23
Imperia	+20	+25
Savona	+18	+23

**all'estero**  
Atene  
Beirut  
Belgrado  
Berlino  
Bruxelles  
Il Calro  
Ginevra  
Helsinki  
Lisbona

Londra	+14	+18
Madrid	+11	+21
Montreal	+ 8	+10
Mosca	+14	+18
New York	+11	+16
Parigi	+ 8	+20
Stoccolma	+10	+16
Sydney	+11	+23
Tokyo	+19	+27
Vienna	+12	+20

# CHE TEMPO FARA' durante il week-end



## Ancora pioggia su Piemonte in Liguria e Valle d'Aosta

**S**E non fossimo scaltriti dall'esperienza non esiteremmo a giudicare quasi incredibile la differenza di clima che si è determinata in questi giorni sull'Italia. Sulle regioni settentrionali è piombato l'autunno in un diluvio di pioggia, mentre sul resto del Paese si è avuto un rigurgito dell'estate, reso più pesante da un insistente vento di scirocco che ha trasformato l'atmosfera in una «cappa di piombo» umida ed irrespirabile. Sono in fondo gli ultimi sprazzi di un'estate che, a dispetto del calendario, non vuole andarsene. Ora anche sulle regioni centrali e meridionali il tempo sta cambiando ma si tratterà di un peggioramento passeggero.

Intanto le perturbazioni atlantiche continueranno ad investire l'Europa centro-settentrionale senza risparmiare le nostre regioni settentrionali e centrali: su quelle meridionali continuerà il caldo ed il cielo soltanto oggi si presenterà nuvoloso.

Ecco intanto le nostre consuete previsioni per domani e dopodomani sulle regioni nord occidentali.

Dopo le schiarite che si verificheranno in giornata, dalla sera il

**cielo tornerà a coprirsi e in nottata riprenderanno le piogge.**

La situazione diverrà più pesante domani con una recrudescenza di fenomeni per proseguire, tra alti e bassi, anche per gran parte della giornata di domenica. Per una soluzione di questa nuova ondata di maltempo, dagli accenti forse più acuti di quella precedente, ed un cambiamento radicale di correnti e di tipo di aria, dovremo attendere sino a lunedì o martedì prossimi.

La maggiore violenza del maltempo con forti piogge e temporali è comunque prevista tra la serata di domani e la mattinata di dopodomani. Le premesse includono la possibilità che qualche nubifragio possa abbattersi sulla Val d'Aosta, sul Piemonte, sulla Lombardia occidentale e sulla Liguria. Sulle vette più alte delle Alpi cadrà la neve. Sul Mar Ligure sono previsti rinforzi del vento e del moto ondata. La temperatura subirà una flessione. La visibilità risulterà ridotta sia dalla pioggia che dalla nebbia, una temporanea e locale ulteriore riduzione sarà prodotta da banchi di nebbia. Il primo weekend d'autunno trascorrerà dunque sotto la pioggia.

**Carlo Rodi**

# Totocalcio

## PRONOSTICI

## La schedina di SANDRA MILO



NUMERO

6

SOCIETÀ GIOCHI

RACCOMANDA

PARTITE DEL 27-9-81

N°	Squadra 1ª	Squadra 2ª	Come
1	Bologna	Catanzaro	1 X
2	Florentina	Ascoli	1 X
3	Genoa	Caserta	1 X
4	Inter	Torino	2 X
5	Juventus	Camo	2 X
6	Rapelli	Milan	1 X
7	Roma	Capitoli	2 X
8	Udinese	Arellino	1 X
9	Palermo	Pescara	1 X
10	Rimini	Lazio	1 X
11	Spal	Bari	1 X
12	Lati	Atelesini	1 X
13	Ferri	Taranto	1 X

## La schedina di **EDWIGE FENECH**

PROMOSION		CONTRASTO	
6		CONTRASTO	
PARTITE DEL 27-9-81			
N°	Squadra 1ª	Squadra 2ª	Conco
1	Bologna	Catanzaro	
2	Florentine	Ascoli	
3	Genoa	Cosenza	
4	Inter	Torino	X
5	Juventus	Carrara	X
6	Napoli	Milano	X
7	Roma	Cagliari	X
8	Udinese	Avellino	X
9	Palermo	Pescara	X
0	Rimini	Lazio	X
1	Spal	Bari	X
2	Ferri	Atalanta	X
3	Latina	Taranto	X



00709150

39

27-9-81

# totip

[illegible]

TERMINI SCADENZA FASCIAM DEL CONCORSO N. 80 ORE 12 DELL'8-10-8